

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
n. 0000749 del 01/12/2025**

OGGETTO:

SERVIZIO INTEGRATO DI STERILIZZAZIONE COMPRENDENTE LA STERILIZZAZIONE DEI FERRI CHIRURGICI ED ATTIVITÀ CONNESSE; INDIZIONE PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS 366/2023 E S.M.I., APPROVAZIONE FASCICOLO DI GARA.

VISTA

Proposta n. 0000810 del 26/11/2025 a cura di S.C. Direzione Economato e Provveditorato
Hash.pdf (SHA256):9432480855e66048cb94cdd0ab506620b482da0afc8dbb93dbbf3f04122e3184

firmata digitalmente da:

Il Responsabile S.C. Direzione Economato e Provveditorato
Cinzia Angione

Il Responsabile S.C. ECONOMICO FINANZIARIO
Simone Sodano

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Parere: FAVOREVOLE
Doriana Sarnari

IL DIRETTORE SANITARIO
Parere: FAVOREVOLE
Domenico Montemurro

DELIBERA

Di fare integralmente propria la menzionata proposta che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e di disporre così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
Andrea Casciari

Il Direttore della S. C. Direzione Economato Provveditorato Dott.ssa Cinzia Angione relaziona quanto segue:

Visto il D. Lgs.vo 30.12.1992 n. 502 “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*” e sue successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata la L. R. 9 aprile 2015 n. 11 recante “*Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali*” pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 21 del 15/04/2015;

Visto il D.Lgs 36/2023 e s.m.i. “ codice dei contratti pubblici”;

Premesso:

che, in data 31 gennaio 2026 trova scadenza il contratto inerente il *Servizio di sterilizzazione dello strumentario chirurgico ed attività connesse*;

che la procedura in argomento è prevista nel programma delle attività di PuntoZero Scarl e tutt'ora sono in corso i lavori del tavolo tecnico per la stesura del capitolato di gara;

che dall'esame della Piattaforma Consip non risultano attive Convenzioni o Accordi Quadro Consip per analogo Servizio;

che pertanto, in attesa della aggiudicazione della procedura centralizzata (attualmente in corso di attivazione da parte di PuntoZero Scarl), occorre procedere all'attivazione di apposita procedura in forma autonoma; a tal riguardo il “ Dott. Riccardo Monti “ I.F.O. “ Blocchi Operatori “, unitamente al Dirigente Ing. Selene Onofri hanno inviato le informazioni di ordine tecnico (comunicazione registrata al prot. 0078295/2025) ed i criteri di aggiudicazione (comunicazione registrata al prot. 0078296/2025) necessari per l'attivazione della procedura;

Verificato, mediante consultazione del sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione www.anticorruzione.it. Pagina “Prezzi di riferimento in ambito Sanitario”, che la fornitura in argomento non risulta inserita nell'elenco dei prodotti per i quali l'Osservatorio dei contratti pubblici ha provveduto, a pubblicare i prezzi di riferimento, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 98/2011 convertito con modificazioni dalla L. 111/2011 e s.m.i. e dell'art. 9 del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. 89/2014;

Ritenuto pertanto necessario, a seguito di quanto sopra esposto, di dover procedere all'attivazione di una procedura aperta di rilievo comunitario, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs n. 36/2023, per l'importo annuo di € 1.327.726,75 oltre IVA, da espletare mediante la Piattaforma di acquisto certificata Net4market, per l'affidamento del *Servizio integrato di Sterilizzazione comprendente la sterilizzazione dei ferri chirurgici ed attività connesse*, aventi le caratteristiche specificate nel capitolato, da aggiudicare a lotto unico all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 1, del D. Lgs. n°36/2023, per la durata di 24 mesi, con possibilità di rinnovo per ulteriori 24 mesi, valutabili di anno in anno, con possibilità di recesso in caso di aggiudicazione della gara centralizzata; è inoltre prevista la possibilità di prorogare il contratto per una durata massima pari a sei mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto medesimo, ai sensi dell'art. 120, comma 10, D.Lgs. n°36/2023, e l'opzione di variare le prestazioni, in aumento o in diminuzione, fino ad un massimo del 50%, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n°36/2023;

che l'importo a base d'asta è stato determinato tenendo conto del numero degli interventi effettuati nell'anno 2024 e dei costi di mercato per tipologia di intervento (Chirurgia Ordinaria di cui Alta Specialità ovvero Cardiochirurgia e Neurochirurgia; Chirurgia Day Surgery compreso Ch. Ambulatoriale Complessa e Parti Naturali; Chirurgia Ambulatoriale) - oltre agli importi non soggetti a ribasso di € 50.000,00 inteso quale plafond annuo per sostituzione di ferri chirurgici, ed oneri per la sicurezza - ed IVA;

che il RUP – tenuto conto della documentazione trasmessa dal citato I.F.O. Blocchi Operatori e dall'Ing. Selene Onofri - ha predisposto il fascicolo di gara, per l'espletamento, mediante la piattaforma Net4market, della procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs n. 36/2023 relativa alla fornitura del Servizio in oggetto, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, composto dal Disciplinare di gara (**Allegato 1**) e suoi allegati:

- Allegato A: Modello Domanda di partecipazione
- Allegato B: Modello assolvimento imposta di bollo
- Allegato C: Patto di integrità;
- Allegato D: Documento per l'attuazione dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.. (DUVRI preliminare);
- Allegato E: Modello offerta economica;
- Allegato F: disciplinare telematico comprensivo di timing di gara;
- Allegato G: capitolato speciale d'appalto (predisposto secondo le informazioni di ordine tecnico trasmesse dal Dott. Riccardo Monti e dall' Ing. Selene Onofri, come sopra specificato);

Considerato che:

- la documentazione di gara sarà resa disponibile, sul profilo del committente al sito web www.aospterni.it e sulla piattaforma e-Procurement Net4market, in modo da consentirne l'accesso libero, diretto e completo;
- il bando sarà inoltre trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, per il tramite della Banca dati nazionale dei contratti pubblici per la relativa pubblicazione per esteso in lingua italiana a livello europeo ai sensi dell'art. 84, D.Lgs. 36/2023 e, sempre a cura dell'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, per estratto nelle altre lingue ufficiali delle istituzioni dell'Unione europea, ad avvenuta pubblicazione sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC;

Dato atto che la presente procedura è soggetta agli Incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. ;

Ritenuto necessario garantire - nelle more della definizione della gara indetta con il presente atto - la regolare attività assistenziale ed evitare l'interruzione di un pubblico servizio, e pertanto, prorogare, l'attuale contratto per il Servizio in argomento con la Ditta So.Ge.Si. - la cui scadenza è prevista per il 31 gennaio 2026 - di 5 mesi, **fatto salvo minor periodo in caso di aggiudicazione della gara indetta con il presente atto**, e conseguente attivazione del nuovo contratto;

Attestato che l'importo annuo presunto della spesa derivante dal presente atto per l'affidamento del Servizio in oggetto è pari ad € 1.327.106,75 oltre IVA (€ 1.619.070,23 IVA compresa) e verrà finanziato nel budget del bilancio 2026 - CdR AZ20 - Q 015 – Posizione finanziaria 480010010;

Preso atto del disciplinare - approvato con DGR 1419/2022 - relativo alle attribuzioni e al funzionamento del Comitato Regionale di Valutazione (CREVA), il quale all'art. 3 – tra l'altro – dispone che sono esclusi dall'approvazione del CREVA i procedimenti di importo a base d'asta pari o superiori ad € 200.000,00 relativi a proroghe o contratti ponte inerenti gare attribuite alla competenza di CRAS, nelle more dell'espletamento delle procedure stesse da parte della Centrale Regionale;

Preso atto che il responsabile del progetto - Dirigente della Struttura proponente - attesta di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto ed attesta l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012 e l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui l'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001;

Dato atto che la formulazione della proposta di un atto deliberativo impegna la responsabilità del soggetto proponente in ordine alla regolarità amministrativa e legittimità del contenuto della stessa;

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

Giusta la premessa in narrativa che qui si intende integralmente richiamata,

- 1. DI PRENDERE ATTO** delle comunicazioni trasmesse dal “Dott. Riccardo Monti “ I.F.O. “ Blocchi Operatori “ e dal Dirigente Ing. Selene Onofri – relative alle informazioni di ordine tecnico necessarie per l'attivazione della procedura - registrate al prot. aziendale n. 0078295/2025 e n. 0078296/2025 e meglio specificate in narrativa;
- 2. DI INDIRE**, procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs n. 36/2023, per l'importo annuo di € 1.327.106,75 oltre IVA, per l'affidamento del *Servizio integrato di Sterilizzazione comprendente la sterilizzazione dei ferri chirurgici ed attività connesse*, per un periodo di 24 mesi, con possibilità di rinnovo per ulteriori 24 mesi, valutabili di anno in anno, con possibilità di recesso in caso di aggiudicazione della gara centralizzata; è inoltre prevista la possibilità di prorogare il contratto per una durata massima di sei mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto, ai sensi dell'art. 120, comma 10, D.Lgs. n°36/2023, e l'opzione di variare le prestazioni, in aumento o in diminuzione, fino ad un massimo del 50%, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n°36/2023;
- 3. DI APPROVARE** il fascicolo di gara, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, composto dal Disciplinare di gara (**Allegato 1**) e suoi allegati:
 - Allegato A: Modello Domanda di partecipazione;
 - Allegato B : Modello assolvimento imposta di bollo;
 - Allegato C: Patto di integrità;
 - Allegato D: Documento per l'attuazione dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.. (DUVRI preliminare);
 - Allegato E: Modello offerta economica;
 - Allegato F: disciplinare telematico comprensivo di timing di gara;
 - Allegato G: capitolato speciale d'appalto (predisposto secondo le informazioni di ordine tecnico trasmesse dal Dott. Riccardo Monti e dall' Ing. Selene Onofri);

➤ Criteri di aggiudicazione;

4. **DI PROROGARE**, per i motivi riportati in narrativa, l'attuale contratto per il Servizio in argomento con la Ditta So.Ge.Si. - la cui scadenza è prevista per il 31 gennaio 2026 - di 5 mesi, **fatto salvo minor periodo in caso di aggiudicazione della gara indetta con il presente atto**, e conseguente attivazione del nuovo contratto;
5. **DI DARE ATTO** che l'importo annuo presunto della spesa derivante dal presente atto per l'affidamento del Servizio in oggetto è pari ad € 1.327.106,75 oltre IVA (€ 1.619.070,23 IVA compresa), di cui € e verrà finanziato nel budget del bilancio 2026 - CdR AZ20 - Q 015 – Posizione finanziaria 480010010;
6. **DI CONFERMARE** quale Direttore dell'esecuzione del contratto che sarà prorogato – come disposto nel presente atto - il Dott. Riccardo Monti – P.O. Gestione Sale Operatorie;
7. **DI DARE ATTO** che il Responsabile unico del progetto - ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. - è la Dott.ssa Cinzia Angione - Dirigente Amministrativo - che si avvale della collaborazione della Dott.ssa Silvia Violati, collaboratore amministrativo;
8. **STANTE L'URGENZA** di provvedere in merito di attribuire al presente provvedimento l'immediata esecutivo.

S.C ECONOMATO PROVVEDITORATO

IL DIRETTORE

Dott.ssa Cinzia Angione

ALL.1

DISCIPLINARE DI GARA PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI STERILIZZAZIONE COMPRENDENTE LA STERILIZZAZIONE DEI FERRI CHIRURGICI ED ATTIVITA’ CONNESSE.

DISCIPLINARE DI GARA.....	3
PREMESSE	3
1. PIATTAFORMA	3
1.1. LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)	3
1.2. DOTAZIONI TECNICHE	4
1.3. IDENTIFICAZIONE	5
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	5
2.1. DOCUMENTI DI GARA.....	5
2.2. CHIARIMENTI	6
2.3. COMUNICAZIONI	6
3. OGGETTO DELL’APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	6
3.1. DURATA.....	7
3.2. REVISIONE PREZZI.....	7
3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	7
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	8
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	9
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA.....	10
6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	10
6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	10
6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	10
6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	10
6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI	11
7. AVVALIMENTO	11
8. SUBAPPALTO	12
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	12
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	12
11. SOPRALLUOGO	14
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL’ANAC.....	14
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	14
13.1. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA	15
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	15
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	16
15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.....	17
15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL’ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 1418	
15.3. DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE	18
15.4. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	18
15.5. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	19

16.	OFFERTA TECNICA.....	21
17.	OFFERTA ECONOMICA.....	22
18.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	22
18.1.	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	22
18.2.	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA Errore. Il segnalibro non è definito.	
18.3.	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA 23	
19.	COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	23
20.	SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	23
21.	VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	23
22.	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	24
23.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	25
24.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	26
25.	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	27
26.	CODICE DI COMPORTAMENTO.....	27
27.	ACCESSO AGLI ATTI.....	28
28.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	28
29.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	28

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI STERILIZZAZIONE COMPRENDE LA STERILIZZAZIONE DEI FERRI CHIRURGICI ED ATTIVITA' CONNESSE.

PREMESSE

Con Deliberazione del Direttore Generale n. del, quest'Amministrazione ha deliberato di affidare in appalto il **Servizio Integrato di Sterilizzazione, comprendente la sterilizzazione dei ferri chirurgici ed attività connesse.**

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite la PAD accessibile all'indirizzo
https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_puntozeroscarl.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta di cui all'art. 71 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. – Codice dei contratti pubblici (in seguito "Codice") e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del medesimo Codice.

La durata del procedimento prevista è pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando, salvo minor periodo.

Il luogo di svolgimento del servizio è la Provincia di Terni (codice NUTS ITI 22)
CPV: 98390000-3

Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del Codice e dell'allegato I.2, e responsabile del procedimento per la fase di affidamento è la Dott.ssa Cinzia Angione e-mail: c.angione@aosppterni.it

1. PIATTAFORMA

1.1. LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)

L'utilizzo della PAD comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla PAD.

L'utilizzo della PAD avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla PAD;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al presente disciplinare di gara e a quanto previsto nel documento denominato "*Disciplinare telematico e timing di gara*".

In caso di mancato funzionamento della PAD o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione

appaltante valuta la necessità di disporre la sospensione del termine per la presentazione delle offerte per il periodo di tempo strettamente necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica. La proroga o la riapertura del termine di scadenza di presentazione delle offerte limitata ad un periodo massimo di 48 ore dalla data di scadenza indicata nel bando è resa nota sulla PAD e sul sito internet della stazione appaltante WWW.aospterni.it, unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica al bando di gara ai sensi dell'articolo 27 del codice, né la riedizione della procedura.

Nel caso in cui la proroga dei termini per la presentazione delle offerte abbia una durata superiore, la stazione appaltante rettifica il bando di gara con indicazione della nuova scadenza.

Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la *par condicio* dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte, la stazione appaltante procede alla riedizione della procedura.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della PAD sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della PAD è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'Industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento denominato "*Disciplinare telematico e timing di gara*", che costituisce parte integrante del fascicolo di gara di cui al punto 2 del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La PAD è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente nel "*Disciplinare Telematico e Timing di gara*", di cui al paragrafo precedente, che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla PAD;
- b) disporre di una identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o di altri mezzi di identificazione elettronica (CIE e CNS) di cui all'articolo 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), nonché di mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS; in caso di operatore economico extra-UE, disporre di un'identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla PAD.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante identità digitale SPID, o mediante carta d'identità elettronica (CIE) oppure carta nazionale dei servizi (CNS), secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di operatore economico extra-UE, l'identificazione avviene attraverso una identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate direttamente al gestore della piattaforma e-procurement Net4market raggiungibile al link

https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_puntozeroscarl

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara;
- b) il presente Disciplinare e i suoi allegati:
 - Allegato A: Modello Domanda di partecipazione
 - Allegato B : Modello assolvimento imposta di bollo
 - Allegato C: Patto di integrità;
 - Allegato D: Documento per l'attuazione dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.i.m. (Duvri preliminare);
 - Allegato E: Modello offerta economica;
 - Allegato F: disciplinare telematico comprensivo di timing di gara;
 - Allegato G: capitolato speciale d'appalto;
 - Allegato H : Criteri di valutazione.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: <https://www.aospterni.it/> e sulla Piattaforma Net4market accessibile al seguente link https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_puntozeroscarl nella sezione "Doc. gara" – "Allegata" della procedura stessa.

2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno **15 (quindici) giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa. Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno **6 (sei) giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sul portale N4M nell'apposita sezione.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma N4M o il sito istituzionale, fino a conclusione della procedura, in quanto potranno essere pubblicate eventuali ulteriori informazioni e delucidazioni, in ordine all'appalto in oggetto, che la stazione appaltante riterrà opportuno diffondere.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici un avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite la PAD e, per quanto non previsto dalla stessa piattaforma, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della PAD, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO

L'appalto è costituito da un unico lotto al fine di assicurare una più efficace e coordinata fruizione del complesso di attività in cui si articola l'appalto e di garantire un'omogenea erogazione del Servizio.

Tabella n. 1

n.	Descrizione fornitura	CPV	P (principale) S (secondaria) CIG	Importo in € (2 ANNI)
1	Servizio di sterilizzazione, comprendente la sterilizzazione dei ferri ed attività connesse	CPV: 85111000-0	P	€ 2.554.213,50
A) Valore della procedura di affidamento al netto delle modifiche e opzioni				€2.554.213,50
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 1.240,00
C) Plafond destinato alla sostituzione ferri non soggetto a ribasso				€100.000,00

A) + B) + C) Valore complessivo della procedura al netto delle modifiche e opzioni	€2.655.453,50
---	----------------------

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a **€ 1.240,00**.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con risorse aziendali.

L'importo a base di gara comprende i **costi della manodopera** che sono pari a circa € 780.000,00

I costi della manodopera non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali o contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto è il seguente: Settore Lavanderie Industriali, Centrali di Sterilizzazione Servizi Medici affini

Per gli ulteriori dettagli si rimanda al Capitolato Speciale.

3.1. DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di **2 (due) anni**, con facoltà di recesso in caso di aggiudicazione di analogo Servizio da parte di CRAS.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

3.2. REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del Servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizza l'indice ISTAT relativo a " Totale industria escluse costruzioni" (ai sensi dell'Allegato II bis del D.lgs. 36/2023); in caso di mancata disponibilità di tale indice di variazione, si farà riferimento all'indice ISTAT prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati .

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante.

3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Opzione di rinnovo del contratto per ulteriori 24 mesi, applicabile di anno in anno.

L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'Appaltatore prima della scadenza del contratto.

In caso di mancato esercizio della facoltà di rinnovo, nessuna pretesa potrà essere vantata in tal senso dall'Appaltatore.

Opzione di proroga del contratto ai sensi dell'art. 120, comma 10, del Codice: la stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a sei mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto.

L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno trenta giorni prima della scadenza del contratto.

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice: la stazione appaltante, si riserva la facoltà, durante il periodo di durata contrattuale - di aumentare o diminuire le prestazioni oggetto del contratto per un massimo del 50%; fino alla concorrenza del quinto dell'importo dell'intero contratto, la stazione appaltante, potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tali casi, l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto

Il valore globale stimato dell'intera procedura di appalto è pari ad **€ 8.620.470,56**, al netto di Iva ed oneri, così suddiviso:

Tabella 2 – Valore globale

A) Importo complessivo (2 anni + rinnovo di 24 mesi)	€ 5.310.907,00
B) Importo massimo opzione proroga art. 120, comma 10 - (6 mesi)	€ 663.863,37
C) Importo massimo modifiche (50%) art. 120, comma 1, lett. a) - (50% di 2 anni+24 mesi di rinnovo +6 mesi di proroga)	€ 2.987.385,18
Valore globale stimato (A+B+C)	€ 8.962.155,55

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. d) del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite le proprie consorziate sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

È fatto divieto di partecipare a più di un consorzio stabile.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio di cui all' art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, **entro 3 giorni**, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d). L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. **REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE**

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 24.

Nella domanda di partecipazione, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) e d) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutrice/consorziate, avente i requisiti di cui i consorzi si avvalgono, interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 24.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale la dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11, nonché i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non sono richiesti requisiti di capacità economica e finanziaria.

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Esecuzione **negli ultimi tre anni** dalla data di pubblicazione della gara di **servizi analoghi** a quelli oggetto della prestazione principale compresa nell'appalto (servizio di sterilizzazione strumentario chirurgico) per un importo complessivo pari almeno a **€ 2.554.213,50**.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1. lett. a) deve essere posseduto:
- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

- Il requisito dei servizi analoghi di cui al precedente **punto 6.3**, richiesto in relazione alla prestazione oggetto dell'affidamento deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1. lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle consorziate indicate come esecutrici

Requisiti di capacità tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al paragrafo 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'impresa ausiliaria mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nel caso di avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta, l'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria non possono partecipare alla stessa gara, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo che l'impresa ausiliaria non dimostri, facendo ricorso ad idoneo supporto documentale, che non sussistono collegamenti con l'impresa ausiliata tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'impresa ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avalimento.

Le dichiarazioni dell'ausiliaria sono allegate alla domanda di partecipazione.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avalimento, anche misto e allega all'offerta tecnica il contratto di avalimento premiale.

Il contratto di avalimento, anche premiale e misto, deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti.

Qualora per l'impresa ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria **entro 10 giorni** decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avalimento.

Nel caso in cui l'impresa ausiliaria si sia resa responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'impresa ausiliaria per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un'altra impresa ausiliaria nel termine di **10 giorni**, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Nella domanda di partecipazione il concorrente si impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni che intende subappaltare, oppure una quota inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al paragrafo 3, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL indicato al paragrafo 3.

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nell'allegato "Elenco del personale".

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto (€ _____), costituita in data certa anteriore al termine di presentazione delle offerte, resa a favore della presente stazione appaltante e sottoscritta da un soggetto legittimato a rilasciare la garanzia e ad impegnare il concorrente. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante versamento effettuato tramite PagoPA, accedendo al seguente link:

<https://www.pago.gov.it/> e selezionando PAGAMENTI SPONTANEI >

<https://www.pago.gov.it/>. Nella causale è obbligatorio riportare i riferimenti del versamento (protocollo e data nota, CIG ed estremi atto di indizione).

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie, seguendo le indicazioni fornite nella Comunicazione congiunta della Banca D'Italia, dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicata il 18 luglio 2025 e consultabile al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/news.garanzie.finanziarie.18.07.2025>.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico può, alternativamente:

- presentare una garanzia fideiussoria gestita in tutte le fasi mediante ricorso ad una piattaforma, operante con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, conforme alle caratteristiche stabilite dall'AgID;
- presentare una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente;

indicando nella domanda le modalità di verifica messe a disposizione dall'emittente medesimo.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 270 dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 270 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti i che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice se almeno una delle imprese consorziate sia in possesso della certificazione.

b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

c. Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie:

- gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche operanti con tecnologie basate su registri distribuiti, nel caso in cui la stazione appaltante sia abilitata ad effettuare le verifiche di veridicità sulle garanzie fideiussorie gestite tramite ricorso a piattaforme telematiche;
- verificabili telematicamente sul sito internet dell'emittente;

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

I concorrenti devono effettuare apposito sopralluogo contattando il Sig. Fabrizio Fazi (tel _____ mail f.fazi@aosp terni.it) . Verrà rilasciata apposita dichiarazione di avvenuto sopralluogo che dovrà essere inserita nella documentazione amministrativa. Il mancato sopralluogo comporterà l'esclusione dalla gara.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € _____ secondo le modalità di cui alla delibera n. 598 del 30 dicembre 2024 o successiva delibera pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta, anche in caso di inversione procedimentale. Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione del della ricevuta di avvenuto pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la PAD. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore ... del giorno ... a pena di irricevibilità.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista

onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 Mb per singolo file.

13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 e nel Disciplinare telematico e *timing di gara* di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'“OFFERTA” è composta da:

- A – Documentazione amministrativa;
- B – Offerta tecnica;
- C – Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella PAD offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento del caricamento delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica dalla Piattaforma dell'avvenuto inserimento della documentazione.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. La documentazione da produrre, se redatta in inglese o altra lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana o da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

L'offerta vincola il concorrente per **270 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte tecniche o economiche, l'operatore economico può effettuare, tramite la PAD, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto rispettivamente nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione con le modalità indicate nel disciplinare telematico.

La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che sono sanabili:

- il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda;
- la mancata produzione del contratto di avalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta risultante dall'apposizione della marca temporale o da ulteriori riferimenti temporali equivalenti ai sensi della vigente normativa;
- il non corretto ammontare della garanzia provvisoria;
- l'erronea indicazione del beneficiario della garanzia provvisoria che non comporti la costituzione di una nuova polizza;
- la mancata produzione delle dichiarazioni dell'impresa ausiliaria;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;
- la mancata, incompleta o irregolare traduzione in italiano della documentazione amministrativa, quando richiesta ai sensi del paragrafo 13.1.

Non sono sanabili:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- la mancata indicazione nel contratto di avalimento delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avalimento;
- la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere, nonché la sezione della PAD dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 7 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la PAD Net4market cliccando al seguente indirizzo

https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_puntozeroscarl per compilare e/o allegare, la seguente documentazione:

- 1) Elenco riepilogativo di tutta la documentazione di cui ai punti sotto indicati;
- 2) Modello Domanda di partecipazione;
- 3) Documentazione attestante l'avvenuto pagamento del bollo.
- 4) DGUE (strutturato in piattaforma);
- 5) (eventuale) Procura;
- 6) Documentazione in caso di avalimento di cui al successivo punto 15.4;
- 7) Documentazione per i soggetti associati di cui al successivo punto 15.5;

- 8) garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 106 del Codice;
- 9) (Eventuale) Documentazione comprovante le eventuali riduzioni della cauzione provvisoria come descritto al punto 10 del presente Disciplinare;
- 10) Ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC, nel rispetto delle modalità e prescrizioni di cui al presente disciplinare;
- 11) Dichiarazione di avvenuto sopralluogo.

Si precisa che nessun elemento di costo riconducibile all'offerta economica presentata, **pena l'esclusione**, dalla gara, dovrà essere contenuto nella suddetta documentazione amministrativa.

a. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello 1 di cui all'allegato (**ALLEGATO A**)

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € **16,00** viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

b. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

Nella domanda di partecipazione, il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

c. DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2, del Codice sono rese dall'operatore economico nel DGUE, redatto digitalmente a sistema, in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti, fatta eccezione per la fattispecie di cui all'articolo 98, comma 3, lett. e), per la quale va resa soltanto in caso di accertamento definitivo della violazione.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

d. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna impresa ausiliaria, allega:

- 1) il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti dichiarati;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento, anche misto;

e. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete;
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete;

- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- DGUE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti;
- dichiarazione resa da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, attestante:
 - a) *[Eventuale, in caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190]:*
 - a. 1 di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List), indicando la Prefettura presso cui l'elenco è istituito;

(o, in alternativa,)

a..2 di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, indicando la Prefettura presso cui l'elenco è istituito;

b) [Eventuale in caso di adozione di misure di self-cleaning]:

b.1 di avere inserito nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e di aver indicato nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;

(o, in alternativa)

b.2 di essere stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi
[indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione;

c) [Eventuale, in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale]:

- che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da
- che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da

d) [Eventuale, in caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice]:

- che è stato emesso il provvedimento (indicare il tipo di provvedimento: sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data ... da parte di;

e) [solo per i consorzi stabili] di non partecipare a più di un consorzio stabile;

f) di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

g) di partecipare in più di una forma, [indicare quali] e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

(o, in alternativa)

- h) di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, al concorrente *[indicare il nominativo]*, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;
- i) di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti dichiarati.

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella PAD secondo le modalità indicate nel Disciplinare telematico, a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente paragrafo 15.a e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. **Copia del dettaglio dell'offerta economica**, redatta utilizzando il fac simile di offerta allegato al presente disciplinare (**allegato E**), **senza indicazione alcuna dei prezzi o di ogni altro elemento che possa determinarli in modo tale da permettere la reale identificazione della configurazione dell'offerta.**
In caso siano inseriti gli importi di prezzo, la stazione appaltante dovrà escludere il concorrente dall'appalto.

2. **Relazione tecnico-descrittiva del servizio erogato, nella quale dovranno essere evidenziate tutte le specifiche tecniche minime essenziali richieste nel Capitolato Speciale e le caratteristiche premianti riferite ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo articolo "Criteri e procedure di aggiudicazione" (lunghezza massima 30 pagine formato A4, carattere min 12, interlinea singola, esclusi depliant, schede tecniche, ecc.).** In tale relazione le ditte offerenti dovranno descrivere, in maniera analitica, il nome commerciale e le caratteristiche tecniche e funzionali delle strumentazioni offerte con descrizione dettagliata dei sistemi proposti, **allegando depliant illustrativi, schede tecniche in lingua italiana, ed altro materiale utile.**

3. **(eventuale)** documentazione relativa all'avvalimento in caso di avvalimento premiale;
4. **(eventuale)** richiesta motivata di oscuramento di parte dell'offerta tecnica ed, in tal caso, una copia aggiuntiva dell'offerta tecnica oscurata per motivi di segretezza.

L'operatore economico che intende avanzare richiesta di oscuramento di parte dell'offerta tecnica allega, oltre all'offerta in chiaro, una versione della stessa con oscuramento delle parti che ritiene riservate in quanto costituenti segreti tecnici o commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico, unitamente a una dichiarazione firmata contenente le ragioni della richiesta.

Il concorrente deve inserire nella busta un **ELENCO RIEPILOGATIVO** di tutta la documentazione di cui ai punti precedenti.

L'eventuale superamento del limite massimo delle pagine previsto per la suddetta Relazione, non comporterà l'esclusione, ma non potrà essere oggetto di valutazione quanto contenuto nelle pagine eccedenti.

L'offerta tecnica deve rispettare, **pena l'esclusione dalla procedura di gara**, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza, ai sensi dell'allegato II.5 L'offerente dimostra, nella propria offerta, con qualsiasi mezzo appropriato, compresi i mezzi di prova di cui all'articolo 105 del codice, che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente alle prestazioni, ai requisiti funzionali e alle specifiche tecniche prescritti. La valutazione concernente l'equivalenza sarà interamente effettuata dalla Commissione giudicatrice.

Si precisa che nessun elemento di costo riconducibile all'offerta economica presentata, pena l'esclusione, dalla gara, dovrà essere contenuto nella suddetta documentazione tecnica.

Non saranno prese in considerazione offerte alternative né parziali.

La presentazione di offerte alternative e/o parziali, comporterà l'esclusione dalla gara.

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, nella PAD secondo le modalità indicate nel Disciplinare telematico. L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 15.a, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

1. Nella cella gialla relativa all'offerta economica, in piattaforma dovrà essere indicato il valore relativo all'**importo totale annuo** (al netto di iva, oneri di sicurezza e plafond per sostituzione ferri).

Gli importi saranno presi in considerazione fino a due cifre decimali.

Saranno escluse dalla gara offerte superiori rispetto al prezzo complessivo annuo posto a base d'asta.

2. Nel file "**Dettaglio di Offerta Economica**": predisposto secondo il modello allegato (**allegato E**) al presente disciplinare e compilato in tutte le sue voci:
 - a) I PREZZI UNITARI DEBITAMENTE DISTINTI PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO
 - b) IL TOTALE **ANNUO** COMPLESSIVO per l'intero servizio derivante dalla somma degli importi di cui alle voci precedenti (al netto di iva, oneri di sicurezza e plafond per sostituzione ferri); **la mancata indicazione anche di una delle quotazioni economiche richieste (allegato "E"), determinerà l'esclusione dalla gara.**

In caso di discordanza tra l'importo totale annuo offerto indicato nella Dettaglio di Offerta Economica (allegato "E") ed il valore indicato nel file generato dalla piattaforma- OFFERTA ECONOMICA TELEMATICA di cui al punto 1), sarà ritenuto valido quest'ultimo e si procederà a riproporzionare percentualmente i prezzi unitari offerti al fine di allineare il relativo totale complessivo al valore indicato nel file generato dalla piattaforma- OFFERTA ECONOMICA TELEMATICA.

La durata di validità dell'offerta non deve essere inferiore a 270 giorni a partire dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

Ai sensi dell'art. 17, comma 4, del Codice, LA STAZIONE APPALTANTE si riserva di richiedere agli offerenti un differimento di tale termine.

Si ribadisce che non possono essere prodotte offerte alternative; pertanto, la presentazione di più offerte tecniche e/o economiche comporterà l'esclusione dalla gara. Non sono ammesse neanche offerte condizionate, pena l'esclusione dalla gara.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

a. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione indicati nell' **Allegato H al presente**

disciplinare “ CRITERI DI VALUTAZIONE” .

b. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA

Al concorrente che avrà offerto l’importo totale annuo più basso, verrà attribuito il punteggio massimo.

Alle altre offerte sarà attribuito il punteggio secondo la seguente formula al ribasso:

$C_i = A_i$

—————
A max

Dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

Amax= ribasso percentuale più conveniente

Tutti i suddetti punteggi e coefficienti verranno attribuiti fino al secondo decimale per troncamento.

19.COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l’oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell’articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell’incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente”.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RdP di fase, qualora ritenuto opportuno, si avvale dell’ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell’anomalia delle offerte.

20.SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione telematica ha luogo il giornoalle ore

Il link per la partecipazione virtuale alla sessione verrà comunicato tramite PAD ai concorrenti offerenti.

La PAD consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all’esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La PAD garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RdP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l’offerta tecnica e l’offerta economica

restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14, se necessario.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la PAD ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La Commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte presentate.

Successivamente, in una o più sedute riservate che potranno svolgersi anche con i commissari collegati da remoto, la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Ai fini della validazione, valutazione delle funzionalità delle apparecchiature offerte e accessori previsti e ai fini della relativa attribuzione dei punteggi tecnici, la commissione giudicatrice effettuerà una prova pratica, che potrà svolgersi anche nella routine clinica, presso l'Ospedale di Gubbio-Gualdo Tadino riservandosi l'attribuzione di punti 12, così come previsti dalla tabella punteggi.

Il concorrente deve rendersi disponibile alla dimostrazione pratica del sistema offerto o di singole componenti, le cui modalità saranno stabilite dalla Commissione tecnica giudicatrice e comunicate agli operatori economici concorrenti ammessi alla fase di valutazione tecnica delle offerte. Alla dimostrazione pratica dovrà presenziare personale specializzato dell'operatore economico concorrente.

Le spese per la prova pratica sono a totale carico della ditta partecipante. La ditta si assumerà, inoltre, tutte le responsabilità per le conseguenze di eventuali danni che dovessero verificarsi durante la visione a causa dell'apparecchiatura stessa, l'Azienda Sanitaria sarà pertanto sollevata da ogni responsabilità in merito.

Alle ditte partecipanti verrà trasmesso il calendario delle prove (secondo l'ordine alfabetico), con un preavviso di almeno dieci giorni lavorativi; per ogni ditta le prove avranno il seguente svolgimento:

- Consegna delle apparecchiature occorrenti alle prove;
- Collaudo in contraddittorio con il Servizio di Ingegneria Clinica che eseguirà le verifiche di sicurezza elettrica (dovrà essere presente personale tecnico/specialist della ditta offerente);
- Prove in sala operatoria nella pratica clinica routinaria con stessa tipologia di intervento per tutte le ditte partecipanti (dovrà essere presente lo specialist di prodotto).

Il sistema presentato dovrà essere identico a quello offerto in gara. Qualora venisse presentato un prodotto diverso, la prova verrà annullata e l'offerta giudicata non conforme

Durante o al termine delle operazioni di cui sopra, La Commissione giudicatrice comunicherà al RdP eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura che il RdP stesso provvederà a comunicare ai concorrenti esclusi entro cinque giorni.

la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

Una volta completata la valutazione tecnica delle offerte, la Commissione provvederà in seduta pubblica agli adempimenti di seguito indicati:

- ✓ comunicazione della valutazione di conformità e dei punteggi insindacabilmente attribuiti a ciascuna offerta da parte della Commissione;
- ✓ Inserimento dei punteggi complessivi assegnati all'offerta tecnica in piattaforma;
- ✓ apertura della busta contenente l'offerta economica e valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le

modalità descritte nel disciplinare

- ✓ determinazione del punteggio prezzo di ciascuna offerta
- ✓ determinazione del punteggio complessivo conseguito da ciascuna offerta.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro il *termine perentorio di entro 5 (cinque) giorni*. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga *l'ex aequo* la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria.

La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite la PAD secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.

Nel caso in cui le offerte con identico punteggio complessivo e identici punteggi parziali siano più di due la richiesta di offerta migliorativa, da effettuarsi nei termini sopra precisati, va presentata a tutti i concorrenti con offerte equivalenti. Ove permanga *l'ex aequo*, la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria e chi sarà collocato al secondo posto ed eventualmente (in base al numero delle offerte risultanti in *ex aequo*) nei posti successivi. La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite la PAD secondo le modalità previste nel paragrafo 2.3.

La Commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RdP per la fase se di affidamento. **La proposta di aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà conseguito il punteggio complessivo più elevato, sommando il punteggio tecnico ed il punteggio economico.**

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara nei casi in cui il bando che non abbia previsto espressamente tale possibilità.
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.
- mancato conformità dei dispositivi offerti alle specifiche tecniche previste dal Capitolato Speciale.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Si considera anormalmente bassa l'offerta che presenta sia i punti relativi all'offerta tecnica, sia i punti relativi al prezzo, entrambi pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente Disciplinare.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento, se ritenuto opportuno, avvalendosi della Commissione giudicatrice, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta. Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace.

La verifica è effettuata tramite il FVOE. In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un'autocertificazione all'offerente, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro **60 giorni** dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Per la stipula del contratto, l'aggiudicatario deve presentare:

- la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice;
- Polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi, con un massimale unico non inferiore a € 3.000.000,00 che dovrà essere presentata prima dell'inizio dell'appalto.
- L'Azienda Sanitaria è esonera da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro, che dovessero verificarsi nell'esecuzione del servizio specificatamente affidato alla ditta aggiudicataria.
- Il Fornitore risponderà, pertanto, pienamente per gli eventuali danni a persone e/o cose derivanti da prestazioni non effettuate in conformità alle prescrizioni e agli obblighi contrattuali;

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato.

All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata, in formato elettronico, ai sensi dall'art. 18, comma 1, del codice.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

N.B: La stazione appaltante si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di apportare qualsiasi tipo di modifica, anche in corso di esecuzione dei contratti, ivi compresa la possibilità di non addivenire all'aggiudicazione o di recedere prima della scadenza dei contratti, nel rispetto di sopravvenuti modelli organizzativi indotti da nuove politiche aziendali, da modifiche normative nazionali e/o nel rispetto di eventuali direttive regionali che potrebbero eventualmente intervenire.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto, quelli di subappalto e i subcontratti sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel Codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante al seguente link <https://www.uslumbria1.it/> dove è possibile leggere i predetti documenti.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del Codice.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale dell'Umbria.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti, ivi inclusi quelli acquisiti tramite il FVOE, sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. Si precisa che l'operatore economico aggiudicatario della procedura verrà nominato quale responsabile esterno del trattamento dati, così come disposto dall'art. 28 GDPR, al quale integralmente si rinvia.

Il RUP
Direttore
S.C.ECONOMATO PROVVEDITORATO
Dott.ssa Cinzia Angione

Allegato A - Domanda di partecipazione alla PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI STERILIZZAZIONE COMPRENDENTE LA STERILIZZAZIONE DEI FERRI CHIRURGICI ED ATTIVITA' CONNESSE

(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)¹

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	
Lotto/i a cui si partecipa	

Il/La sottoscritto/a ²

nella sua qualifica di:

- ☐ Legale Rappresentante
- ☐ Institore
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

Chiede di partecipare in qualità di:

- ☐ operatore singolo
- ☐ raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da: (indicare i ruoli ricoperti)
- ☐ Consorzio stabile
- ☐ Consorzio tra società cooperative
- ☐ Consorzio tra imprese artigiane
- ☐ Consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)
- ☐ Rete dotata di organo comune

¹ L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

² Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o consorzi ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un consorzio ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

☐ Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza

☐ GEIE

☐ altro (indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore)

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(Compilare soltanto i campi di interesse)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)

In caso di raggruppamenti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e) del Codice e consorzi ordinari

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

In caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice

- **DICHIARA** che il consorzio concorre con le seguenti consorziate esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

- (in alternativa solo per i consorzi stabili) **DICHIARA** che il consorzio stabile concorre in proprio;

(Solo per i Consorzi Stabili)

- **DICHIARA** che il consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (compilare solo se di interesse):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2, lettera f) del Codice o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a (indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo);
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, <indicare quali> e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente <indicare il nominativo>, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- **DICHIARA:**
 - di concorrere per le seguenti imprese:
.....
- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza privo di soggettività giuridica)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- (*dichiarazione da rendere solo dall'organo comune*): che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di ... al n. ... partita I.V.A. n. ... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di ... al n. ...

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

(in caso di Rete costituenda, dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete):

- **DICHIARA**
 - che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a ...
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei.

2. Dichiarazioni in caso di avvalimento (da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa ... al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento;
- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa ... al fine di migliorare l'offerta **[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]** e allega alla presente il contratto di avvalimento *[o in alternativa] allega il contratto di avvalimento all'offerta tecnica.*

3. Dichiarazioni in caso di richiesta di subappalto integrative di quelle rese nel DGUE

- **SI IMPEGNA** in caso di ricorso al subappalto, a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20% delle prestazioni che intende subappaltare;
Oppure
- **DICHIARA**, in caso di ricorso al subappalto, di subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al ...% (indicare una percentuale inferiore al 20%) delle prestazioni che intende subappaltare per le seguenti motivazioni ... (*motivare con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento*).

4. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;
in alternativa,
- **DICHIARA** che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi ... [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il ... da ...
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il ... da ...

(solo in caso di raggruppamento)

- **DICHIARA** che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.
- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

6. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del Codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento ... *(indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario)* in data ... da parte di ...

7. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- di non avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, ad altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

- di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente ... *<indicare il nominativo>*, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;
- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato al personale impiegato nell'esecuzione del contratto;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
- di accettare il patto d'integrità/protocollo di legalità di cui all'allegato B al disciplinare di gara;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile nel sito <https://www.uslumbria1.it/> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

SI IMPEGNA:

- a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile;
- **DICHIARA** di aver preso visione della documentazione relativa a:
 - documento ricognitivo redatto dalla stazione appaltante relativamente alle ipotesi dei rischi interferenti con relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi e la stima degli eventuali costi della sicurezza relativi ai rischi interferenti (parte integrante del DUVRI);
- **DICHIARA** di beneficiare di una o più delle seguenti riduzioni della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, *(compilare solo se di interesse)* e inserisce le relative certificazioni nel FVOE:
 - ☐ 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
 - ☐ 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,³

³ Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto, chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

- 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, gestita mediante ricorso a piattaforma ovvero verificabile per via telematica al seguente link *(indicare il sito internet dell'emittente)*;
- **DICHIARA** che la garanzia è stata costituita nella forma di ... (indicare se cauzione o fideiussione);
- **DICHIARA** di aver effettuato le verifiche riguardo la correttezza della garanzia prodotta, secondo le indicazioni di cui al paragrafo 10 del Disciplinare;
- *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione)* indica il seguente sito internet ... o la seguente PEC del garante ... o la seguente piattaforma ..., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante;

(Oppure)

- **DICHIARA** che la garanzia fideiussoria è gestita in tutte le sue fasi, mediante il ricorso alla piattaforma indicata nel Disciplinare di gara;
- *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico)* che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. ... intestato a ..., presso ...;
- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 a pena di inammissibilità dell'offerta;
- **DICHIARA** di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara;
- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo ..., producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

8. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara.
- *(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

SI IMPEGNA a:

- in caso di aggiudicazione, ad adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136, così come individuati nella determinazione Anac n.4 del 7 luglio 2011, come da ultimo aggiornata dalla delibera n. 585 del 19 dicembre 2023, anche nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti della filiera delle imprese.

9. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento;
- **DICHIARA** di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 e per le altre finalità previste dal Codice;
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente: ...

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale ... e l'indirizzo di servizio elettronico ... di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS ... e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

[in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici]: **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo ...

[indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento] del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.
La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER ASSOLVIMENTO IMPOSTA DA BOLLO (ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La

sottoscritto/a _____

nato/a _____

il _____

in _____

qualità _____

di:

_____ (titolare/legale/procuratore/rappresentante) dell'operatore economico

Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n°445/2000 e s.m.i., pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sim, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione od uso di atti falsi, nonché di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevoli altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata:

DICHIARA

che l'imposta di bollo dovuta per l'istanza/dichiarazione inoltrata per la partecipazione alla gara in oggetto è stata assolta mediante contrassegno telematico identificativo n. _____ data

___/___/_____ detenuto presso la propria sede e si impegna a conservarlo ed a renderlo disponibile per eventuali controlli e verifiche ai sensi di Legge.

_____, ___/___/_____

IL DICHIARANTE

ALL.C

PATTO D'INTEGRITA'

Tra l'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni e la Dittapartecipante alla gara per l'affidamento della fornitura del Servizio integrato di sterilizzazione comprendente la sterilizzazione dei ferri chirurgici ed attività connesse.

Questo documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta), da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale della Ditta concorrente determinerà l'automatica esclusione dalla gara. Dopo l'espletamento della presente gara, il documento verrà sottoscritto dal

Questo documento costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla stazione appaltante a seguito della presente gara.

Il patto d'Integrità stabilisce l'obbligo reciproco, formale dell'azienda Ospedaliera e dei partecipanti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, per ottenere la partecipazione alla gara, l'aggiudicazione della medesima e l'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione in danno dell'Amministrazione o di altra impresa.

Il personale, i collaboratori, i consulenti dell'Azienda Ospedaliera impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, ne condividono pienamente lo spirito, sono a conoscenza delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto del Patto.

L'Azienda Ospedaliera si impegna a rendere pubblici i dati principali della gara:

- l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati;
- l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione;
- la regioni specifiche dell'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara.

La sottoscritta Impresa individuale/Società si impegna a segnalare all'Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera S.Maria ogni tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque cerchi di condizionare direttamente o indirettamente, con ogni mezzo, la decisioni relative alla gara in oggetto.

La sottoscritta Impresa/Società dichiara altresì che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare in alcun modo la concorrenza, anche mediante la costituzione di un "cartello" fra le imprese partecipanti.

Con la sottoscrizione del presente Patto, l'Impresa/Società dichiara di accettare che nel caso di

mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione del contratto;
- incameramento della cauzione provvisoria o definitiva;
- risarcimento per danno arrecato all'Azienda Ospedaliera nella misura dell'8% del valore del contratto, fatto salvo il diritto al maggior danno;
- risarcimento del danno arrecato ad altri concorrenti partecipanti alla gara in misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, fatto salvo il diritto al maggior danno.

Il presente Patto Anticorruzione e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente patto d'integrità fra l'Azienda Ospedaliera S.Maria ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.


Data

TIMBRO DELLA DITTA E FIRMA

DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA

- ALL. D -

 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev 2 Data 08/08/2023 Pagina 1 di 37


Committente

AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA -TERNI
Via Tristano di Joannuccio, 1 – 05100 TERNI (TR)

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE – D.U.V.R.I.**
(ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 ss.mm.ii)

Parte Generale

Via Tristano di Joannuccio, 1 - 05100 Terni (TR)
C.F.- P.I.: 00679270553 - Centralino: 0744/2051
www.aospterni.it

 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev 2 Data 08/08/2023 Pagina 2 di 37

FORMALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

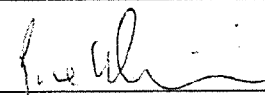
Il presente documento è stato redatto dal DATORE di LAVORO COMMITTENTE in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Firme:

Direttore Generale: Dott. Andrea Casciari



Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione: Dott.ssa Pina Menichini



Esperto in Radioprotezione: Dott. Marco Italiani



RLS

Maira Checoni

Orietta Corradini

Andrea Di Antonio

Anisoara Feraru

Nando Flagiello

Consuelo Filippi

Neda Grilli

Giammarco Muzi


Paolo Scaramuccia

Emanuela Taizzani

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI


(art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

Si informa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Delegato del Datore di Lavoro Committente, referente per l'appalto, Dott. _____ e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03.

 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10 Rev 2
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data 08/08/2023 Pagina 3 di 37

SOMMARIO

1	SCOPO DEL DUVRI	4
1.1	OBIETTIVI DEL DOCUMENTO	4
1.2	DEFINIZIONI	4
2	RIFERIMENTI LEGISLATIVI E LINEE GUIDA	5
2.1	DECRETO LEGISLATIVO N°81/08, ART.26	5
3	SEZIONE ANAGRAFICA AZIENDA OSPEDALIERA	7
3.1	LEGENDA IDENTIFICAZIONE EDIFICI	9
3.2	DISLOCAZIONE DEI DIVERSI REPARTI E SERVIZI	11
3.3	ALTRE INFORMAZIONI UTILI	13
4	SERVIZI APPALTATI	14
4.1	POTENZIALI INTERFERENZE	17
5	CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO	18
5.1	FATTORI DI RISCHIO NELLE DIVERSE ATTIVITÀ APPALTATE	20
5.2	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	21
5.3	COSTI PER LA SICUREZZA	32
5.4	MODALITÀ DI COOPERAZIONE TRA DIVERSI APPALTATORI	34
5.5	AGGIORNAMENTO DEL DUVRI IN CORSO D'OPERA	34
5.6	NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO PER LE DITTE APPALTATRICI	35
6	GESTIONE DELL'EMERGENZA	36

 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10 Rev 2
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data 08/08/2023 Pagina 4 di 37

1 SCOPO DEL DUVRI

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) è elaborato dal Datore di Lavoro Committente (DLC) in caso di affidamento di lavori, servizi, e forniture ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda; è redatto e sottoscritto prima della stipula del contratto di appalto con lo scopo di analizzare, valutare, e ridurre al minimo i rischi da interferenza.

1.1 OBIETTIVI DEL DOCUMENTO

Fornire ai datori di lavoro, già in fase di gara d'appalto, le informazioni fondamentali sui rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro potenzialmente presenti all'interno dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria" di Terni e sulle misure di prevenzione, protezione e di emergenza, già disposte anche in base agli appalti in essere (DUVRI parte generale); valutare i rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui dovranno operare le ditte assegnatarie dell'appalto; permettere di individuare congiuntamente le eventuali, ulteriori e specifiche misure di prevenzione e protezione necessarie ad eliminare o ridurre i rischi da interferenza, (DUVRI parte speciale).

L'allegato (al Par. 7) costituisce parte integrante e sostanziale del presente documento

1.2 DEFINIZIONI

Interferenza: circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del datore di lavoro committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Rischi da interferenza: sono tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'azienda esclusi quelli specifici del DLC e delle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi; come per esempio i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi, i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore, i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Costi relativi alla sicurezza, nel DUVRI: sono da intendersi le maggiori spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza; sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'appaltatore.

Appalti pubblici: i contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi.

Appalti pubblici di forniture: i contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti. Un appalto di forniture può includere, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione.

Datore di lavoro committente (DLC): soggetto, che avendone l'autorità, affida i lavori servizi e forniture ad un operatore economico (Impresa o lavoratore autonomo) all'interno della propria azienda: è il titolare degli obblighi dell'art.26 del D.Lgs. 81/08.

2 RIFERIMENTI LEGISLATIVI E LINEE GUIDA

2.1 DECRETO LEGISLATIVO N°81/08, ART.26

(Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione)

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo: a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità: 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato; 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445; b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. 2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori: a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto; b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva. ((3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.)) ((3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.)) 3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali. 4.



Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici. 5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. (6) 6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione. 7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto. 8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

DOCUMENTO INAIL: LA ELABORAZIONE DEL DUVRI

Pubblicazione realizzata da INAIL – Settore Ricerca – Dipartimento Processi Organizzativi – 2013



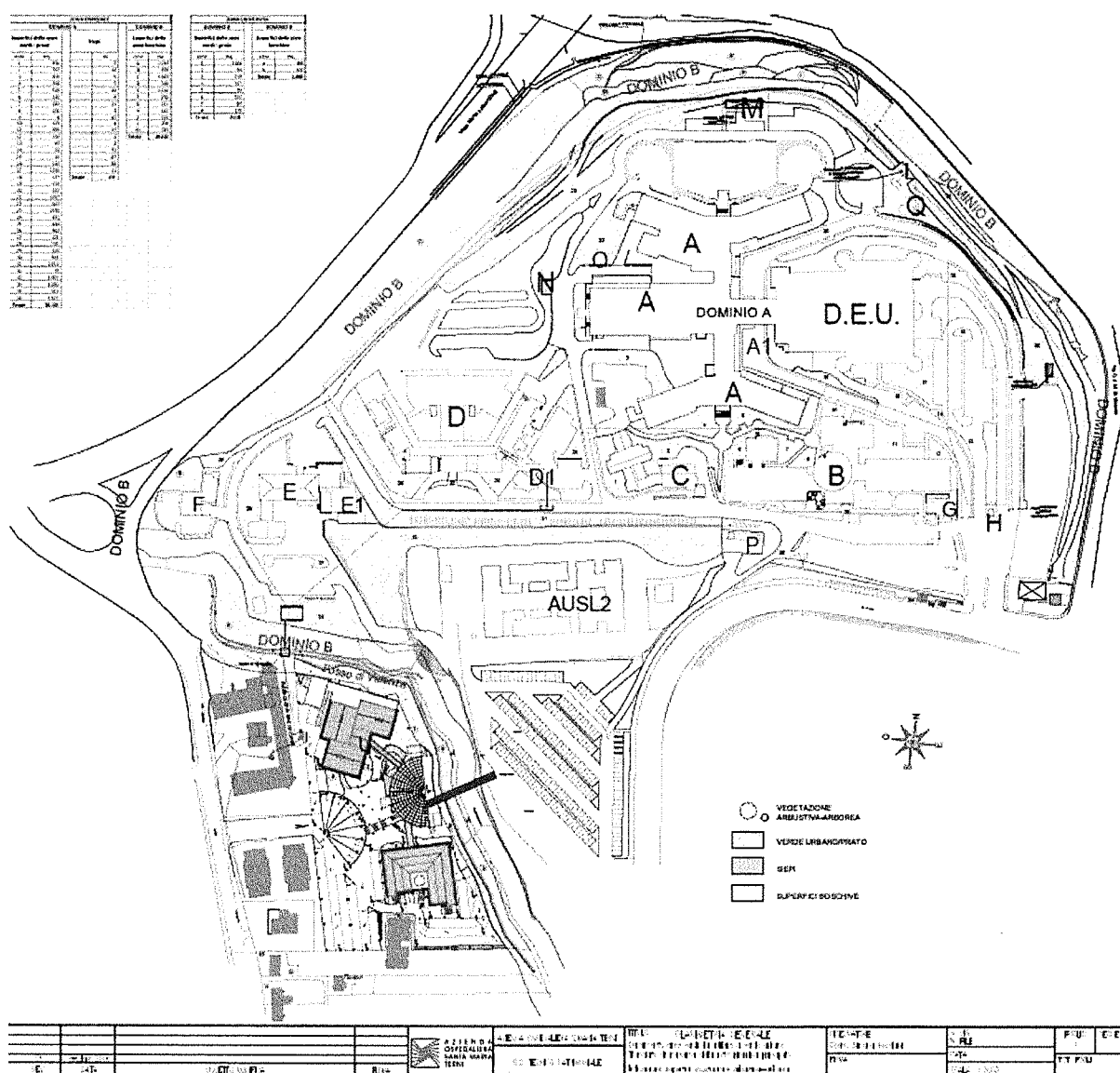
3 SEZIONE ANAGRAFICA AZIENDA OSPEDALIERA

Tipologia:	Presidio Ospedaliero
Denominazione:	Azienda Ospedaliera "S.Maria" - Terni
Indirizzo:	Tristano di Joannuccio, n° 1
C.F.-P.I.	00679270553
Centralino:	0744/2051
Fax:	0744/205006
Sito web:	www.aospterni.it
PEC:	aospterni@postacert.umbria.it
Comune di:	Terni
Provincia:	Terni (TR)
Turni di lavoro	3
Orario di lavoro	Continuato
N° totale dipendenti	1707
Principali attività	<ol style="list-style-type: none">1. Cura e assistenza medico-infermieristica2. Attività clinico-ambulatoriale3. Attività di Pronto Soccorso4. Attività di laboratorio analisi5. Lavoro di ufficio6. Manutenzione ordinaria7. Attività di sala operatoria8. Attività riabilitativa9. Diagnostica radiologica10. Diagnostica11. Attività di ricerca12. Accoglienza salme13. Attività di formazione14. Reception15. Attività di magazzino16. Attività di archivio17. Gestione auto

Il complesso ospedaliero è costituito da vari corpi di fabbrica indipendenti; nella planimetria generale di pag. 8 se ne evidenzia la disposizione sul colle: nella zona centrale dell'area sorge il grande blocco verticale di sette piani fuori terra (oltre i due piani seminterrati), mentre nella parte sud si sviluppano due edifici di cui uno con destinazione Multifunzionale (Uffici Amministrativi, Poliambulatori, Università), l'altro al Servizio di Medicina del Lavoro, Servizio Prevenzione e Protezione, Ufficio Igiene, Psicologia Ospedaliera e Neurofisiopatologia Riabilitativa. Nella parte Ovest si sviluppano altri tre edifici destinati come di seguito specificato:

- Malattie Infettive; Emodialisi Nefrologia; SPDC
- Medicina Legale, Anatomia Patologica, Chiesa ed Obitorio;
- Centrale Termica e gruppo elettrogeno.

Figura 1 - Planimetria generale del Complesso Ospedaliero





3.1 LEGENDA IDENTIFICAZIONE EDIFICI

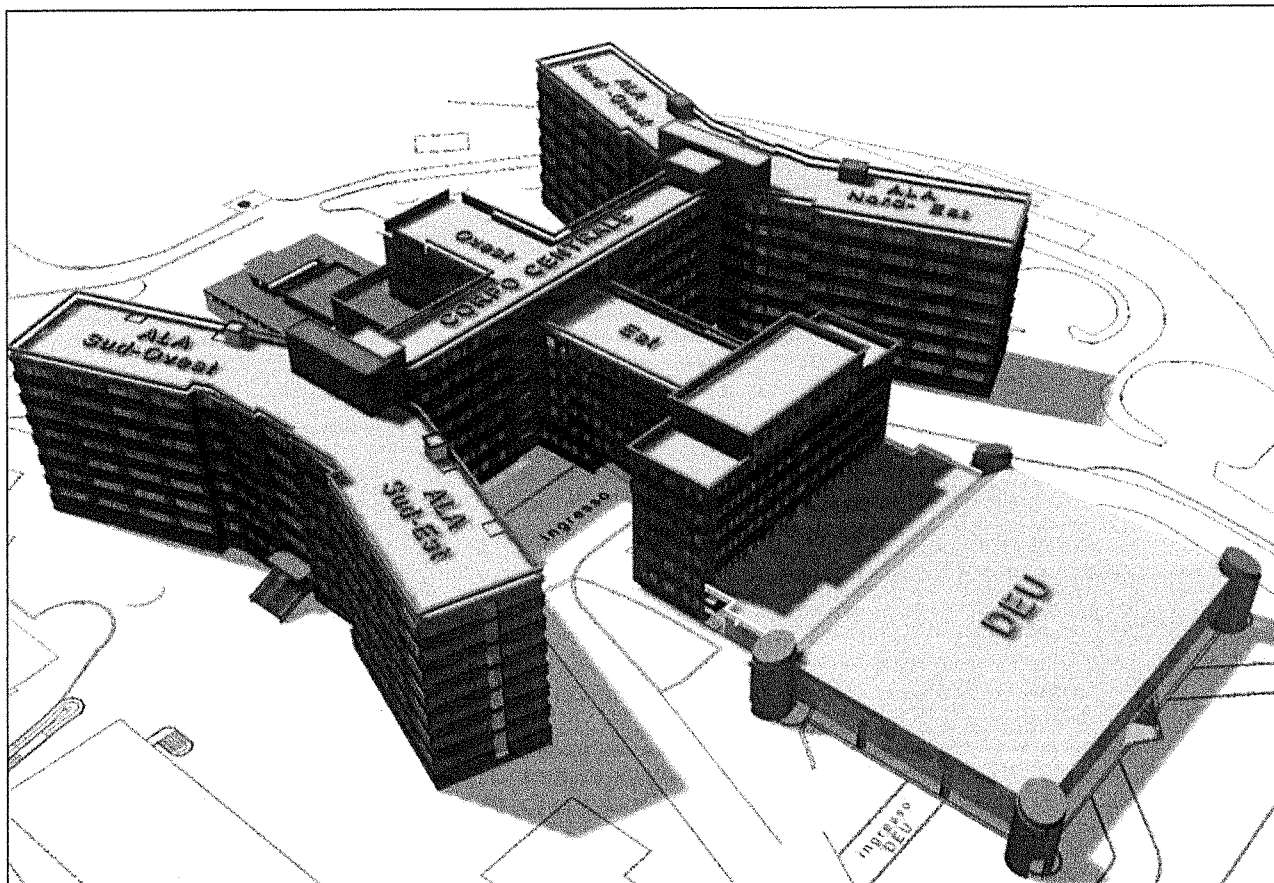
- “A”: edificio principale “ospedale”
- “A1”: edificio destinato a gruppi elettrogeni, P = 150 KVA – P = 70 KVA cabine elettriche e trasformatori
- “B”: palazzina uffici amministrativi, sala conferenze poliambulatori, mensa.
- “C”: palazzina neurofisiopatologia.
- “D”: Edificio Clinica malattie infettive, Dialisi, Servizio Psichiatrico.
- “D1”: edificio secondario cabina elettrica (MT/BT), gruppo elettrogeno malattie infettive, P = 640 KVA
- “E”: edificio destinato ad obitorio, laboratorio patologia medica, medicina legale.
- “E1”: edificio destinato ad archivio istologico e stoccaggio bidoni puliti
- “F”: centrale termica, produzione vapore
- “F1”: cogeneratore.
- “F2”: gruppo elettrogeno corpo “A” - P = 350 KVA
- “F3”: gruppo elettrogeno - P = 300 KVA
- “G”: Banca
- “H”: Ingresso Ospedale
- “I”: deposito infiammabili.
- “L”: stazione di pompaggio e riserva idrica antincendio.
- “M”: stoccaggio gas medicali in bombole
- “N”: stoccaggio gas medicali in serbatoi fissi
- “O”: gruppo elettrogeno cucina - P = 60 KVA
- “P”: cabina elettrica A.S.M
- “Q”: gruppo elettrogeno D.E.U. - P = 500 KVA
- “DEU” Dipartimento Emergenza Urgenza
- “U” Polo Universitario

L’edificio principale (A) nel quale si sviluppa maggiormente l’attività sanitaria è inoltre, collegato mediante gallerie ai seguenti edifici (tratto 1 e 2 attualmente inagibili):

- 1- Edificio destinato a Anatomia Patologica, Medicina Legale, Chiesa ed Obitorio (E)
- 2- Edificio destinato a Malattie Infettive, Oncematologia, SPDC ed Emodialisi Nefrologia (D)
- 3- Edificio destinato a Poliambulatori (B)
- 4- Edificio destinato a Mensa, Centro Formazione ed Uffici (B).



Figura 2 - Corpo Centrale (Ed “A” e “DEU”) dell’Ospedale di Terni





3.2 DISLOCAZIONE DEI DIVERSI REPARTI E SERVIZI

3.2.1 Edificio A (Corpo Centrale)

Piano	UU.OO./Servizio	Attività	Orario servizio
6	Unità di Terapia Intensiva Cardiologica (U.T.I.C.)	Cura assistenza medico infermieristica intensiva	H 24
	Terapia Intensiva Post Operatoria (TIPO)	Cura assistenza medico infermieristica intensiva	H 24
	Emodinamica Aritmologia	Attività clinico-ambulatoriale	
	Week Hospital Cardiologico	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	Cardiologia U. e D.	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	Ambulatorio Cardiologico	Attività clinico-ambulatoriale	
5	Clinica Medica Generale	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	Geriatria	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	Endoscopia toracica/Fisiopatologia Resp.	Attività clinico-ambulatoriale	
	Dermatologia /DH medico	Attività clinico-ambulatoriale	
	Chirurgia Toraco-Vascolare	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	M.A.R.	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
4	Chirurgia della mano/ traumatologia	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	Neurologia /DH neurologico	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	neurofisiopatologia	Attività clinico-ambulatoriale	
	UGCA (Unità Gravi Cerebrolesi Acuti)	Cura assistenza medico infermieristica/riabilitativa	H 24
	Lungodegenza	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	Neurochirurgia	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	DH Ortopedico	Attività clinico-ambulatoriale	
3	Sala Operatoria Oculistica/ Oculistico	Attività di sala operatoria	
	Sala Parto	Attività di sala operatoria	H 24
	Cellule staminali	Attività di ricerca	
	Ostetricia - Nido	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	Ginecologia	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
2	Chirurgia Endocrina del Collo e dei Tessuti Molli	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	Sala Operatoria	Attività di sala operatoria	
	Chirurgia generale e delle specialità chirurgiche	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	Radiologia	Diagnostica radiologica	
	Accettazione Day Surgery	Cura assistenza medico infermieristica	
1	Ch. Urologica, Andrologia, Ch. tecniche mininvasive	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	Piastra Operatoria	Attività di sala operatoria	H 24



Piano	UU.OO./Servizio	Attività	Orario servizio
	Centrale Logistica Trasporto Pazienti	Lavoro di ufficio	
	Ottimizzatrici	Lavoro di ufficio	
	Direzione di presidio	Lavoro di ufficio	
	Pediatria	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	Neonatologia T.I.	Cura assistenza medico infermieristica intensiva	H 24
	Chirurgia Digestiva	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	Unità del fegato 2	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	Urologia	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	Chirurgia Breve Ambulatoriale	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
0	Oncologia Degenza	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	Portineria	Reception	H 24
	Laboratorio Analisi	Attività di laboratorio analisi	H 24
	DH Oncologico	Attività clinico-ambulatoriale	
	Pronto soccorso	Attività di Pronto Soccorso	H 24
	Ambulatorio ortopedico Pronto soccorso	Attività di Pronto Soccorso	
	Rianimazione	Cura assistenza medico infermieristica intensiva	H 24
	Medicina Interna	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	Oncoematologia	Attività clinico-ambulatoriale	
	Medicina d'Urgenza	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	Endoscopia Digestiva	Attività clinico-ambulatoriale	
1S	Medicina Nucleare	Attività clinico-ambulatoriale	
	Diabetologia	Attività clinico-ambulatoriale	
	Litotissia	Attività clinico-ambulatoriale	
	Centro salute donna	Attività clinico-ambulatoriale	
	Immunoematologia e trasfusionale	Attività di laboratorio analisi	H 24
2S	Tac T.B.Ecografia	Diagnostica radiologica	
	Controllo Appalti	Lavoro di ufficio	
	Autoparco	Gestione auto	
	Magazzino Economato	Attività di magazzino	
	Farmacia	Attività di magazzino	
	R.M.N.	Diagnostica	
	Neuroangiografia	Diagnostica radiologica	
	Radioterapia / Fisica Sanitaria	Diagnostica radiologica	
	Archivio cartelle cliniche	Attività di archivio	



3.2.2 Palazzine

Palazzina	Piano	UU.OO./Servizio	Attività	Orario servizio
A	1	Direzione Strategica	Attività gestionale	
	Mezzanino	Risorse Umane / Controllo di Gestione	Lavoro di ufficio	
	1S	Archivi, Fisica Sanitaria, ALTHEA	Attività gestionale	
B	1, Mezzanino e 1S	Poliambulatori	Attività clinico-ambulatoriale	
	1, Mezzanino	Tecnico Patrimoniale / Servizio Economato	Manutenzione ordinaria	
	Mezzanino e 1S	Centro formazione del personale	Attività di formazione	
	Mezzanino	Qualità e Accreditamento	Lavoro di ufficio	
	Mezzanino	Servizi Ospedalieri Esternalizzati	Attività gestionale	
	Mezzanino	Servizio Informatico	Lavoro di ufficio	
C	0	Medico Competente	Attività clinico-ambulatoriale	
	0	Psicologia Ospedaliera	Attività clinico-ambulatoriale	
	0 e 1S	Neuro Riabilitazione	Attività riabilitativa	
	1S	Medicina del Lavoro	Attività clinico-ambulatoriale	
	1S	Servizio Prevenzione e Protezione	Lavoro di ufficio	
	1S	Ufficio Igiene	Lavoro di ufficio	
D	0	Clinica Malattie Infettive	Cura assistenza medico infermieristica	H 24
	1S	Emodialisi	Attività clinico-ambulatoriale	
E	0, 1 e 2	Anatomia patologica	Attività di laboratorio analisi	
	0	Obitorio	Accoglienza salme	

3.3 ALTRE INFORMAZIONI UTILI

All'interno dell'area aziendale sono presenti aree parcheggio per i visitatori/utenti, i dipendenti ed i lavoratori delle aziende esterne; inoltre si può usufruire di due parcheggi esterni di cui in uno di essi ad accesso controllato (cfr piantina pag.8)

È proibito tassativamente parcheggiare autoveicoli in corrispondenza degli ingressi dei vari padiglioni Ospedalieri, delle porte delle centrali termiche, centrali elettriche, depositi ossigeno e gas medicinali, uscite di emergenza e qualsiasi altra posizione ove non sia chiara l'indicazione a terra delle strisce delimitanti le aree di parcheggio od ove vi sia espressa segnalazione di divieto.

Nell'area dell'A.O. al piano 1° seminterrato è presente un locale bar/ristoro ed un locale edicola.

La gestione di tali esercizi commerciali è affidata ad imprese terze.

Nell'edificio B al piano seminterrato è collocata la mensa aziendale.



4 SERVIZI APPALTATI

Principali Aziende Appaltatrici di servizi e forniture operanti presso l'Azienda Ospedaliera (agg. agosto 2023)

Servizi Appaltati	Ditte	TELEFONO	DEC / ADEC	Sub appalti	TELEFONO
Ristorazione per degenti Gestione mensa aziendale Ref. CIR FOOD: Carmen Romani	CIR FOOD / ALL FOOD	0744/205544	Monica Donati Lucia Mugnari		
Pulizie Ref. VIVENDA: Fabrizio Foschi	VIVENDA S.P.A.	346/0151283	Monica Donati Lucia Mugnari		
Lavanoio; Servizio materasseria antidecubito Ref. SERVIZI OSPEDALIERI Monica Bordea	SERVIZI OSPEDALIERI S.P.A.	331/6185263	Monica Donati Lucia Mugnari		
Logistica integrata pazienti e intraospedaliera Ref. COSP TECNO- SERVICE: Antonella Mazzoli	R.T.I. COSP TECNO SERVICE soc.coop	335/1348228	Monica Donati Lucia Mugnari		
Facchinaggio Ref. MERIDIO Rinaldo Pergolari	Consorzio MERIDIO	0761/304193	Cinzia Ortenzi		
Accoglienza, portierato e guardiania Ref. SICURITALIA: Francesco Sisti	R.T.I. SICURITALIA GROUP SERVICE / SIALIA	320/0547695	Lucia Mugnari		
Vigilanza armata	SECURPOOL S.R.L.	0744/735352	Cinzia Ortenzi		
Gestione centrale di sterilizzazione	SOGESI S.P.A.		Riccardo Monti		
Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari Ref. ECO ERIDANIA Giovanni Terranera Ref. COSP TECNO SERVICE Leonardo Ceccarelli	R.T.I. ECO ERIDANIA S.P.A COSP TECNO SERVICE		Mauro Palego		
Distributori Automatici bevande calde e fredde, snack	A.T.I. VS S.R.L. VENTURI VENDING S.R.L.	0744/547410 0744/817156	Andrea Lorenzoni		
Multiservizio tecnologico integrato con fornitura di energia per gli immobili adibiti ad uso sanitario Ref. PERNAZZA Emiliano Listanti	PERNAZZA	346/0604620	Gianluca Bandini		

Servizi Appaltati	Ditte	TELEFONO	DEC / ADEC	Sub appalti	TELEFONO
Manutenzione Apparecchiature elettromedicali Ref. ALTHEA Nicola Bruno	ALTHEA ITALIA	Breve 2265	Gianluca Cittadini		
Servizio trattamento acque	BDS S.R.L.	06/43531641			
Global Service Gas medicali, tecnici e servizi annessi	ATI RIVOIRA PHARMA S.R.L. LINDE MEDICALE S.R.L.	02/77119601 06/22755253	Monya Costantini David Allegretti		
Trasporto malati, sangue e materiale biologico.	R.T.I. OPERA PIA PUBBLICA ASSISTENZA	0744/421403			
Fornitura servizi amministrativi Ref. PUNTO ZERO: Ilaria Padalino	PUNTO ZERO S.C.A.R.L.	366/5802796			
SW Gestione Trattamento giuridico economico previdenziale del personale in rapporto di servizio	GPI TRENTO S.P.A.	0461/381515			
Telefonia fissa	FASTWEB S.P.A.	02/454510	Riccardo Alessiani		
Telefonia mobile	TELECOM ITALIA S.P.A.	800637637	Riccardo Alessiani		
Manutenzione evolutiva del sistema di Radiologia digitale RIS/PACS	AGFA	045/6997555	Riccardo Alessiani		
Manutenzione ordinaria vari SOFTWARE	ADVANCED DATA LOGIC	328/5774500			
Servizio manutenzione apparecchiature marcatempo	SISTEMA DUE EL.TE. S.R.L.	075/5990094 0744/800685	Riccardo Alessiani		
Servizio di posta pneumatica	SWISSLOG	0536/240311	Monya Costantini		
Manutenzione e gestione sistema informatico aziendale	R.T.I. TELECOM ITALIA S.P.A. EATECH S.R.L.	800637637 0744/1981280	Massimo Domiziani		
Manutenzione edile / antincendio Ref. KINEO Roberto Santini	KINEO	339/8948057	Gianluca Bandini		
Manutenzione impianti elettrici Ref. PERNAZZA Emiliano Listanti	PERNAZZA	346/0604620	Gianluca Bandini		
Manutenzione impianti meccanici e condizionatori idraulici Ref. PERNAZZA Emiliano Listanti	PERNAZZA	347/2413843	Gianluca Bandini		



AZIENDA
OSPEDALIERA
SANTA MARIA
TERNI

PROCEDURA GESTIONE APPALTI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE


PT 05 – M10

Rev 2

Data 08/08/2023

Pagina 16 di 37

Servizi Appaltati	Ditte	TELEFONO	DEC / ADEC	Sub appalti	TELEFONO
Taglio dell'erba/alberi manutenzione del verde giardinaggio	Convenzione AFOR.		David Allegretti		
Archiviazione documentazione sanitaria	PLURIMA S.P.A.	075/6059669	Massimo Rizzo		
Logistica magazzino farmaceutico	PLURIMA / SERVIZI ASSOCIATI		Monya Costantini		
Conduzione macchina cogenerativa vapore ed elettricità Ref. SIRAM Danilo Marazzani	SIRAM	335/6420660	Sergio Capitoli		


 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev 2 Data 08/08/2023 Pagina 17 di 37

4.1 POTENZIALI INTERFERENZE

Potenziali interferenze tra principali attività esternalizzate in rapporto agli orari di servizio nell'arco della giornata (6.00-20.00)

Attività in appalto	Orari																Note
	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		
Pulizie																Sale operatorie fino alle 22:00	
Smaltimento rifiuti sanitari																	
Smaltimento rifiuti urbani																	
Trasporto vitto																	
Lavabo consegna biancheria																	
Consegna farmacia																	
Consegna magazzino economato																	
Facchinaggio																	
Trasporto malati																	
Manutenzione sistema informatico																	
Idraulico																Sabato 08:00- 13:00	
Elettricisti																Sabato 08:00- 13:00	
Condizionamento																Sabato 08:00- 13:00	
Manutenzione elettromedicali																	
Consegna materassereria antidecubito																Su richiesta specifica del reparto	
Archiviazione documentazione sanitaria																	

Via Tristano di Joannuccio, 1 - 05100 Terni (TR)
C.F.- P.I.: 00679270553 - Centralino: 0744/2051
www.aospterni.it

 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10 Rev 2
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data 08/08/2023 Pagina 18 di 37

5 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

In analogia con i criteri generali di valutazione dei rischi e delle definizioni di pericolo e rischio, di cui all'art.2 del D.Lgs. 81/08, e sulla base dei dati finora disponibili, nella tabella seguente sono stimati i livelli, e la direzione prevalente (attività che genera il rischio – attività soggetta al rischio) del rischio.

FATTORI DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO INTERFERENZIALE A=alto M=medio B=basso	DIREZIONE PREVALENTE A=appaltatore C=committente
VIABILITÀ ED INGOMBRO AREE ESTERNE	B	A → C C → A
VIABILITÀ ED INGOMBRO AREE INTERNE	B	A → C C → A
UTILIZZO DI MEZZI DI TRASPORTO ALL'INTERNO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO	B	A → C C → A
PAVIMENTI BAGNATI/PERICOLOSI	B	C → A
CADUTA DI OGGETTI DALL'ALTO (<i>caduta di attrezzature da trabattelli, scale ecc.</i>)	B	A → C
PRESENZA DI APPARECCHIATURE	B	C → A
USO DI ATTREZZATURE E MACCHINE	B	A → C
RUMORE	B	A → C
RISCHIO BIOLOGICO (<i>addetti manutenzione Giardini/ pulizia spazi esterni</i>) Dato da potenziale presenza di aghi e siringhe abbandonate	B	C → A
RISCHIO BIOLOGICO Accesso ad aree a rischio di contaminazione con pazienti potenzialmente infetti	B	C → A
RISCHIO BIOLOGICO Nell'U.O. sono presenti pazienti, attrezzature, strumentazioni, rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo ecc., potenzialmente infetti.	B	C → A
ELETTRICO <ul style="list-style-type: none"> • Uso improprio impianti elettrici, • Sovraccarichi e di corto circuiti • Elettrocuzioni • Incendio • Black out 	B	A → C
ELETTRICO (Cantieri)	B	A → C
PROIEZIONE DEI MATERIALI	B	A → C
PREPARAZIONE/DEPOSITO/SGOMBERO DELLE AREE DI LAVORO	B	A → C
USO DI ASCENSORI O MONTACARICHI	B	A → C
SUPERFICI E PARETI VETRATE O TRASPARENTI	B	C → A
LAVORI PER L'ADEGUAMENTO DEL LOCALE E PER L'ISTALLAZIONE DELLE APPARECCHIATURE TECNOLOGICHE (rimozione controsoffitto, effettuazione di fori alle pareti, ecc.)	B	A → C
RISCHIO CHIMICO	B	C → A



FATTORI DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO INTERFERENZIALE A=alto M=medio B=basso	DIREZIONE PREVALENTE A=appaltatore C=committente
RISCHIO CHIMICO Se previsto l'utilizzo di sostanze chimiche: vernicianti, smalti, siliconi, mastici, ecc.	B	A → C
ESPOSIZIONE A CHEMIOTERAPICI ANTIBLASTICI	B	C → A
AGENTI CANCEROGENI MUTAGENI	B	C → A
LAVORI IN CONTEMPORANEA CON ALTRI APPALTATORI	B	A → C
COLPO DA ARMA DA FUOCO ACCIDENTALE O IN SEGUITO AD AGGRESSIONE	B	C → A
SVERSAMENTO ACCIDENTALE RIFIUTI	B	A → C
AMBIENTI DI LAVORO RISTRETTI/POCO VENTILATI/POCO ILLUMINATI	B	C → A
ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTRROMAGNETICI (CEM)	B	C → A
ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI Aree a maggior rischio: tutti i Reparti/Servizi/locali del Presidio Ospedaliero contrassegnati con l'apposito segnale di rischio radiologico. (Radiologia, Radioterapia: per irraggiamento esterno; Medicina Nucleare: per manipolazione, contatto, inalazione di sostanze radioattive non sigillate) Sono inoltre in uso apparecchiature portatili utilizzabili esclusivamente da personale addetto	B	C → A
MICROCLIMA. TEMPERATURA ELEVATA/TEMPERATURA BASSA/UMIDITÀ	B	A → C C → A
RISCHIO INCENDIO	B	A → C C → A
PRESENZA DI FIAMME LIBERE	B	A → C
INTERRUZIONE GAS MEDICALI PER MANUTENZIONE	B	A → C
INTERFERENZA CON IMPIANTI GAS MEDICALI DURANTE ALTRE LAVORAZIONI	B	A → C



5.1 FATTORI DI RISCHIO NELLE DIVERSE ATTIVITÀ APPALTATE

FATTORI DI RISCHIO	ATTIVITÀ															
	LAVORI EDILI IMPIANTISTICI	MANUTENZIONI ELETTRICO MEDICALI	MANUTENZIONI ATTREZZATURE	APPALTI PER PULIZIE	GESTIONE RIFIUTI SANITARI	FACCHINAGGIO	ACCOGLIENZA E PORTERATO	VERDE VIGILANZA	GESTIONE DEL AZIENDALE	SISTEMA INFORMATICO	TRASPORTI INTERNI	SOSTITUZIONE VETRI	AMMINISTRATIVI SERVIZI	STERILIZZAZIONE FORNITURA	GAS MEDICINALI FORNITURA	ARMATA VIGILANZA
VIABILITÀ ED INGOMBRO AREE ESTERNE	X	X	X	X	X			X				X	X		X	X
VIABILITÀ ED INGOMBRO AREE INTERNE	X	X	X	X	X	X			X	X	X				X	X
CIRCOLAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO ALL'INTERNO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO	X	X	X	X	X	X				X	X			X	X	X
PAVIMENTI BAGNATI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
CADUTA DI OGGETTI DALL'ALTO	X			X				X				X			X	
USO DI ATTREZZATURE E MACCHINE	X	X	X	X		X		X				X		X		X
USO DI MACCHINE RUMOROSE	X							X								X
RIFIUTI TAGLIENTI E PUNGENTI ABBANDONATI				X				X				X				
AMBIENTI DI LAVORO POTENZIALMENTE INFETTI	X	X	X	X	X	X			X			X				
MANCATA ADOZIONE PRECAUZIONI STANDARD	X	X	X	X	X	X			X	X	X			X	X	X
ELETTRICO	X	X	X	X				X	X			X	X			X
IMPIANTO ELETTRICO DI CANTIERE	X															
PROIEZIONE DI MATERIALI E POLVERI	X															
PREDISPOSIZIONE AEREE DI LAVORO	X					X		X				X				
USO /MANUTENZIONE DI ASCENSORI O MONTACARICHI	X	X	X	X	X	X			X	X	X			X	X	X
SUPERFICI E PARETI VETRATE O TRASPARENTI	X			X												
DISPERSIONE ED EVAPORAZIONE DI SOSTANZE PERICOLOSE	X				X											
ESPOSIZIONE A CANCEROGENI E MUTAGENI		X	X	X	X	X			X			X		X	X	
LAVORI IN CONTEMPORANEA CON ALTRI APPALTATORI	X	X	X	X	X	X			X			X	X		X	X
COLPO DA ARMA DA FUOCO ACCIDENTALE O IN SEGUITO AD AGGRESSIONE							X									
SVERSAMENTO ACCIDENTALE DI RIFIUTI	X			X								X				
AMBIENTI DI LAVORO RISTRETTI/POCO VENTILATI/POCO ILLUMINATI	X															X
ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTRICI	X	X	X	X					X						X	
ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI	X	X	X	X					X						X	
MICROCLIMA. TEMPERATURA ELEVATA/TEMPERATURA BASSA/UMIDITÀ	X			X	X		X	X					X		X	
MANCATO RISPETTO DEL DIVIETO ASSOLUTO DI FUMO	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X		X	X
LAVORI DI SALDATURA ED UTILIZZO DI FIAMME LIBERE	X															
MANOVRE SU IMPIANTI GAS MEDICALI PER MANUTENZIONE														X		
LAVORI IN PROSSIMITÀ DEGLI IMPIANTI GAS MEDICALI	X	X	X											X	X	



5.2 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMMITTENTE VERSO L'APPALTATORE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE L'APPALTATORE DEVE ADOTTARE VERSO IL COMMITTENTE
VIABILITÀ ED INGOMBRO AREE ESTERNE	Il committente informa l'appaltatore che all'interno delle aree ospedaliere ove egli può accedere con i propri mezzi deve rispettare i divieti di sosta ed evitare l'ingombro degli spazi destinati ai mezzi ospedalieri, segnalati da specifica cartellonistica	L'appaltatore provvederà a formare il proprio personale circa le modalità di transito e di sosta nelle aree esterne ponendo particolare attenzione alle interferenze con altri mezzi di ditte esterne e con i mezzi ospedalieri; si coordinerà preventivamente con l'Ufficio Tecnico per le modalità di accesso e di ingombro delle aree esterne del Presidio Ospedaliero.
VIABILITÀ ED INGOMBRO AREE INTERNE	Il committente informa l'appaltatore che i suoi dipendenti si troveranno a movimentare apparecchiature e materiali, in zone del presidio ospedaliero dove sono presenti pazienti, visitatori, personale aziendale. Per tale ragione gli stessi dovranno essere informati di tale condizione al fine di consentire l'applicazione di tutte le misure di prevenzione e tutela.	Prima del trasporto del materiale o delle apparecchiature, si effettuerà una verifica dell'area e delle vie da percorrere al fine di accertarsi dell'agibilità e dell'eventuale presenza di pericoli da interferenza. L'apparecchiature/materiale deve essere condotta in modo da non creare situazioni di pericolo a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati o non, a dipendenti di altre ditte appaltatrici o lavoratori autonomi. Il locale deposito, attiguo alle aree oggetto dei lavori, dove verrà posizionato il materiale deve essere definito dall'Ufficio Tecnico in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano altri operatori e pazienti. I percorsi interni del reparto/servizio ove si opera devono essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali, sfridi di lavorazione, in modo da non ostacolare il cammino degli operatori.
PAVIMENTI BAGNATI/PERICOLOSI	Gli operatori potrebbero svolgere l'attività in aree del Presidio Ospedaliero caratterizzate da pavimenti bagnati/pericolosi.	Fare particolare attenzione alla condizione del pavimento (es. giornate di pioggia), ed alla segnalazione di pavimento bagnato/pericoloso normalmente apposta dalla Ditta delle pulizie.
CADUTA DI OGGETTI DALL'ALTO (caduta di attrezzature da trabattelli, scale, fasi di carico e scarico a mezzo di gru o macchine elevatrici, ecc.)		Transennare le parti sottostanti a scale, ponteggi, trabattelli, gru, con idonea segnaletica o barriere. Verificare che nessuno soste nelle immediate vicinanze dell'area di lavoro.
PRESENZA DI APPARECCHIATURE	In alcuni ambienti si trovano apparecchiature elettromedicali le quali non devono essere manomesse o accese dal personale della ditta appaltatrice.	Qualora si rendesse necessario spostare le apparecchiature, prendere accordi con il Responsabile dell'U.O. Qualora le apparecchiature dovessero essere interessate da eventi accidentali, si raccomanda di darne tempestiva comunicazione al personale sanitario



AZIENDA
OSPEDALIERA
SANTA MARIA
TERNI

PROCEDURA GESTIONE APPALTI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

PT 05 – M10

Rev 2

Data 08/08/2023

Pagina 22 di 37

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMMITTENTE VERSO L'APPALTATORE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE L'APPALTATORE DEVE ADOTTARE VERSO IL COMMITTENTE
USO DI ATTREZZATURE E MACCHINE		La ditta appaltatrice garantisce che le attrezzature messe a disposizione dei lavoratori, oltre ad essere conformi a quanto fissato nell'art.li 70- 71 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., sono regolarmente sottoposte alle specifiche verifiche di legge con particolare riguardo agli insiemi e recipienti a pressione, (D.Lgs. 93/2000 ss.mm.ii) e che il personale è formato per il loro corretto utilizzo.
RUMORE		Utilizzare attrezzature a bassa emissione sonora marcate CE, confinamento delle aree (es. eventuale chiusura porte). Concordare con l'ufficio tecnico gli orari delle attività che comportano l'uso di attrezzature e/o lavorazioni particolarmente rumorose.
RISCHIO BIOLOGICO (addetti manutenzione Giardini/ pulizia spazi esterni) Dato da potenziale presenza di aghi e siringhe abbandonate	Nelle aree di lavoro possono essere presenti aghi e siringhe abbandonate, potenzialmente infette.	Nel caso di presenza di siringhe, o aghi, utilizzare i DPI e raccoglierle con apposite pinze, inserirle in contenitori rigidi e smaltire all'inceneritore, o avvertire l'Ufficio Tecnico che provvederà alla bonifica. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico Competente.



RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMMITTENTE VERSO L'APPALTATORE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE L'APPALTATORE DEVE ADOTTARE VERSO IL COMMITTENTE
RISCHIO BIOLOGICO Accesso ad aree a rischio di contaminazione con pazienti potenzialmente infetti; trasporto di pazienti potenzialmente infetti.	Gli Operatori Aziendali debbono attenersi alle misure di sicurezza previste per il Reparto/Servizio ed alla Procedura Aziendale “Precauzioni per la prevenzione delle infezioni correlate all’assistenza.”	<p>I lavori edili o sugli impianti vengono eseguiti in locali liberi da pazienti e previa sanificazione da parte della ditta di pulizia incaricata.</p> <p>L'appaltatore si atterrà alle indicazioni del Dirigente e/o Preposto alla Sicurezza del luogo di lavoro, che darà informazione su rischi aggiuntivi e istruzioni per interventi. Adottare le 1° PRECAUZIONI STANDARD• Misure che l'operatore sanitario deve applicare per l'assistenza di tutti i pazienti, assumendo che essi possano essere infetti o colonizzati con un microrganismo che può essere trasmesso nella struttura -2° PRECAUZIONI PER TIPO DI TRASMISSIONE: Misure da applicare ad integrazione di quelle STANDARD nel caso di pazienti noti o sospetti come infetti da patogeni trasmissibili per contatto, droplet o via aerea. Utilizzare sempre i DPI previsti.</p> <p>Non effettuare operazioni non disciplinate ed evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso; in caso di necessità richiedere preliminarmente all'autorizzazione di Dirigenti o Preposti dell'U.O.; Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste al fine di non costituire pericolo o intralcio.</p> <p>In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico Competente.</p>



RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMMITTENTE VERSO L'APPALTATORE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE L'APPALTATORE DEVE ADOTTARE VERSO IL COMMITTENTE
RISCHIO BIOLOGICO Nei reparti ospedalieri, oltre ai pazienti, ci sono attrezzature, strumentazioni, rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo o potenzialmente infetti. Movimentazione contenitori chiusi dei rifiuti a rischio infettivo. Movimentazione rifiuti assimilati agli urbani.	Gli operatori aziendali debbono attenersi alle misure di sicurezza previste dall'Azienda per il Reparto/Servizio ed alla Procedura Aziendale "Precauzioni per la prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza." La gestione dei rifiuti è effettuata secondo nel rispetto rigoroso delle norme del regolamento aziendale in materia e secondo la specifica legislazione (DPR 254/03).	L'appaltatore dovrà rispettare gli orari e le modalità concordate di intervento. Non effettuare operazioni non disciplinate ed evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso; in caso di necessità richiedere preliminarmente all'autorizzazione di Dirigenti o Preposti alla sicurezza del reparto. Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste al fine di non costituire pericolo o intralcio. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente.
ELETTRICO Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti. Lavori in prossimità di linee elettriche. <ul style="list-style-type: none">• Elettrocuzioni• Incendio• Black out	L'azienda tramite funzionario delegato della SC Tecnico Patrimoniale mette a disposizione dell'appaltatore, nel caso di operazioni di collegamento elettrico di nuove apparecchiature alla rete di alimentazione presso i quadri elettrici all'uopo predisposti, l'assistenza preventiva dell'impresa esecutrice degli impianti elettrici stessi, o di altro personale qualificato ad intervenire su tale impianto, in modo da eliminare pericoli di interruzione dell'alimentazione o altri incidenti. Le attività comportanti l'uso di apparecchiature elettriche non possono iniziare se prima dell'allacciamento dei singoli componenti alla rete, sia fatto un controllo visivo dello stato dei cavi, delle spine, e delle prese a cura della Società appaltante/subappaltante.	Le attrezzature elettriche utilizzate dall'appaltatore dovranno essere rispondenti alle norme vigenti e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e con manutenzione periodica.
ELETTRICO (Cantieri)	Il DLC indica all'appaltatore la presenza di quadri elettrici, sui quali il personale della committente non è autorizzato ad intervenire.	Per ogni necessità si dovrà rivolgere al funzionario delegato della SC Tecnico Patrimoniale. Per la realizzazione dell'impianto elettrico nel cantiere, per l'alimentazione di tutte le apparecchiature elettriche utilizzate, la ditta appaltatrice dovrà attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite dall'Ufficio Tecnico.



RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMMITTENTE VERSO L'APPALTATORE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE L'APPALTATORE DEVE ADOTTARE VERSO IL COMMITTENTE
PROIEZIONE DEI MATERIALI		Nei lavori eseguiti mediante utensili a mano o a motore che possono dar luogo a proiezione di schegge si devono predisporre schermi ed adottare misure atte ad evitare che le materie proiettate investano i visitatori, le auto in transito o parcheggiate. In caso di uso di decespugliatori: allontanare gli estranei dalle lavorazioni e mantenersi ad una adeguata distanza di sicurezza dai colleghi di lavoro (es. 15 metri è la distanza raccomandata da alcuni costruttori di decespugliatori)
PREPARAZIONE/DEPOSITO/ SGOMBERO DELLE AREE DI LAVORO		Le attrezzature, i materiali dovranno essere collocati in modo tale da non poter costituire inciampo. L'eventuale deposito di materiali ed attrezzature non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga. In caso di depositi temporanei si dovrà disporre l'immediata raccolta ed allontanamento dei materiali al termine delle lavorazioni.
USO DI ASCENSORI O MONTACARICHI		Attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite dal Funzionario delegato della SC Tecnico Patrimoniale. Non trasportare carrelli, attrezzature, materiali, ecc. in presenza di persone.
SUPERFICI E PARETI VETRATE O TRASPARENTI	La committente informa l'appaltatore della presenza, sul luogo di lavoro di finestre con vetri potenzialmente non infrangibili e che il personale della ditta appaltatrice durante lo svolgimento del proprio lavoro potrà trovarsi in locali ove sono presenti vetrate.	Informazione e formazione del personale. Prestare particolare attenzione e mantenere una distanza adeguata dalle vetrate stesse.
LAVORI PER L'ADEGUAMENTO DEL LOCALE E PER L'ISTALLAZIONE DELLE APPARECCHIATURE TECNOLOGICHE (rimozione controsoffitto, effettuazione di fori alle pareti, ecc.)	Il committente informa l'appaltatore che durante la rimozione di controsoffitti, effettuazioni di fori alle pareti, ecc. può esserci un potenziale rischio legato, in particolare, alla produzione di polvere e rumore.	Durante l'eseguire delle lavorazioni per l'adeguamento dei locali e per l'installazione delle apparecchiature tecnologiche, isolare opportunamente il locale al fine di non interferire con le attività svolte nel reparto/servizio.
RISCHIO CHIMICO	Nelle Unità Operative ed in particolare nelle Sale Operatorie e Strutture laboratoristiche è presente idonea segnaletica di sicurezza. Gli operatori aziendali debbono attuare le procedure aziendali in materia: Norme generali Laboratori Allestimento Farmaci pericolosi.	Nell'eventualità sia necessario manipolare i contenitori delle sostanze chimiche, consultare il Dirigenti o i Preposti alla sicurezza del reparto. In caso di infortunio o contatto con sostanze chimiche/chemioterapici antiblastici, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico Competente.



RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMMITTENTE VERSO L'APPALTATORE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE L'APPALTATORE DEVE ADOTTARE VERSO IL COMMITTENTE
RISCHIO CHIMICO Derivante dall'utilizzo di sostanze chimiche: vernicianti, smalti, siliconi, mastici, disinfettanti, tensioattivi, acidi, basi, solventi, etc.		L'impiego di prodotti chimici da parte dell'impresa deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in sito insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale). Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.
ESPOSIZIONE A CHEMIOTERAPICI ANTIBLASTICI	La committente indica all'appaltatore che nelle UU.OO./Servizi di seguito indicati sono utilizzati chemioterapici antiblastici. Servizio Farmacia (Deposito, Unità Farmaci Antiblastici), Degenza Oncologica, DH Oncologico, DH Medico, Day Surgery, Clinica Medica U. e D., Medicina d'Urgenza, Malattie Infettive, Chirurgia Toracica, Neuro, Radiologia Interventistica, Oncoematologia) La preparazione e la somministrazione e lo smaltimento dei farmaci antiblastici avviene nel rispetto delle procedure aziendali stabilite: Allestimento, Somministrazione, Smaltimento dei farmaci citotossici.	Per interventi nelle UU.OO./servizi indicati, attenersi alle procedure aziendali citate. Attenersi alle indicazioni del Dirigente e/o Preposto ed alla segnaletica di sicurezza e rispettare il divieto di accesso a tutte le attività nelle stanze, durante la preparazione somministrazione dei farmaci. Utilizzare sempre i DPI previsti (gli eventuali interventi da effettuarsi nelle zone di preparazione devono prevedere camice monouso, doppi guanti di protezione, facciali filtranti FFP3SL, soprascarpe).



RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMMITTENTE VERSO L'APPALTATORE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE L'APPALTATORE DEVE ADOTTARE VERSO IL COMMITTENTE
AGENTI CANCEROGENI MUTAGENI	La committente indica all'appaltatore che nelle U.O. Anatomia Patologica sono utilizzate sostanze cancerogene mutagene: FORMALDEIDE. Pertanto gli addetti alle pulizie, manutentori ecc. che svolgono la loro attività presso tale U.O. debbono essere adeguatamente informati e formati sugli ambienti di lavoro, i DPI e le procedure. È assolutamente vietato adibire le lavoratrici gestanti, puerpere o in allattamento nelle aree in cui si è esposti a Farmaci Antiblastici o Formaldeide.	Per interventi nelle UU.OO/servizi indicati, attenersi alle procedure aziendali, Attenersi alle indicazioni del Dirigente e preposto e alla segnaletica di sicurezza presente; utilizzare sempre i DPI previsti. Nell'eventualità sia necessario spostare i contenitori delle sostanze chimiche, consultare il Dirigenti o i Preposti dell'U.O. In caso di infortunio o contatto con sostanze chimiche applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico Competente.
LAVORI IN CONTEMPORANEA CON ALTRI APPALTATORI	Il DLC indice preventiva riunione di sicurezza e coordinamento.	I lavori devono essere svolti nei modi e nei tempi previsti dal disciplinare tecnico, in modo coordinato con le attività che si svolgono nei luoghi oggetto dell'appalto e con quelle degli altri appaltatori interessati (pulizie, rifiuti, trasporto medicinali, ecc.). Organizzazione del lavoro al fine di evitare attività concomitanti e/o interferenti.
COLPO DA ARMA DA FUOCO ACCIDENTALE O IN SEGUITO AD AGGRESSIONE		La Guardia Giurata viene formata periodicamente sulla gestione di eventi particolari al fine di mantenere la calma ed evitare conseguenze gravi agli utenti; possiede conoscenza e rispetto delle normative procedurali che attenuano al massimo le situazioni potenzialmente dannose; ha effettuato un serio addestramento psicofisico, anche per quanto riguarda l'uso delle armi per difesa personale; dispone del regolare porto d'armi.
SVERSAMENTO ACCIDENTALE RIFIUTI PERICOLOSI	Il personale aziendale deve applicare la Procedura di utilizzo kit antispandimento , e le corrette Modalità d'uso dei DPI .	Segnalare immediatamente l'incidente al Preposto di zona e mettere in atto le procedure idonee per la rimozione dei rifiuti e per la bonifica dell'area contaminata.
AMBIENTI DI LAVORO RISTRETTI/POCO VENTILATI / POCO ILLUMINATI	La committente indica all'appaltatore la presenza negli ambienti tecnici, archivi, magazzini ecc. di spazi ristretti ove potrebbero sussistere limitazioni al movimento con le attrezzature necessarie alla lavorazione.	



AZIENDA
OSPEDALIERA
SANTA MARIA
TERNI

PROCEDURA GESTIONE APPALTI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

PT 05 – M10

Rev 2

Data 08/08/2023

Pagina 28 di 37

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMMITTENTE VERSO L'APPALTATORE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE L'APPALTATORE DEVE ADOTTARE VERSO IL COMMITTENTE
ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI (CEM)	La committente informa l'appaltatore del rischio di esposizione a radiazioni elettromagnetiche nell'area di lavoro delle vetrare situate in prossimità del sito di Risonanza Magnetica. La committente indica all'appaltatore le norme di sicurezza da adottate presso il sito di Risonanza Magnetica (RM) situato al piano 2S.	Per la pulizia delle vetrare situate in prossimità del sito di Risonanza Magnetica il personale addetto alle pulizie deve essere autorizzato ed informato in merito ai rischi di esposizione a campi elettromagnetici. Seguire scrupolosamente le "Norme di sicurezza per il personale addetto alle pulizie". Le norme di sicurezza sono esposte presso il sito RM. Attenersi, alle indicazioni della segnaletica di sicurezza presente.
ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI Aree a maggior rischio: tutti i Reparti/ Servizi/locali del Presidio Ospedaliero contrassegnati con l'apposito segnale di rischio radiologico. (Radiologia, Radioterapia: per irraggiamento esterno; Medicina Nucleare: per manipolazione contatto, inalazione di sostanze radioattive non sigillate.) Sono inoltre in uso apparecchiature portatili utilizzabili esclusivamente da personale addetto.	Tutto il personale aziendale attua le procedure aziendali di radioprotezione e rispetta le indicazioni ed i divieti della segnaletica di sicurezza.	Il personale dell'appaltatore non accede negli ambienti con impianti in funzione; evita di toccare oggetti o strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera.
MICROCLIMA. TEMPERATURA ELEVATA/TEMPERATURA BASSA/UMIDITÀ		Al fine di ridurre interferenze significative sul microclima interno, la ditta appaltatrice limiterà allo stretto necessario l'apertura di porte e finestre verso l'esterno.



RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMMITTENTE VERSO L'APPALTATORE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE L'APPALTATORE DEVE ADOTTARE VERSO IL COMMITTENTE
RISCHIO INCENDIO	<p>Si evidenzia che una struttura ospedaliera con dimensioni pari all'Azienda Santa Maria rientra, secondo quanto stabilito dal D.M. 10.3.98, nel rischio incendio di livello alto; ciò in evidente relazione alla presenza di pazienti non pienamente deambulanti. il sistema organizzativo di cui si è dotata. L'Azienda prevede la presenza di lavoratori specificamente formati ed addestrati (squadra di emergenza) che agiscono in accordo con procedure specifiche per la prevenzione degli incendi e per la gestione dell'evento (piani di emergenza); inoltre è già predisposta una apposita cartellonistica indicante le vie di esodo e le norme da seguire.</p> <p>Riguardo alla sola problematica dei lavoratori esterni si precisa che può essere assunto un livello di rischio medio/basso in considerazione dell'ampia disponibilità di vie di uscita e del carico di incendio mediamente non rilevante.</p> <p>Il livello di rischio alto resta tuttavia per i seguenti locali:</p> <ul style="list-style-type: none">• Centrali termiche;• Deposito U.O.C. farmacia;• Depositi U.O. Provveditorato;• Archivi cartelle cliniche;• Deposito biancheria;• Depositi criogenici ossigeno (presenza massiccia di comburente);• Altri depositi di documenti cartacei• Lavori con macchine a benzina / miscela (es.: decespugliatori)	<p>Per il rischio incendio risulta particolarmente importante il monitoraggio e la corretta regolamentazione delle interferenze circa i depositi occasionali esterni di materiali combustibili (imballaggi, ecc.), che devono assolutamente essere limitati il più possibile, e qualora inevitabili si deve provvedere a dare opportuna evidenza all'A.O. (S.P.P., Ufficio Tecnico, Direzione Medica di Presidio) affinché si possano prendere adeguati provvedimenti per evitare eventi accidentali o dolo.</p> <p>Particolare attenzione deve essere dedicata dalle imprese appaltatrici di lavori e manutenzioni al coordinamento sull'uso di impianti comuni (onde evitare sovraccarichi e surriscaldamenti per eccessiva contemporaneità d'esercizio).</p> <p>Le Ditte appaltatrici devono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di antincendio presenti nei locali dove svolge la propria attività;• Mantenere i corridoi e le vie di fuga costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza;• Mantenere i mezzi di estinzione sempre facilmente raggiungibili. <p>In caso di utilizzo di macchinari con alimentazione a benzina/miscela, effettuare i rifornimenti in luoghi aerati, con motore raffreddato e utilizzare taniche con beccuccio distanziatore. Un estintore deve essere tenuto a disposizione.</p> <ul style="list-style-type: none">• Partecipare alle prove di evacuazione.



AZIENDA
OSPEDALIERA
SANTA MARIA
TERNI

PROCEDURA GESTIONE APPALTI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

PT 05 – M10

Rev 2


Data 08/08/2023

Pagina 30 di 37

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMMITTENTE VERSO L'APPALTATORE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE L'APPALTATORE DEVE ADOTTARE VERSO IL COMMITTENTE
PRESENZA DI FIAMME LIBERE	È vietato l'uso di fiamme libere all'interno della Azienda Ospedaliera.	L'utilizzo di fiamme libere o di fonti di innesco può avvenire esclusivamente previa espressa autorizzazione del Committente le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio; - le attività lavorative necessitanti l'impiego di fiamme libere saranno precedute: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento, dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio, dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento, dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili; comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.



RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DAL COMMITTENTE VERSO L'APPALTATORE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CHE L'APPALTATORE DEVE ADOTTARE VERSO IL COMMITTENTE
INTERRUZIONE GAS MEDICALI PER MANUTENZIONE	È vietato intervenire sugli impianti fissi e mobili di distribuzione dei gas medicali da parte del personale non autorizzato e non adeguatamente informato e formato.	<p>Prima di effettuare interventi che richiedano l'interruzione parziale (solo un gas medicinale, solo un reparto o parte di esso) o totale del servizio di distribuzione dei gas medicinali è necessario:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Ricevere autorizzazione da parte dell'ufficio tecnico competente;2. Verificare le planimetrie e/o gli schemi di flusso della parte di impianto oggetto dell'intervento per definire congiuntamente con l'Ufficio tecnico competente le operazioni da effettuare;3. Compilazione di modulistica / verbale che attesti la corretta valutazione di eventuali problematiche relative all'intervento (permesso di lavoro);4. Accertarsi che il personale sanitario sia stato correttamente informato dell'interruzione;5. Verificare che siano disponibili bombole portatili in numero adeguato alle esigenze dei reparti interessati dall'interruzione;6. Effettuare le lavorazioni. Al termine della lavorazione ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto e avvisare il personale dell'Ufficio Tecnico.
INTERFERENZA CON IMPIANTI GAS MEDICALI DURANTE ALTRE LAVORAZIONI	Qualora incidentalmente durante le lavorazioni una tubazione di gas medicinale venga forata, tranciata, ecc. è necessario attivare il Piano di Emergenza e previa autorizzazione e con la collaborazione dell'Funzionario Tecnico competente, procedere all'intercettazione della linea a monte del guasto. Il Funzionario Tecnico in collaborazione con il Coordinatore dell'Emergenza attiverà tutte le procedure ulteriori applicabili alla situazione intercorsa (messa a disposizione di idonea quantità di bombole di emergenza, ecc.) e provvederà a contattare personale specializzato per il ripristino della corretta funzionalità dell'impianto.	Fare riferimento al Documento di Gestione Operativa Ospedaliero per la verifica delle responsabilità in materia di impianto gas medicinali e definire le azioni da intraprendere per tali tipologie di evento.


 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev 2 Data 08/08/2023 Pagina 32 di 37

5.3 COSTI PER LA SICUREZZA

Fattori di costo per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza (fattori non previsti in sede di appalto)


APPRESTAMENTI PREVISTI	ATTIVITÀ													
	LAVORI EDILI IMPIANTISTICI	ISTALLAZIONI, MANUTENZIONI ATTREZZATURE ELETTROMEDICALI	ISTALLAZIONI, MANUTENZIONI ATTREZZATURE	APPALTI PER PULIZIE	SMALTIMENTO RIFIUTI SANTARI E NON	FACCHINAGGIO	VIGILANZA ACCOGLIENZA E PORTERATO	GESTIONE DEL VERDE	SISTEMA INFORMATICO AZIENDALE	TRASPORTI INTERNI (viti, lavamole, magazzino, farmacia ecc.)	SOSTITUZIONE VETRI	FORNITURA SERVIZI AMMINISTRATIVI	FORNITURA GAS MEDICINALI	SERVIZIO DI STERILIZZAZIONE
Impalcato	X										X			
Nastri segnaletici	X			X				X						
Colonna in PVC di colore bianco/rossa, fornita e posta in opera per il sostegno di catene in PVC,	X			X				X						
Catene in PVC,	X							X			X			
Coni per delimitazione	X										X			
Parapetto anti caduta andatoie passerelle	X													
Piattaforma autocarrata								X						
Corda di ancoraggio più imbracatura				X										
Maschere facciali,				X	X									
Cartelli segnaletici	X			X	X			X						
Presenza di un moviere	X				X									
Ponteggi trabattelli ponti su cavalletti scale UNI EN 131	X	X	X										X	
Presenza responsabile impresa alla riunione di coordinamento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Cartellino di riconoscimento del personale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Sfasamento temporale delle fasi di lavoro														

Via Tristano di Joannuccio, 1 - 05100 Terni (TR)
C.F.- P.I.: 00679270553 - Centralino: 0744/2051
www.aospterni.it

 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10 Rev 2
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data 08/08/2023 Pagina 33 di 37

APPRESTAMENTI PREVISTI	ATTIVITÀ															
	LAVORI EDILI IMPIANTISTICI	ISTALLAZIONI,MANUTENZIONI ATTREZZATURE ELETTROMEDICALI	ISTALLAZIONI, MANUTENZIONI ATTREZZATURE	APPALTI PER PULIZIE	SMALTIMENTO RIFIUTI SANITARI E NON	FACCHINAGGIO	VIGILANZA ACCOGLIENZA E PORTIERATO	GESTIONE DEL VERDE	SISTEMA INFORMATICO AZIENDALE	TRASPORTI INTERNI (vino, lavanolo, magazzino, farmacia ecc.)	SOSTITUZIONE VETRI	FORNITURA SERVIZI AMMINISTRATIVI	FORNITURA GAS MEDICINALI	SERVIZIO DI STERILIZZAZIONE	MANUTENZIONE EDILE, MECCANICA, ARREDI.	ARCHIVIAZIONE DOCUMENTAZIONE SANITARIA
Formazione e informazione del personale per rischi specifici	X	X	X	X	X	X			X	X					X	
Sorveglianza sanitaria rischi specifici	X	X	X	X	X	X			X	X					X	
Presenza di un moviere	X				X											
Ponteggi trabattelli ponti su cavalletti scale UNI EN 131	X	X	X										X			
Fermo macchine ed attrezzature																
Presenza responsabile impresa alla riunione di coordinamento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Via Tristano di Joannuccio, 1 - 05100 Terni (TR)
C.F.- P.I.: 00679270553 - Centralino: 0744/2051
www.aosp.terni.it

 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10 Rev 2
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data 08/08/2023 Pagina 34 di 37

5.4 MODALITÀ DI COOPERAZIONE TRA DIVERSI APPALTATORI

Qualora le/i aziende/lavoratori autonomi prima dell'inizio lavori/servizi/fornitura o durante i lavori/servizi/fornitura, ritengano necessario informarsi/suggerire ulteriori interventi di protezione e prevenzione al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze reciproche sono invitati a convocare una riunione avvisando il Servizio responsabile della gestione dell'appalto di competenza. Al fine di documentare tale riunione di coordinamento tra le ditte appaltatrici, al termine della stessa si redigerà un verbale analogo al verbale di sopralluogo iniziale/riunione di coordinamento.

5.5 AGGIORNAMENTO DEL DUVRI IN CORSO D'OPERA


La valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera, nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendano necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste dal contratto originario. Le modifiche possono essere apportate anche dall'Appaltatore.

Le modifiche proposte dall'Appaltatore devono essere discusse con il Committente in sede di ulteriore riunione di cooperazione e coordinamento e da questi accettate con relativo verbale.



5.6 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO PER LE DITTE APPALTATRICI

1. la Ditta appaltatrice nello svolgimento della propria attività deve attenersi a tutte le norme di legge - generali e speciali - esistenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a qualsiasi altra norma e procedura interna esistente o che potrà essere successivamente emanata in merito dalla Ditta committente.
2. Essa, inoltre, è obbligata all'osservanza ed all'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità dei propri lavoratori e di terzi, evitare danni di ogni specie, sollevando nella forma più ampia, da ogni responsabilità civile e penale, la Ditta committente in merito alla sorveglianza delle attività.
3. Per lo svolgimento dell'attività deve essere impiegato personale competente ed idoneo, convenientemente istruito sul lavoro da svolgere, sulle modalità d'uso dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi di protezione previsti, nonché informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione dei lavori affidati.
4. Tutte le macchine i mezzi e le attrezzature di proprietà della Ditta appaltatrice devono essere conformi alle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. Tali condizioni devono inoltre essere mantenute nel tempo. La Ditta appaltatrice rilascerà dichiarazione di questo, ove necessario e/o richiesto.
5. La Ditta appaltatrice deve mettere a disposizione dei propri dipendenti dispositivi di protezione individuale appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni e operazioni da effettuare e disporre adeguato addestramento per il corretto uso dei dispositivi stessi da parte del personale. La Ditta appaltatrice dovrà inoltre disporre affinché i propri dipendenti non usino sul luogo di lavoro indumenti personali e abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, costituiscono pericolo per l'incolumità personale.
6. Il personale della Ditta appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici.
7. È facoltà della Ditta committente di esaminare tutte le macchine e le attrezzature della Ditta appaltatrice e di effettuare ispezioni durante lo svolgimento delle attività, intervenendo qualora non si riscontrino le necessarie garanzie di sicurezza. Tali interventi non limitano la completa responsabilità della Ditta appaltatrice in materia di prevenzione infortuni sia nei confronti dell'Autorità competente, sia agli effetti contrattuali nei confronti della Ditta committente.
8. Al momento dell'accesso in Azienda di nuovo personale, la Ditta appaltatrice dovrà fornire alla Committente copia di tutta la documentazione inerente alla posizione di detto personale.
9. la Società e il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti, all'organizzazione ed alle attività svolte all'interno dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria durante l'espletamento del servizio.

 AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI	PROCEDURA GESTIONE APPALTI	PT 05 – M10 Rev 2
	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Data 08/08/2023 Pagina 36 di 37

6 GESTIONE DELL'EMERGENZA

Le istruzioni seguenti sono rivolte a tutte le persone che possono trovarsi all'interno della sede (visitatori, pazienti ambulatoriali, personale di Imprese appaltatrici, lavoratori autonomi, ecc.) ed al personale dipendente non facente parte della Squadra Emergenza e/o Addetti di Compartimento **quando rilevano una potenziale emergenza**. Le stesse istruzioni sono contenute nell'apposita segnaletica affissa in tutti i locali dell'Azienda.

ATTIVAZIONE ALLARME !

Chiunque rilevi il verificarsi di una situazione potenzialmente pericolosa, deve segnalare immediatamente l'evento alla Centrale di Allarme, ai numeri:

- Da telefono fisso interno: 2222;
- Da telefono cellulare: 0744/205222;
- Da telefono fisso esterno: 0744/205222

indicando:

- le proprie generalità;
- il luogo e la natura dell'emergenza;
- la presenza eventuale di infortunati.

Successivamente, preservando in ogni caso la propria incolumità, il segnalante non dovrà scappare creando inutili allarmismi, **non dovrà intervenire in modo arbitrario**, ma dovrà rimanere in attesa di eventuali direttive da parte degli Addetti all'Emergenza.

Nel caso di segnalazione o avviso di allarme il **personale appartenente alle imprese esterne, deve:**

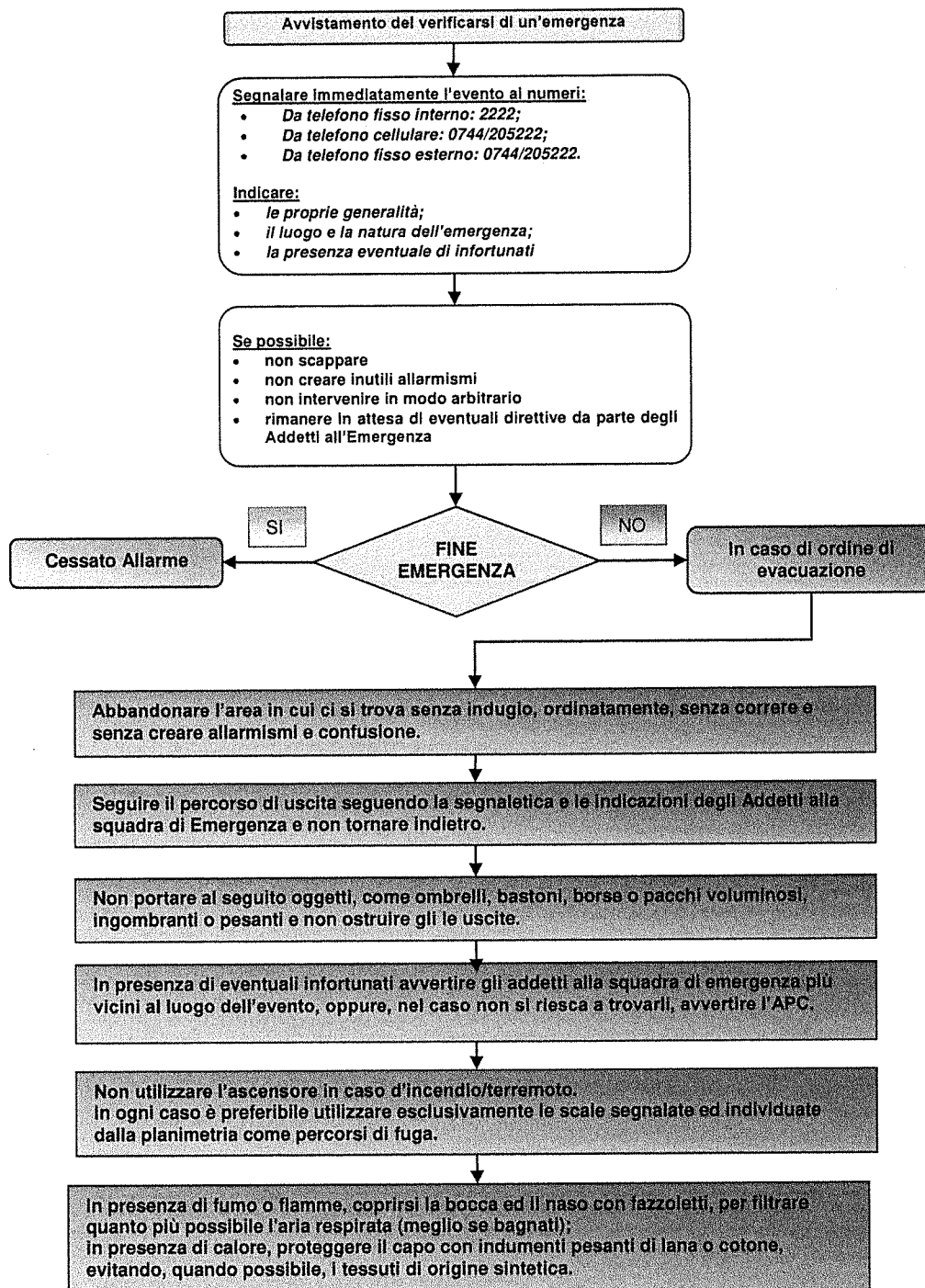
- **mettere in condizioni di sicurezza impianti e attrezzature** (es.: disattivare apparecchiature elettriche, spegnere fiamme libere, ecc.);
- **rimuovere** immediatamente eventuali attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso e alla movimentazione generale;
- il più alto in grado, del personale della Ditta Appaltatrice, **verifica** che non vi siano propri collaboratori in pericolo ed effettua il censimento dei propri colleghi.

Nel caso in cui venisse dato ordine di evacuazione, allora sarà obbligatorio **seguire la procedura d'esodo** indicata di seguito:

- **abbandonare lo stabile** senza indugio, ordinatamente, senza correre e senza creare inutili allarmismi e confusione;
- **seguire il percorso di uscita** seguendo la segnaletica e le indicazioni degli Addetti alla Squadra Emergenza e non tornare indietro;
- **non portare al seguito oggetti**, come ombrelli, bastoni, borse o pacchi voluminosi, ingombranti o pesanti;
- **non ostruire le uscite;**
- **non utilizzare l'ascensore** in caso d'incendio/terremoto: è preferibile utilizzare esclusivamente le scale segnalate ed individuate dalla planimetria come percorsi di fuga
- **in presenza di fumo o fiamme**, coprirsi la bocca ed il naso con fazzoletti, per filtrare quanto più possibile l'aria respirata (meglio se bagnati);
- **in presenza di calore**, proteggere il capo con indumenti pesanti di lana o cotone, evitando, quando possibile, i tessuti di origine sintetica;
- **in presenza di eventuali infortunati**, avvertire gli addetti alla Squadra Emergenza più vicini al luogo dell'evento, oppure, nel caso non si riesca a trovarli, avvertire l'Addetto al Posto di Chiamata (Centrale di Allarme) sempre ai numeri telefonici sopra evidenziati.

Il ritorno ai luoghi di lavoro e la ripresa delle attività è consentita solo dopo che l'Unità di Crisi avrà dichiarato la fine dell'emergenza.

Via Tristano di Joannuccio, 1 - 05100 Terni (TR)
C.F.- P.I.: 00679270553 - Centralino: 0744/2051
www.aospterni.it



ALL.E DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA

DITTA /R.T.I./A.T.I./
OFFERENTE.....
SEDE.....
P.I.....

	NUMERO INTERVENTI ANNUI PRESUNTI	PREZZO UNITARIO A BASE D'ASTA (AL NETTO DELL'IVA E DEGLI ONERI SULLA SICUREZZA)	PERCEN TUALE DI SCONTO OFFERTO	PREZZO UNITARIO OFFERTO DECURTATO DELLA PERCEN TUALE DI SCONTO	IMPORTO ANNUALE OFFERTO (AL NETTO DELL'IVA E DEGLI ONERI SULLA SICUREZZA)
CHIRURGIA ORDINARIA*	10.465	€ 94,30			
*DI CUI ALTA SPECIALITA'(CARDIO CHIRURGIA E NEUROCHIRURGIA	1.049	€ 109,35			
CHIRURGIA DAY SURGERY (COMPRESO CH AMBULATORIA E PARTI NATURALI	4.382	€ 40,35			
CHIRURGIA AMBULATORIALE	4913	€ 9,70			
IMPORTO TOTALE ANNUO A BASE D'ASTA SOGGETTO A RIBASSO (AL NETTO DELL'IVA, DEL PLAFOND PER SOSTITUZIONE FERRI E DEGLI ONERI SULLA SICUREZZA		€ 1.277.106,75			

**IMPORTO ANNUO TOTALE OFFERTO (AL NETTO DELL'IVA E DEGLI
ONERI SULLA SICUREZZA E DEL PLAFOND):**

€.....

ALL.E

DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA

DITTA /R.T.I./A.T.I./
OFFERENTE.....
SEDE.....
P.I.....

Costo annuale della manodopera: €.....
Oneri aziendali annui in materia di salute e sicurezza: €
.....

N.B.: I PREZZI UNITARI OFFERTI NON DEVONO SUPERARE I PREZZI
UNITARI A BASE D'ASTA SOPRA RIPORTATI.
L' IMPORTO ANNUO TOTALE OFFERTO NON DEVE SUPERARE
L'IMPORTO ANNUO TOTALE A BASE D'ASTA (AL NETTO DELL'IVA,
DEL PLAFOND E DEGLI ONERI SULLA SICUREZZA).

DISCIPLINARE TELEMATICO E TIMING DI GARA

PER PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI STERILIZZAZIONE COMPRENDENTE LA STERILIZZAZIONE DEI FERI CHIRURGICI ED ATTIVITA’ CONNESSE.

La presente gara verrà espletata con modalità telematica (in conformità a quanto disposto dall’art. 25 del D.lgs. n. 36/2023) mediante la quale verranno gestite le fasi di presentazione delle offerte e di aggiudicazione, previa valutazione qualitativa delle offerte tecniche presentate da parte di una Commissione Giudicatrice che verrà successivamente nominata, oltre che lo scambio di informazioni e comunicazioni, come meglio specificato nel presente Disciplinare Telematico. Per partecipare alla procedura in oggetto, l’Operatore Economico interessato a presentare la propria migliore offerta dovrà pertanto attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nei paragrafi successivi e nel “Timing di gara”.

Fatto salvo quanto diversamente ed espressamente previsto dalla documentazione di gara, i concorrenti partecipano alla presente procedura di gara attraverso il Sistema (raggiungibile al seguente link: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_puntozeroscarl), con le modalità e nei termini descritti nel presente atto e nel relativo Timing di gara.

ART. 1 - DEFINIZIONI UTILI PER LA PROCEDURA TELEMATICA

Abilitazione: risultato del procedimento che consente l’accesso e la partecipazione degli Operatori Economici abilitati al sistema informatico, per lo svolgimento della gara telematica.

Account: insieme dei codici personali di identificazione costituiti dall’e-mail e dalla password, che consentono agli Operatori Economici abilitati l’accesso al sistema e la partecipazione alla gara telematica.

Firma digitale: è uno dei requisiti che l’offerta deve possedere per essere giuridicamente rilevante e per garantirne inviolabilità/integrità e provenienza. E’ il risultato della procedura informatica (validazione) basata su certificazione qualificata, rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 (Codice dell’Amministrazione Digitale).

La firma digitale si basa su un sistema cosiddetto a "chiavi asimmetriche", ossia due serie di caratteri alfanumerici, appositamente generati dal sistema: una chiave è conosciuta dal solo firmatario (chiave segreta), l’altra conoscibile da chiunque (chiave pubblica). La chiave segreta è necessaria ai fini della sottoscrizione dei documenti. La chiave pubblica è necessaria ai fini della verifica dell’effettiva provenienza del documento dal titolare. La sicurezza di un simile sistema risiede nel fatto che ad ogni chiave pubblica corrisponde una sola chiave segreta e che con la conoscenza della sola chiave pubblica è impossibile riuscire a risalire alla chiave segreta.

Per garantire la corrispondenza tra "chiave pubblica" e "chiave segreta", nonché la titolarità delle chiavi in capo al soggetto firmatario, si ricorre ad un Ente certificatore, cioè un soggetto terzo il cui compito è quello di garantire la certezza della titolarità delle chiavi pubbliche (attraverso dei cosiddetti "certificati") e di rendere conoscibili a tutti le chiavi pubbliche (attraverso un elenco telematico).

L’elenco dei certificatori è disponibile all’indirizzo <http://www.agid.gov.it>.

È necessario un lettore di smart card oppure un opportuno dispositivo idoneo all’applicazione della firma digitale.

I requisiti standard della firma digitale ammessa sono CAeS (CMS Advanced Electronic Signatures) e, nel caso dei soli file con formato pdf, anche PAeS (PDF Advanced Electronic Signatures).

Marcatura temporale: è il risultato della procedura informatica che consente di dare certezza all’ora ed al minuto di “chiusura” dell’offerta. Tale procedura garantisce lo stesso livello di inviolabilità delle offerte previsto dalla procedura di gara tradizionale ad evidenza pubblica, dando certezza del momento della chiusura dell’offerta telematica. Consiste nella generazione, tramite processo informatico, di una firma digitale (anche aggiuntiva rispetto a quella del sottoscrittore), cui è associata l’informazione relativa a una data e ad un’ora

certe. Il kit di marcatura temporale è disponibile presso gli enti certificatori di cui al sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale <http://www.agid.gov.it>.

I requisiti standard della firma digitale ammessa sono CADES (CMS Advanced Electronic Signatures) e, nel caso dei soli file con formato pdf, anche PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures).

Numero di serie della marcatura temporale: è il codice che identifica in modo univoco la marcatura temporale apposta su un documento informatico. A seconda dei software di firma e marca utilizzati, questo codice può essere visualizzato, tra i dettagli relativi alla marca temporale (o timestamp), in formato decimale o esadecimale (la piattaforma accetta entrambi i formati) e viene denominato in vari modi ("Numero seriale", "Numero di serie", "Seriale del timestamp",.....).

Gestore del sistema: Net4market - CSAméd S.r.l. di Cremona (CR) di cui si avvale la Stazione Appaltante per le operazioni di gara. **Per problematiche relative alla parte telematica, il gestore è contattabile al numero di telefono: 0372 080708, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 8.30–13.00 / 14.00–17.30, oppure via mail al seguente indirizzo: imprese@net4market.com.**

Sistema: coincide con il server del gestore ed è il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto, **Busta telematica di offerta economica (sealed bid):** scheda di offerta compilata dall'Operatore Economico concorrente. Il contenuto dell'offerta presentata da ciascun concorrente non è accessibile agli altri concorrenti ed alla Stazione Appaltante. Il sistema accetta solo offerte non modificabili, dal momento che le stesse dovranno riportare una marca temporale certificata antecedente al periodo di invio.

Upload: processo di trasferimento e invio di dati dal sistema informatico del concorrente a un sistema remoto, ossia posto a "distanza", per mezzo di connessione alla rete internet (nell'apposito ambiente dedicato alla Stazione Appaltante cui si accede utilizzando la e-mail scelta e la password preventivamente assegnata e nella scheda presente nella Sezione "E-procurement" - "Proc. d'acquisto").

ART. 2 - DOTAZIONE INFORMATICA

Per partecipare alla presente procedura telematica, gli Operatori Economici concorrenti devono dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica necessaria:

2.1 – Personal Computer collegato a Internet

Tutte le funzionalità disponibili sulla Piattaforma albofornitori.it sono usufruibili mediante un Personal Computer Standard dotato di un Browser (tra quelli indicati nel punto 2) e collegato ad Internet.

E' necessaria una connessione internet con una banda consigliata di almeno 1024 Kb (1Mb).

Se l'accesso ad internet avviene attraverso la rete aziendale, si raccomanda di consultare il personale IT interno per verificare la disponibilità di banda e la possibilità di accesso, in base alle configurazioni di proxy/firewall. Risoluzione schermo minima 1280 x 720.

2.2 – Web Browser (programma che permette di collegarsi ad Internet)

Google Chrome 10 e superiore;

Mozilla Firefox 10 e superiore;

Microsoft Edge;

Internet Explorer 9 e superiore;

Safari 5 e superiore;

Opera 12 e superiore.

2.3 – Configurazione Browser

È supportata la configurazione di default, come da installazione standard, in particolare per quanto riguarda le impostazioni di security, di abilitazione javascript, di memorizzazione cookies e di cache delle pagine web. È necessario disattivare il blocco delle finestre pop-up (se presente).

2.4 – Programmi opzionali

In base alle funzionalità utilizzate ed alle tipologie di documenti trattati come allegati, sono necessari programmi aggiuntivi quali: utilità di compressione/decompressione formato zip, visualizzatori di formato pdf (Adobe Acrobat reader), programmi di office automation compatibili con MS Excel 97 e MS Word 97, programmi stand-alone per la gestione della firma digitale e della marcatura temporale (es. DIKE di InfoCert).

2.5 – Strumenti necessari

Una firma digitale e un kit di marcatura temporale (se richiesta).

(ATTENZIONE: i sistemi operativi Windows XP e Windows 7 non sono più supportati da Microsoft in termini di aggiornamenti di sicurezza e pertanto si sconsiglia l'utilizzo della piattaforma telematica con tali S.O. in quanto si potrebbero riscontrare problemi non imputabili all'applicativo).

ART. 3 – AVVERTENZE

Gli Operatori Economici concorrenti che partecipano alla presente procedura telematica, sollevano espressamente la Stazione Appaltante, il Gestore del Sistema ed i loro dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni.

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano, anche nei confronti dei propri dipendenti, ad adottare tutte le misure tecniche ed organizzative necessarie ad assicurare la riservatezza e la protezione degli strumenti informatici (e-mail e password) assegnati.

La e-mail e la password, necessarie per l'accesso al sistema ed alla partecipazione alla gara sono personali. Gli Operatori concorrenti sono tenuti a conservarle con la massima diligenza e a mantenerle segrete, a non divulgarle o comunque a cederle a terzi e ad utilizzarle sotto la propria esclusiva responsabilità, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non recare pregiudizio al sistema e in generale ai terzi.

Saranno ritenute valide le offerte presentate nel corso delle operazioni con gli strumenti informatici attribuiti. Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano a tenere indenne la Stazione Appaltante ed il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese eventuali spese legali che dovessero essere sopportate dagli stessi a causa di violazioni delle presenti regole e di un utilizzo scorretto o improprio del sistema.

Il Gestore del Sistema e la Stazione Appaltante non possono essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno diretto o indiretto subito dai concorrenti o da terzi a causa o, comunque, in connessione con l'accesso, l'utilizzo o il mancato funzionamento del sistema, dei suoi servizi e delle apposite procedure di firma digitale e marcatura temporale.

Tutti i soggetti abilitati sono tenuti a rispettare le disposizioni normative, regolamentari e contrattuali in tema di conservazione e utilizzo dello strumento di firma digitale e di marcatura temporale e ogni istruzione impartita in materia dal Certificatore che ha rilasciato le dotazioni software. Esonerano, altresì, espressamente la Stazione Appaltante ed il Gestore del sistema da qualsiasi responsabilità per conseguenze pregiudizievoli di qualsiasi natura o per danni diretti o indiretti arrecati ad essi o a terzi dall'utilizzo degli strumenti in parola.

Il mancato e/o non corretto utilizzo degli appositi strumenti informatici, di volta in volta richiesti nel corso della procedura, costituisce una violazione delle presenti regole e può comportare la sospensione o la revoca dell'abilitazione, oltre al risarcimento dei danni eventualmente provocati.

Modalità di Sospensione o Annullamento: in caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti hardware, software e dei servizi telematici utilizzati dalla Stazione Appaltante e dal Gestore della Piattaforma, con conseguente accertamento di anomalie nella procedura, la Stazione appaltante adotterà i provvedimenti di cui all'art. 25, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023.

ART. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

In merito si rimanda a quanto definito all'interno del Disciplinare di gara e relativi allegati.

ART. 5 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Le Imprese, entro la data indicata nello schema temporale della gara (**TIMING DI GARA** alla voce "*Termine ultimo di abilitazione alla gara*") devono obbligatoriamente abilitarsi alla gara (pena l'impossibilità di partecipare).

L'abilitazione è del tutto gratuita per i Concorrenti.

I concorrenti devono obbligatoriamente abilitarsi alla gara collegandosi all'area di accesso all'Albo Telematico della Scrivente https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_puntozeroscarl , nell'apposita sezione "Elenco

Bandi e avvisi in corso” e procedere, premendo il bottone “Registrati”, alla creazione di un nuovo profilo, collegato alla partecipazione alla gara di cui trattasi (iscrizione light). Dopo aver inserito un nominativo e un indirizzo mail di riferimento (al quale perverrà una password provvisoria), premendo nuovamente l’opzione “Registrati”, il sistema richiederà l’inserimento di pochi e specifici dati. Al termine della compilazione del form sarà necessario personalizzare la password al fine di completare con successo l’abilitazione alla procedura ed accedere alla scheda di gara.

N.B. Anche se già registrati sulla piattaforma della Scrivente, gli OO.EE. che intendono presentare la propria migliore offerta dovranno in ogni caso necessariamente ottemperare alle operazioni di abilitazione alla gara richiamando il bando di gara pubblicato nell’apposita sezione “Elenco Bandi e avvisi in corso” accessibile dal link https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_puntozeroscarl e inserendo, previa accettazione, i propri dati identificativi nella pagina di abilitazione alla gara collegata al bando.

Espletate le suddette operazioni, i concorrenti saranno tra quelli che, previo espletamento di tutte le formalità amministrative, potranno partecipare alla gara.

La redazione dell’offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi della procedura prevista dal sistema, che consentono di predisporre:

- documentazione amministrativa;
- documentazione tecnica;
- offerta economica.

Ciascun documento deve quindi essere caricato sul Sistema attraverso l’apposita procedura di upload, seguendo scrupolosamente le specifiche istruzioni riportate nei paragrafi successivi.

Tutta la documentazione richiesta, di carattere amministrativo, tecnico ed economico, dovrà essere presentata in lingua italiana.

ABILITAZIONE – PARTECIPAZIONE IN RAGGRUPPAMENTO

I Concorrenti che intendono presentare offerta devono definire a sistema - all’interno della scheda di gara di riferimento, nell’apposita sezione denominata “Abilitazione lotti” - per quali lotti intendono concorrere (se trattasi di procedura composta da più lotti) e la relativa forma di partecipazione (singola o plurisoggettiva/congiunta).

Di default il sistema abilita l’O.E. come partecipante in forma singola e per la totalità dei lotti posti a gara.

Sarà cura dello stesso, attraverso la funzione posta sotto la colonna “Forma partecipazione” o mediante la funzione “Modifica forma partecipazione lotti”, impostare l’opzione “Non partecipa” con riferimento ai lotti per i quali non intende presentare offerta.

In caso di mancato interesse a partecipare ad una procedura con un solo lotto messo a gara, **non deve essere selezionata l’opzione “Non partecipa”**.

Relativamente all’operatore costituito in R.T.I. dovrà poi essere associato, ad opera della ditta mandataria, l’eventuale RTI/Consorzio con cui l’operatore economico intende partecipare, utilizzando la funzione “Nuova forma di partecipazione”.

I Concorrenti che intendono presentare un’offerta in R.T.I. o con l’impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzi, infatti, entro il termine previsto dal timing di gara (“*Termine di presentazione dell’offerta*”), devono definire a sistema tale modalità di partecipazione. L’impresa mandataria o capogruppo, o designata tale, imposta nella maschera di “Abilitazione lotti” (raggiungibile dalla scheda di gara), selezionando l’opzione “Nuova forma di partecipazione”, la forma di aggregazione e gli operatori facenti parte del raggruppamento, definendo il ruolo di ciascuno. A ciascun lotto dovrà poi essere associato, ad opera della ditta mandataria, l’eventuale RTI/Consorzio con cui l’operatore economico intende partecipare (attraverso la funzione posta sotto la colonna “Forma partecipazione” o mediante la funzione “Modifica forma partecipazione lotti”).

La medesima operazione dovrà essere compiuta in caso di presenza di consorziato esecutore di un consorzio o consorziato non esecutore che fornisce requisiti al consorzio.

N.B. L’etichetta del menù relativa alla voce “Abilitazione Lotti” rimarrà di colore rosso sino alla scadenza del periodo utile per poter compiere l’abilitazione ai lotti, ma non sarà da ritenersi indice di una mancata od erronea compilazione da parte dell’Operatore Economico partecipante.

Tutte le imprese devono obbligatoriamente abilitarsi alla procedura di gara/registrarsi con le modalità sopra descritte.

ART. 6 - DEPOSITO TELEMATICO DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA

DGUE

Il DGUE deve essere compilato utilizzando l'apposito form presente nella scheda di gara, step "DGUE".

Al termine della compilazione il sistema darà la possibilità di generare il file .pdf del DGUE compilato.

Tale file, firmato digitalmente dall'operatore economico, dovrà essere caricato all'interno della documentazione amministrativa, come di seguito descritto.

NB. Resta a carico dell'operatore economico verificare il contenuto del documento prima del suo caricamento sulla piattaforma.

In caso di partecipazione in raggruppamento, subappalto, avvalimento e per tutte le altre casistiche qui non richiamate (in cui più soggetti siano tenuti al rilascio del DGUE) il sistema permette la predisposizione e generazione di più DGUE.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Entro il termine di presentazione dell'offerta, l'Operatore concorrente deve depositare sul sistema (upload), collegandosi alla propria area riservata, nell'apposito spazio denominato "**DOC. GARA**" ☐ ☐ **AMMINISTRATIVA**" attivato all'interno della scheda di gara, i documenti indicati nel Disciplinare di gara.

tutti i file della documentazione amministrativa dovranno essere contenuti in una cartella .zip (si specifica che l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. La cartella .zip dovrà essere firmata digitalmente e potrà avere una dimensione massima di 100 Mb. Se detta dimensione non dovesse essere sufficiente, è possibile predisporre più cartelle nel formato specificato (.zip firmato digitalmente) da caricare in successione nello spazio previsto.

L'ulteriore estensione della cartella .zip firmata digitalmente dovrà essere obbligatoriamente .p7m.

La firma digitale dovrà essere necessariamente apposta sulla cartella .zip entro il termine ultimo di deposito della documentazione richiesta (vedi al proposito il Timing di gara).

La firma digitale apposta sulla cartella .zip equivale all'apposizione della stessa su ogni singolo file contenuto nella medesima cartella .zip, salvo eventuale diversa indicazione all'interno del Disciplinare di gara.

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito avvalendosi dell'apposita voce giustificativa, predisposta nella sezione denominata "Doc. gara" – "Amministrativa" ed attivata all'interno della scheda di gara. Al termine di tale processo il sistema genererà una Pec di avvenuto esito positivo di caricamento. N.B. È onere dell'operatore verificare il corretto caricamento direttamente sulla piattaforma. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma, ma dal rispetto delle procedure previste nel presente Disciplinare telematico.

Il concorrente, ad avvenuto caricamento dei file di documentazione amministrativa, potrà caricare, utilizzando l'apposito tasto presente sotto la colonna "Upload documento oscurato", i corrispondenti documenti oscurati rispetto a quelli caricati in precedenza. Al termine di tale processo il sistema mostrerà l'avvenuto caricamento e genererà una PEC di avvenuto esito positivo di caricamento. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma, ma dal rispetto delle procedure previste nel presente Disciplinare telematico. N.B. Tale spazio dovrà essere utilizzato esclusivamente per il caricamento della documentazione oscurata e non per il caricamento della documentazione oggetto di valutazione per cui valgono le indicazioni riportate nei capoversi precedenti.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- costituendo: la cartella .zip contenente la documentazione amministrativa dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i

sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria provvederà poi a caricare la cartella .zip a sistema;

- costituito: la cartella .zip contenente la documentazione amministrativa dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a caricarla a sistema.

N.B.: Nella produzione dei documenti in .pdf di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, nel contempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

L'Ente ed il gestore del sistema declinano ogni responsabilità nel caso di errato caricamento della documentazione.

Per ogni informazione aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del Disciplinare di gara in merito alla documentazione amministrativa.

DOCUMENTAZIONE TECNICA

Entro il termine di presentazione dell'offerta, l'Operatore economico concorrente deve depositare sul sistema (upload), collegandosi alla propria area riservata, nell'apposito spazio **DOC. GARA** - **TECNICA**, la documentazione tecnica indicata nell'apposita sezione del Disciplinare di gara

tutti i file della Documentazione Tecnica dovranno essere contenuti in una cartella .zip (l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. La cartella .zip dovrà essere firmata digitalmente e potrà avere una dimensione massima di 100 Mb. Se detta dimensione non dovesse essere sufficiente, è possibile predisporre più cartelle nel formato specificato (.zip firmato digitalmente) da caricare in successione nello spazio previsto.

L'ulteriore estensione della cartella .zip firmata digitalmente dovrà essere obbligatoriamente .p7m.

La firma digitale dovrà essere necessariamente apposta sulla cartella .zip entro il termine ultimo di deposito della documentazione richiesta (vedi al proposito il Timing di gara).

La firma digitale apposta sulla cartella .zip equivale alla apposizione della stessa su ogni singolo file contenuto nella medesima cartella .zip, salvo eventuale diversa indicazione all'interno del Disciplinare di gara.

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito avvalendosi dell'apposita voce giustificativa, predisposta nella sezione denominata "Doc. gara" – "Tecnica" ed attivata all'interno della scheda di gara. Al termine di tale processo il sistema genererà una Pec di avvenuto esito positivo di caricamento. N.B. È onere dell'operatore verificare il corretto caricamento direttamente sulla piattaforma. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma, ma dal rispetto delle procedure previste nel presente Disciplinare telematico.

Il concorrente, ad avvenuto caricamento dei file di documentazione tecnica, potrà caricare, utilizzando l'apposito tasto presente sotto la colonna "Upload documento oscurato", i corrispondenti documenti oscurati rispetto a quelli caricati in precedenza. Al termine di tale processo il sistema mostrerà l'avvenuto caricamento e genererà una PEC di avvenuto esito positivo di caricamento. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma, ma dal rispetto delle procedure previste nel presente Disciplinare telematico. N.B. Tale spazio dovrà essere utilizzato esclusivamente per il caricamento della documentazione oscurata e non per il caricamento della documentazione oggetto di valutazione per cui valgono le indicazioni riportate nei capoversi precedenti.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- costituendo: la cartella .zip contenente la documentazione tecnica dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria/capogruppo provvederà poi a caricare la cartella .zip a sistema;

- costituito: la cartella .zip contenente la documentazione tecnica dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a caricarla a sistema.

L'Ente ed il gestore del sistema declinano ogni responsabilità nel caso di errato caricamento della documentazione.

N.B.: Nella produzione dei documenti in .pdf di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, nel contempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

Per ogni informazione aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del Disciplinare di gara.

ART.7 - DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

Entro il termine di presentazione dell'offerta, l'Operatore concorrente deve eseguire le operazioni sotto indicate, collegandosi alla propria area riservata, nella sezione **"OFFERTA ECONOMICA"** presente nella scheda di gara.

1. Inserire i valori di offerta nel form on line proposto dalla piattaforma (celle a sfondo giallo):

- a) all'interno della cella gialla posta sotto la colonna "Offerta €" del prezzo complessivo offerto andrà inserito il valore complessivo iva esclusa, relativo al canone di noleggio comprensivo delle garanzie e assistenza TECNICA "FULL RISK" ALL INCLUSIVE DELLA STRUMENTAZIONE FORNITA della durata di 60 mesi

Si precisa:

- i valori digitati vengono automaticamente salvati cliccando al di fuori della cella compilata;
- le celle devono essere compilate inserendo il solo valore numerico (è vietato inserire ad es. i simboli % o € o -);
- il numero massimo di cifre decimali utilizzabili per la formulazione dei valori è 2 (due). Nel caso di valori offerti dal concorrente con più di 2 (due) cifre decimali dopo la virgola, il Sistema procederà, in automatico al troncamento alla seconda cifra decimale.
- Si comunica che nelle operazioni di calcolo intermedie per determinare la soglia di anomalia sono considerati tutti i decimali disponibili fino al numero di dieci; mentre, ai fini dell'individuazione del valore finale della soglia di anomalia sono considerati 2 (due) decimali con troncamento alla seconda cifra decimale.

2. **Generare e scaricare il "Documento d'offerta generato" elaborato dal sistema, firmarlo digitalmente e ricaricarlo in piattaforma utilizzando il pulsante di upload presente sulla stessa riga.** Al termine di tale processo il Sistema genererà una PEC di avvenuto esito positivo di caricamento. N.B. E' onere dell'operatore verificare il corretto caricamento direttamente sulla piattaforma. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma ma dal rispetto delle procedure previste nel presente Disciplinare telematico.

Il concorrente, ad avvenuto caricamento dei file di offerta economica, potrà caricare, utilizzando l'apposito tasto presente sotto la colonna "Upload documento oscurato", i corrispondenti documenti oscurati rispetto a quelli caricati in precedenza. Al termine di tale processo il sistema mostrerà l'avvenuto caricamento e genererà una PEC di avvenuto esito positivo di caricamento. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma ma dal rispetto delle procedure previste nel presente Disciplinare telematico. N.B. Tale spazio dovrà essere utilizzato esclusivamente per il caricamento della documentazione oscurata e non per il caricamento della documentazione oggetto di valutazione per cui valgono le indicazioni riportate nei capoversi precedenti.

Inserire:

- in modo obbligatorio, nello spazio dedicato al caricamento del *“Dettaglio di offerta economica Allegato E”* come previsto nel Disciplinare di gara, in formato .pdf firmato digitalmente. La dimensione massima consentita per ciascun file è di 100 MB. Al termine di ciascun processo il Sistema genererà una PEC di avvenuto esito positivo di caricamento. N.B. E' onere dell'operatore verificare il corretto caricamento direttamente sulla piattaforma. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma ma dal rispetto delle procedure previste nel presente Disciplinare telematico.
- in modo facoltativo, nello spazio dedicato al caricamento del *“Listino materiale di consumo di cui all'art. 1 del capitolato tecnico”* come previsto nel Disciplinare di gara, in formato .pdf firmato digitalmente, in formato .pdf firmato digitalmente. La dimensione massima consentita per ciascun file è di 100 MB. Al termine di ciascun processo il Sistema genererà una PEC di avvenuto esito positivo di caricamento. N.B. E' onere dell'operatore verificare il corretto caricamento direttamente sulla piattaforma. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma ma dal rispetto delle procedure previste nel presente Disciplinare telematico.

Il concorrente, ad avvenuto caricamento dei file di offerta economica, potrà caricare, utilizzando l'apposito tasto presente sotto la colonna “Upload documento oscurato”, i corrispondenti documenti oscurati rispetto a quelli caricati in precedenza. Al termine di tale processo il sistema mostrerà l'avvenuto caricamento e genererà una PEC di avvenuto esito positivo di caricamento. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma ma dal rispetto delle procedure previste nel presente Disciplinare telematico. N.B. Tale spazio dovrà essere utilizzato esclusivamente per il caricamento della documentazione oscurata e non per il caricamento della documentazione oggetto di valutazione per cui valgono le indicazioni riportate nei capoversi precedenti.

Resta a carico dell'operatore economico verificare la correttezza del contenuto della documentazione economica caricata in piattaforma.

3. Confermare l'offerta cliccando sul bottone “Conferma offerta” collocato a fine schermata.



N.B. L'operazione di cui al precedente punto 3 è indispensabile ai fini della validazione dell'offerta. In sua assenza, l'offerta economica risulterà non presentata.

Si consiglia di porre attenzione alla dicitura posta a fianco del pulsante “Conferma offerta”, la dicitura “Offerta non confermata” indicata la mancata esecuzione del passaggio n. 3.

Al termine di tale processo il Sistema genererà una PEC di conferma salvataggio offerta. N.B. E' onere dell'operatore verificare la corretta esecuzione di tale passaggio direttamente sulla piattaforma. La corretta presentazione delle offerte non dipende dalla ricezione della mail di conferma ma dal rispetto delle procedure previste nel presente Disciplinare telematico.

Nel caso in cui si renda necessario apportare modifiche alla propria offerta economica, successivamente alla generazione e all'inserimento del file creato in automatico dal Sistema, sottoscritto con firma digitale, occorrerà ripetere i passaggi sopra descritti dal n. 1 al n. 3.

Nel caso in cui si debbano modificare gli altri documenti inerenti l'offerta economica indicati nel Disciplinare di gara (Dettaglio di offerta economica Allegato E ed eventuale listino materiale di consumo) si renderà necessario, a seguito della loro eliminazione e al nuovo caricamento a sistema, provvedere nuovamente alla conferma dell'offerta tramite il pulsante “Conferma Offerta”.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- costituendo: la documentazione economica dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria/capogruppo provvederà a caricare la documentazione a sistema;

- costituito: la documentazione economica dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a caricarla a sistema.

La conferma dell'esito di gara è condizionata al successivo controllo e all'analisi dettagliata dei documenti afferenti l'offerta economica.

Per ogni informazione aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del Disciplinare di gara

ART. 8 - DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE PER SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le sole ditte concorrenti ammesse con riserva (appositamente notificate) dovranno caricare sul sistema nell'apposito spazio denominato **"Doc. gara" – "Soccorso Istruttorio"**, presente all'interno della scheda di gara, la documentazione che sarà all'uopo richiesta con comunicazione specifica, salvo eventuale diversa indicazione.

Tutti i file della Documentazione richiesta dovranno essere contenuti in un file .zip (l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. Il file .zip dovrà essere firmato digitalmente (la sua estensione dovrà obbligatoriamente essere .p7m) e potrà avere una dimensione massima di 100 Mb.

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito utilizzando l'apposita voce giustificativa creata all'interno dello step **"Doc. gara" – "Soccorso istruttorio"**. Al termine del processo il sistema mostrerà l'avvenuto caricamento e invierà una PEC di esito positivo di caricamento. N.B. È onere dell'operatore verificare il corretto caricamento direttamente sulla piattaforma. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma, ma dal rispetto delle procedure previste nel presente Disciplinare telematico.

Il concorrente, ad avvenuto caricamento dei file di soccorso istruttorio, potrà caricare, utilizzando l'apposito tasto presente sotto la colonna **"Upload documento oscurato"**, i corrispondenti documenti oscurati rispetto a quelli caricati in precedenza. Al termine di tale processo il sistema mostrerà l'avvenuto caricamento e genererà una PEC di avvenuto esito positivo di caricamento. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma, ma dal rispetto delle procedure previste nel presente Disciplinare telematico. N.B. Tale spazio dovrà essere utilizzato esclusivamente per il caricamento della documentazione oscurata e non per il caricamento della documentazione oggetto di valutazione per cui valgono le indicazioni riportate nei capoversi precedenti.

N.B.: Nella produzione dei documenti in .pdf di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, nel contempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- costituendo: la cartella .zip contenente la documentazione per soccorso istruttorio dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria/capogruppo provvederà poi a caricare la cartella.zip a sistema;

- costituito: la cartella .zip contenente la documentazione per soccorso istruttorio dovrà essere sottoscritta, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a caricarla a sistema.

L'Ente ed il gestore del sistema declinano ogni responsabilità nel caso di errato caricamento della documentazione.

Per ogni informazione aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del Disciplinare di gara.

ART. 9 DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE PER RETTIFICA ERRORE MATERIALE - OFFERTA TECNICA

Ai sensi dell'art. 101, comma 4, D.lgs. n. 36/2023, fino al giorno fissato per l'apertura dell'offerta tecnica, l'operatore economico può richiedere la correzione di un errore materiale contenuto all'interno della stessa del quale si sia avveduto solo dopo il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte. In tal caso, le ditte dovranno caricare sul sistema nell'apposito spazio denominato "Rettifica offerta" – "tecnica" presente all'interno della scheda di gara, un unico file contenente la relativa richiesta, a condizione che la rettifica non comporti la presentazione di una nuova offerta, o comunque la sua modifica sostanziale.

Il file dovrà avere formato .pdf e dovrà essere firmato digitalmente e potrà avere una dimensione massima di 100 Mb.

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito utilizzando l'apposita voce giustificativa creata all'interno dello step "Rettifica offerta" – "Tecnica". Al termine del processo il sistema mostrerà l'avvenuto caricamento e invierà una PEC di esito positivo di caricamento. N.B. È onere dell'operatore verificare il corretto caricamento direttamente sulla piattaforma. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma ma dal rispetto delle procedure previste nel presente Disciplinare telematico.

N.B.: Nella produzione dei documenti in .pdf di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, nel contempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- costituendo: il file .pdf contenente la rettifica di errore materiale dovrà essere sottoscritto, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria/capogruppo provvederà poi a caricare la documentazione a sistema;

- costituito: il file .pdf contenente la rettifica di errore materiale dovrà essere sottoscritto, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a caricarlo a sistema.

L'Ente ed il gestore del sistema declinano ogni responsabilità nel caso di errato caricamento della documentazione.

Per ogni informazione aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del Disciplinare di gara.

ART. 10 DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE PER RETTIFICA ERRORE MATERIALE - OFFERTA ECONOMICA

Ai sensi dell'art. 101, comma 4, D.lgs. n. 36/2023, fino al giorno fissato per l'apertura dell'offerta economica, l'operatore economico può richiedere la correzione di un errore materiale contenuto all'interno della stessa del quale si sia avveduto solo dopo il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte. In tal caso, le ditte dovranno caricare sul sistema nell'apposito spazio denominato "Rettifica offerta" – "economica" presente

all'interno della scheda di gara, un unico file contenente la relativa richiesta, a condizione che la rettifica non comporti la presentazione di una nuova offerta, o comunque la sua modifica sostanziale.

Il file dovrà avere formato .pdf e dovrà essere firmato digitalmente e potrà avere una dimensione massima di 100 Mb.

L'upload di tale documentazione dovrà essere eseguito utilizzando l'apposita voce giustificativa creata all'interno dello step "Rettifica offerta" – "Economica". Al termine del processo il sistema mostrerà l'avvenuto caricamento e invierà una PEC di esito positivo di caricamento. N.B. È onere dell'operatore verificare il corretto caricamento direttamente sulla piattaforma. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma, ma dal rispetto delle procedure previste nel presente Disciplinare telematico.

N.B.: Nella produzione dei documenti in .pdf di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, nel contempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- costituendo: il file .pdf contenente la rettifica di errore materiale dovrà essere sottoscritto, con apposizione della firma digitale, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L'impresa designata quale futura mandataria/capogruppo provvederà poi a caricare la documentazione a sistema;

- costituito: il file .pdf contenente la rettifica di errore materiale dovrà essere sottoscritto, con apposizione della firma digitale, dal solo legale rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria, il quale provvederà anche a caricarlo a sistema.

L'Ente ed il gestore del sistema declinano ogni responsabilità nel caso di errato caricamento della documentazione.

Per ogni informazione aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del Disciplinare di gara.

ART. 11 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI – COMUNICAZIONI STAZIONE APPALTANTE

Per qualsiasi chiarimento circa le modalità di esecuzione della procedura o per eventuali delucidazioni è attivato un apposito spazio condiviso denominato "Chiarimenti", accessibile all'interno della sezione "E-procurement - Proc. d'acquisto", richiamando la procedura di cui trattasi.

Le richieste di chiarimento dovranno essere inoltrate, solo ed esclusivamente tramite il canale sopra richiamato, entro il termine indicato nel "Timing di Gara" alla voce "*Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti*" □

Gli operatori economici dovranno prendere visione delle risposte alle richieste di chiarimento nel predetto ambiente.

Le domande e le relative risposte, ivi inserite, potrebbero essere raccolte in un verbale che, nella data e ora previsti dal timing di gara, sarà pubblicato nello spazio "Doc. gara - Allegata" in conformità a quanto disposto dall'art. 88, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023 (al più tardi sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione dell'offerta).

IMPORTANTE: La Stazione Appaltante potrebbe utilizzare l'ambiente "Chiarimenti" per eventuali comunicazioni ai partecipanti e/o la Pec per le comunicazioni di carattere generale.

Rimane a carico degli operatori economici concorrenti, l'onere di monitorare tale spazio condiviso al fine di prendere contezza di quanto sopra riportato.

Le comunicazioni individuali ai concorrenti, quando necessarie, potranno essere inviate agli indirizzi di posta elettronica, se certificata, indicati in istanza di ammissione.

N.B. La stazione appaltante utilizzerà – per l'invio delle comunicazioni dalla piattaforma - l'indirizzo di posta

elettronica certificata inserito in sede di registrazione/abilitazione sulla piattaforma. La verifica relativa alla correttezza dell'indirizzo di posta elettronica certificata immesso resta a carico dell'operatore economico partecipante. La validità dell'indirizzo PEC è indispensabile per la corretta ricezione delle comunicazioni inoltrate dalla Stazione Appaltante.

N.B. E' necessario che - in fase di registrazione/abilitazione - sia inserito nello spazio denominato "Email PEC" esclusivamente un indirizzo di posta elettronica certificata. L'inserimento/conferma - da parte dell'operatore economico - di un indirizzo PEC non corretto o di un indirizzo non PEC esonera la stazione appaltante da responsabilità derivanti dal mancato recapito delle comunicazioni inviate.

ART. 12 – CAUSE DI ESCLUSIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Saranno escluse le offerte in aumento rispetto alla base d'asta.

Saranno, altresì, escluse le offerte, che risultino condizionate, contenenti riserve e/o espresse in modo indeterminato, tali da non poterne desumere con certezza la volontà dell'offerente.

ART. 13 – DEPOSITO TELEMATICO DI RICHIESTE DI COMUNICAZIONE

Per la proposizione di eventuali comunicazioni private con l'Ente è attivata – all'interno della sezione "E-procurement" – "Proc. d'acquisto" eseguendo l'accesso nella scheda telematica della procedura – un'apposita sezione denominata "Comunicazioni".

Tale sezione sarà disponibile solo a seguito di abilitazione alla procedura.

L'operatore dovrà inoltrare la comunicazione utilizzando il comando "Nuova richiesta" presente nella schermata.

La risposta fornita dalla Stazione appaltante sarà parimenti disponibile all'interno della medesima sezione e in corrispondenza della richiesta posta.

La Stazione appaltante potrebbe utilizzare l'ambiente "Comunicazioni" per inoltrare richieste al partecipante tramite la piattaforma; in tal caso l'operatore economico avrà a disposizione - direttamente nella schermata – il pulsante per poter visualizzare il contenuto della richiesta e, conseguentemente, per fornire risposta.

ART. 14 – DEPOSITO TELEMATICO DELLA RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI

Per la proposizione di eventuali richieste di accesso agli atti è attivato - selezionando la procedura di cui trattasi all'interno della sezione "E-procurement" – "Proc. d'acquisto" – un apposito spazio denominato "Accesso agli atti".

Tale sezione sarà disponibile solo a seguito di abilitazione alla procedura e solo dopo la decorrenza del termine di presentazione dell'offerta.

L'operatore dovrà inoltrare l'istanza utilizzando il comando "Nuova richiesta" presente nella schermata.

La risposta fornita dalla Stazione appaltante sarà parimenti disponibile all'interno della medesima sezione e in corrispondenza della richiesta posta.

La Stazione appaltante potrebbe utilizzare l'ambiente "Accesso agli atti" per rispondere alle richieste pervenute con modalità alternative/gestire operazioni collegate all'accesso agli atti; in tal caso l'operatore economico avrà a disposizione - direttamente nella schermata – il pulsante per poter visualizzare il contenuto del messaggio e, conseguentemente, per fornire risposta.

ART. 15 – TIMING DI GARA

La gara seguirà le seguenti fasi:

	DATA	ORARIO
Termine ultimo <u>di abilitazione dell'Operatore Economico alla gara</u>	XX/XX/XXXX	00:00:00
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	XX/XX/XXXX	00:00:00
Pubblicazione del verbale definitivo dei Chiarimenti	XX/XX/XXXX	00:00:00
Termine di presentazione dell'offerta	XX/XX/XXXX	00:00:00

Apertura della documentazione amministrativa	XX/XX/XXXX	00:00:00
Chiusura della fase di valutazione tecnica delle offerte da parte della Commissione	Data da definirsi notificata mediante successiva comunicazione	
Apertura documentazione economica	Data da definirsi notificata mediante successiva comunicazione	
Pubblicazione della graduatoria di gara	Data da definirsi notificata mediante successiva comunicazione	

ALL.G

PROCEDURA APERTA – ESPLETATA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS 36/2023 E S.M.I. - PER L’AFFIDAMENTO SERVIZIO INTEGRATO DI STERILIZZAZIONE, COMPRENDENTE LA STERILIZZAZIONE DEI FERRI CHIRURGICI ED ATTIVITÀ CONNESSE

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

SOMMARIO

Art. 1. DEFINIZIONI

Art. 2. LINGUA UFFICIALE

Art. 3. OGGETTO APPALTO

Art. 4. DURATA DELL’APPALTO

Art. 5. VOLUMI E CONSISTENZA

DELL’APPALTO

Art. 6. SEDE OGGETTO DELL’APPALTO

Art. 7. CRONOPROGRAMMA

Art. 8. SPECIFICHE TECNICHE DELL'APPALTO

8.1 Noleggio e manutenzione strumentario chirurgico richiesto

- 8.1.1 Caratteristiche qualitative Strumentario
- 8.1.2 Esclusione dalla sostituzione
- 8.1.3 Servizio di manutenzione strumentario chirurgico
- 8.1.4 Tutela del patrimonio

8.2 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA CENTRALE

8.3 Fornitura carrelli, container ed arredi necessari, presso la centrale

8.4 Inventariazione, classificazione e definizione del relativo stato d'uso delle attrezzature, dello strumentario e dei dispositivi riutilizzabili

8.5 Gestione completa del servizio di sterilizzazione nella centrale;

- 8.5.1 Protocolli operativi

- 8.5.2 Materiali di consumo
- 8.5.3 Oneri di Esercizio
- 8.5.4 Orari Centrale di Sterilizzazione
- 8.5.5 Continuità del servizio
- 8.5.6 Logistica Distributiva

8.6 Fornitura Servizio di convalida e controlli previsto dalla normativa

8.7 Controlli

Art. 9. LOGISTICA DELL'APPALTO

- 9.1 Sopralluogo e verifica dello stato delle dotazioni**
- 9.2 Consegna dei locali**
- 9.3 Divieto cambio destinazione d'uso**
- 9.4 Tempi di attuazione delle singole fasi componenti il servizio**
- 9.5 Inventario di riconsegna**

Art. 10 FORNITURA SISTEMA INFORMATIZZATO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO

Art. 11 SISTEMA GESTIONE QUALITÀ DEL SERVIZIO

Art. 12 RESPONSABILITÀ DELLE AZIENDE COMMITTENTI E DELL'ESECUTORE

Art. 13 OBBLIGHI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

13.1 Struttura organizzativa

- 13.1.1 Personale adibito al servizio-requisiti del personale, obblighi a previdenziali e assicurativi
- 13.1.2 Coordinamento e formazione del personale addetto
- 13.1.3 Idoneità al servizio
- 13.1.4 Divise del personale
- 13.1.5 Norme comportamentali

13.2 Oneri e obblighi della ditta

- 13.2.1 Normativa di sicurezza, antinfortunistica e per la salute
- 13.2.2 Divieto di sospendere e ritardare il servizio
- 13.2.3 Ritardi e penali

Art. 14 CLAUSOLA SOCIALE

Art. 15 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 16 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Art. 17 COPERTURA ASSICURATIVA

Art. 18 CESSIONE DEL CONTRATTO

Art. 19 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 20 RECESSO

Art. 21 FATTURAZIONE, PAGAMENTI E CESSIONE DEI CREDITI

Art. 22 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Art. 23 SPESE CONTRATTUALI

Art. 24 NORME DI RINVIO

Art. 25 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

ART. 1 DEFINIZIONI

Nel testo del presente documento sono ritenute valide le seguenti definizioni:

A) **Azienda committente/stazione appaltante:** l'Azienda Ospedaliera che utilizzerà la procedura per l'affidamento del servizio di sterilizzazione comprendente il noleggio, la sterilizzazione dei ferri chirurgici ed attività connesse.

B) **Soggetto Candidato/Concorrente/Ditta/Offerente:** si intende un qualsiasi Soggetto Economico che partecipa alla procedura di gara relativa all'affidamento del presente appalto.

C) **Ditta Aggiudicataria/Ditta Appaltatrice/Appaltatore/Fornitore:** l'Impresa o il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o il Consorzio risultata/o aggiudicataria/o dell'appalto che conseguentemente sottoscrive l'atto, obbligandosi a quanto previsto nello stesso e, comunque, ad eseguire l'appalto.

DEFINIZIONI TECNICHE **KIT**

Insieme di uno o più dispositivi medici ed eventuale sistema di barriera sterile.

CONTAINER

Contentore riutilizzabile rigido in grado di sostenere ripetute esposizioni ai cicli di sterilizzazione costituito da una vasca e da un coperchio; la tenuta fra le due parti è garantita da una guarnizione. Ogni contenitore deve essere progettato e costruito in conformità ai requisiti previsti dalla norma UNI EN 868-8.

BUSTA

Imballaggio costituito da uno strato in carta *medical grade* o *tyvek* ed uno strato in polipropilene. Contiene uno o più strumenti chirurgici (in ogni caso in numero limitato), e supporta tendenzialmente le attività ambulatoriali, pur potendo accompagnarsi a Kit di sala operatoria.

SET

Insieme di KIT finalizzati ad uno specifico utilizzo (UNI/TR 11408).

INTERVENTO CHIRURGICO

Qualsiasi atto cruento, manuale o strumentale, eseguito ai fini terapeutici. Gli interventi chirurgici si suddividono in:

- a. interventi chirurgici a cielo aperto;
- b. interventi per via endoscopica e/o laparoscopica
- c. interventi robotici

In molti casi l'intervento chirurgico si avvale di un solo kit/container; tuttavia non può essere assunta tale uguaglianza in quanto alcune tipologie di intervento complesse possono richiedere l'utilizzo congiunto di più kit e/o buste.

STRUMENTARIO CHIRURGICO

Si intendono le seguenti categorie di beni:

- Kit, set e tutti gli strumenti chirurgici (ferri chirurgici, arcelle, catini, ciotole, ecc..., e container da sterilizzazione) necessari per lo svolgimento delle attività sanitarie; - ottiche rigide e kit di chirurgia video assistita;
- Ottiche rigide e flessibili con i relativi accessori;
- Accessori di apparecchiature quali turbine e micromotori per ambulatori dentistici sistemi motorizzati, mandrini, fruste, lame, cavi, ecc.;
- Strumentario flessibile (anche termolabile): sterilizzazione a gas plasma;

- Kit operatori (strumentario chirurgico, apparecchiature, accessori, ecc.) temporaneamente presenti presso le Aziende Committenti in quanto di proprietà di terzi, forniti in conto visione, service, comodato d uso, quali ad esempio:

- ❖ strumenti specialistici per impianti protesici ortopedici, strumenti per applicazione di dispositivi medici impiantabili, strumentario per applicazione mezzi di sintesi;
- ❖ apparecchiature e strumenti accessori di uso complementare alle attività chirurgiche (trapani, seghe e motori elettrici o pneumatici, fruste, manipoli, sonde, cavi, ecc.);
- ❖ materiale impiantabile (mezzi di sintesi, placche, viti, ecc.).

DISPOSITIVO MEDICO (DM)

Qualunque strumento, apparecchio, impianto, software, sostanza o altro prodotto, utilizzato da solo o in combinazione, compreso il software destinato dal fabbricante ad essere impiegato specificamente con finalità diagnostiche o terapeutiche e necessario al corretto funzionamento del dispositivo, destinato dal fabbricante ad essere impiegato sull'uomo a fini di:

- diagnosi, prevenzione, controllo, terapia o attenuazione di una malattia;
- diagnosi, controllo, terapia, attenuazione o compensazione di una ferita o di un handicap;
- di studio, sostituzione o modifica dell'anatomia o di un processo fisiologico;
- di intervento sul concepimento, il quale prodotto non eserciti l'azione principale, nel o sul corpo umano, cui è destinato, con mezzi farmacologici o immunologici né mediante processo metabolico ma la cui funzione possa essere coadiuvata da tali mezzi (art.1 del D. Lgs. 46/97 e s.m.i).

CENTRO DI UTILIZZO – CDU (o “centro di costo”)

La minima unità autonoma funzionale periferica dell’Azienda Committente (unità operativa semplice o complessa, struttura socio-assistenziale, presidio socio-sanitario), che utilizza dispositivi per attività sanitarie o ausiliarie.

ART. 2 LINGUA UFFICIALE

Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, le specifiche tecniche di prodotti, macchinari, impianti e attrezzature di qualsiasi genere, i capitolati, le didascalie dei disegni e quant’altro prodotto dalla Ditta Aggiudicataria nell'ambito del contratto dovranno essere in lingua italiana.

Qualsiasi tipo di documentazione sottoposta dalla Ditta Aggiudicataria alla Committente in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione nella lingua italiana (con autocertificazione di fedeltà della stessa) sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

ART. 3 OGGETTO DELL’APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto la gestione del Servizio di Sterilizzazione, manutenzione e sostituzione dello strumentario chirurgico fuori uso per la A.O. Santa Maria di Terni ed, in particolare:

- MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DELLO STRUMENTARIO CHIRURGICO

Il servizio prevede:

- Manutenzione dello strumentario chirurgico riutilizzabile e sostituzione dello strumentario chirurgico fuori uso
- Manutenzione dello strumentario necessario all’attività di diagnostica ambulatoriale e sostituzione dello strumentario chirurgico fuori uso
- Manutenzione dei contenitori riutilizzabili (container) e delle relative griglie di contenimento e sostituzione del fuori uso

- FORNITURA, INSTALLAZIONE DI ULTERIORI APPARECCHIATURE,

MACCHINARI, CARRELLI, CONTAINER ED ARREDI NECESSARI, PRESSO LA CENTRALE:

a) laddove necessario all'ottimizzazione del funzionamento della centrale di sterilizzazione, e al fine di garantire una migliore esecuzione del Servizio di Sterilizzazione in funzione del volume di attività chirurgica, in sostituzione di quelle già esistenti di proprietà dell'Azienda committente, con altre di tecnologia e capacità non inferiore a quelle già in dotazione, oltre alla fornitura di tutto il necessario (materiale di consumo, prodotti, ecc...) per il corretto funzionamento e l'espletamento del servizio;

- INVENTARIAZIONE, CLASSIFICAZIONE E DEFINIZIONE DEL RELATIVO STATO D'USO DELLE ATTREZZATURE, DELLO STRUMENTARIO E DEI DISPOSITIVI RIUTILIZZABILI;

- GESTIONE DELL'INTERO SERVIZIO DI STERILIZZAZIONE;

- FORNITURA SERVIZIO DI CONVALIDA PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE

- FORNITURA DI UN SISTEMA INFORMATIZZATO

Per la gestione dell'intero servizio oggetto di appalto Fornitura del materiale di consumo necessario per l'esecuzione del servizio richiesto;

- SERVIZIO SOSTITUZIONE STRUMENTARIO

Al fine di garantire la continuità operativa e l'adeguamento progressivo del parco strumentario chirurgico è istituito un plafond economico annuo pari a € 50.000,00 (cinquantamila/00 euro) destinato esclusivamente alla sostituzione dello strumentario chirurgico dichiarato fuori uso o non più idoneo alle attività operatorie. L'utilizzo del plafond sarà autorizzato definitivamente dalla Direzione Medica di Presidio previo verbale congiunto di verifica dello stato d'uso dello strumentario, redatto con il Responsabile del Servizio di Sterilizzazione e il Referente dell'Appaltatore.

Preventivamente alla definitiva autorizzazione da parte della Direzione Sanitaria, la Ditta aggiudicataria dovrà presentare apposito preventivo di spesa, indicando anche la marca del prodotto sostitutivo. Ritenuto il preventivo congruo da parte della competente Struttura amministrativa, la Direzione sanitaria procederà a rilasciare l'autorizzazione definitiva alla sostituzione.

Il plafond potrà essere utilizzato per:

- sostituzione di ferri chirurgici e componenti danneggiati o non riparabili (dettagliati con opportuno rapporto di intervento);
- integrazione di kit specialistici su richiesta motivata delle Unità Operative;
- acquisto di strumenti equivalenti a quelli dismessi, conformi alle specifiche tecniche e normative vigenti o superiori.

Il plafond ha durata annuale e, in caso di mancato utilizzo totale o parziale, potrà essere riportato all'anno successivo entro il limite temporale di validità contrattuale, previa autorizzazione della Stazione Appaltante.

Alla scadenza del contratto, la quota di plafond eventualmente non utilizzata dovrà essere restituita dall'Appaltatore all'Azienda Ospedaliera entro 15 giorni dalla scadenza medesima, con emissione della corrispondente nota di credito. In caso di mancata restituzione del plafond entro il suddetto termine, la Stazione appaltante provvederà a recuperare la somma trattenendola dal saldo del corrispettivo ancora dovuto all'Appaltatore, oppure, mediante escussione della garanzia definitiva.

Parimenti, in caso di recesso anticipato o risoluzione del contratto prima della relativa scadenza, la quota di plafond eventualmente non utilizzata dovrà essere restituita dall'Appaltatore all'Azienda Ospedaliera entro 15 giorni dalla chiusura anticipata del contratto, con emissione della corrispondente nota di credito. In caso di mancata restituzione del plafond entro il suddetto termine, la Stazione appaltante provvederà a recuperare la somma trattenendola dal saldo

del corrispettivo ancora dovuto all'Appaltatore, oppure, mediante escussione della garanzia definitiva.

ART. 4 – DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di **2 (due) anni**, con possibilità di rinnovo per ulteriori 24 mesi, valutabili di anno in anno, con possibilità di recesso in caso di aggiudicazione di analogo Servizio da parte di CRAS.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

ART. 5 VOLUMI E CONSISTENZA DELL'APPALTO

Ai fini del dimensionamento del servizio si riportano di seguito i dati riguardanti gli **interventi chirurgici** eseguiti nell'Azienda Ospedaliera Santa Maria nell'anno 2022, ripartiti per tipologia (ordinari, day surgery, ambulatoriali):

INTERVENTI PER REGIME DI RICOVERO	NUMERO	PREZZO UNITARIO A BASE D'ASTA ESCLUSA IVA
Chirurgia Ordinaria*	10.465	94,30
*di cui Alta Specialità (Cardiochirurgia + Neurochirurgia)	1.049	109,35
Chirurgia Day Surgery (compreso Ch. Ambulatoriale Complessa + Parti Naturali)	4.382	40,35
Chirurgia Ambulatoriale	4.913	9,70
TOTALE	19.760	€ 1.277.106,75

Il corrispettivo è determinato sulla base del numero di interventi chirurgici effettuati in regime ordinario, di day surgery, chirurgia ambulatoriale moltiplicato per il prezzo unitario offerto in base al tipo di intervento (euro/cad). Il valore annuo complessivo presunto dell'appalto è pari ad € 1.277.106,75 esclusa IVA ed esclusi oneri per la sicurezza pari a 620 EUR/anno. A detto importo annuo presunto si aggiungono € 50.000,00/anno, quale plafond per la sostituzione dei ferri chirurgici.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di variare le quantità contrattuali in aumento ovvero in diminuzione al ricorrere delle condizioni e nei limiti dei cui all'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 6 SEDE OGGETTO DELL'APPALTO

Azienda Ospedaliera di Terni

Denominazione	Ubicazione
OSPEDALE S. MARIA	Via Tristano di Joannuccio – Terni

ART. 7 CRONOPROGRAMMA

Il servizio dovrà essere assicurato nel più breve tempo possibile (comunque non oltre 30 giorni a partire dalla stipula del contratto) e senza soluzione di continuità.

La Ditta uscente e quella subentrante dovranno concordare modalità operative, previo confronto ed indicazione dell'Azienda Committente, al fine di salvaguardare ogni eventuale interruzione del servizio nel rispetto del cronoprogramma presentato nell'offerta tecnica.

Al momento della stipula del contratto la Committente e la Ditta Aggiudicataria dovranno provvedere a redigere un verbale di consegna, con allegato il **Piano Operativo Tecnico** nel quale sarà descritta la sede interessata al servizio, la consistenza numerica del servizio da espletare, l'organizzazione del servizio con indicazione di modalità operative ed orari, i locali assegnati all'impresa, i referenti dei diversi, le attrezzature, gli arredi utilizzati per garantire la fornitura, il numero del personale con relative qualifiche fornito dalla Ditta Aggiudicataria e quant'altro si renderà necessario definire, per consentire alle parti di eliminare ogni dubbia interpretazione su quanto previsto nei citati documenti di gara e nel progetto/offerta.

Vista la complessità del servizio, la Ditta Aggiudicataria dovrà attuare idonee procedure e modalità organizzative-gestionali in modo da consentire entro 30 giorni dalla consegna dell'appalto l'avvio delle prestazioni, sollevando la Committente da ogni incombenza relativa.

ART. 8 SPECIFICHE TECNICHE DELL'APPALTO

Il servizio comprende la piena assunzione di responsabilità sui risultati delle attività, in ottemperanza alle specifiche normative di legge disciplinanti la materia.

L'appaltatore dovrà assicurare la manutenzione di tutto lo strumentario necessario all'espletamento delle attività chirurgica e sanitarie dell'Azienda Committente, comprensivo dei relativi accessori e container ottiche rigide, per l'effettuazione di:

a) Interventi chirurgici in regime di ricovero ordinario (programmato ed urgente) e di day surgery e chirurgia ambulatoriale,

Il servizio deve prevedere:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria dello strumentario chirurgico riutilizzabile, comprese le ottiche flessibili, oltre i relativi accessori e quanto necessario per la chirurgia video-laparo, compatibili con gli strumenti e le apparecchiature di proprietà dell'Azienda Committente, raggruppati in kit chirurgici o confezionati singolarmente in Sistema Barriera Sterile monouso.
- Manutenzione ordinaria, straordinaria e sostituzione dei contenitori riutilizzabili per la sterilizzazione (container a tenuta stagna) e delle relative griglie di contenimento, nonché dei carrelli e di tutti gli accessori utili a mantenere il corretto posizionamento degli strumenti.
- Un Plafond destinato alle attività sopra citate e un *meccanismo a consumo annuale* tracciabile con un cruscotto gestionale.

In un'ottica di ottimizzazione dello strumentario chirurgico l'Appaltatore utilizzerà gli strumenti e i

D.M. di proprietà dell'Azienda Committente, ritenuti idonei all'uso e conformi alle prescrizioni normative e/o tecniche.

Lo strumentario utilizzato nell'Azienda committente nel corso dell'appalto potrà variare a causa dell'introduzione di eventuali innovazioni tecnologiche, modificazione dei set concordati per rispondere ad eventuali diverse esigenze cliniche e chirurgiche.

Il processo di ottimizzazione dello strumentario dovrà essere realizzato in accordo con il personale all'uopo indicato dalla Direzione Sanitaria.

A tale scopo si redigerà in contraddittorio, tra la suddetta Ditta e la Direzione del Presidio della Committente, un verbale atto a individuare i seguenti elementi:

- Numero e la tipologia degli articoli fuori uso di cui è necessario l'acquisto;
- Composizione dei kit;

- Numero di kit necessari per garantire l'operatività;
- Logistica per garantire l'efficacia del servizio.

Al termine del periodo contrattuale previsto nel presente appalto o in caso di risoluzione anticipata del contratto per qualsiasi ragione/motivo, tutto lo strumentario e le attrezzature utilizzate durante l'appalto resteranno di proprietà della Azienda Committente, nello stato in cui si trovano, senza nessun onere aggiuntivo.

8.1.1 Caratteristiche qualitative strumentario

Le caratteristiche qualitative dello strumentario chirurgico deve rispettare le specifiche norme tecniche di seguito elencate:

- ❖ La materia prima che è utilizzata per la produzione dello strumentario è acciaio inossidabile conforme alle norme DIN EN 10088 part 1-3 e DIN EN ISO 7153-1;
- ❖ Lo strumentario chirurgico adempie i requisiti dello standard DIN 58298;
- ❖ Lo strumentario chirurgico deve essere resistente alla corrosione secondo DIN EN ISO 13402;
- ❖ Lo strumentario chirurgico con articolazione, non tagliente (pinze, clamp, porta aghi ecc.) è prodotto in conformità alle ISO 7151;
- ❖ Lo strumentario chirurgico con articolazione, tagliente (forbici) è prodotto con acciaio inossidabile con grado di durezza fra 51,1 HRC e 58,8 HRC;
- ❖ I porta aghi sono prodotti d'acciaio inossidabile; grado di durezza fra 42 HRC e 50 HRC;
- ❖ Lo strumentario deve essere marchiato visibilmente e permanentemente con il nome del produttore, il marchio CE, codice del prodotto e datamatrix;
- ❖ Lo strumentario chirurgico dovrà essere correlato delle informazioni aggiornate sul trattamento e la manutenzione dello strumentario secondo le norme EN ISO 17664 (in lingua italiana); Relativamente ai Dispositivi Medici e agli strumenti, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire a proprie spese un sistema di tracciatura, secondo codici e modalità da indicare dettagliatamente in sede di gara e sarà oggetto di valutazione nella parte tecnica.

L'Azienda Committente si impegnerà a far sì che il proprio personale custodisca e utilizzi il materiale di proprietà dell'Azienda Committente con diligenza, nonché ad effettuare appositi controlli concordati con l'Appaltatore. In particolare l'Azienda Committente garantirà che non sia fatto, dal proprio personale, un uso improprio degli strumenti che potrebbe produrre danni irreparabili agli stessi.

8.1.2 Esclusione dalla sostituzione

il servizio di gestione e sterilizzazione è previsto per i seguenti strumenti:

- ◆ Ottiche endoscopiche utilizzate per esami **dell'apparato digerente e toracico**;
- ◆ Accessori di apparecchiature quali turbine e micromotori per ambulatori dentistici sistemi motorizzati, mandrini, fruste, lame, cavi, ecc.;
- ◆ Strumenti specialistici per impianti protesici ortopedici, strumenti per applicazione di dispositivi medici impiantabili, strumentario per applicazione mezzi di sintesi;
- ◆ Apparecchiature e strumenti accessori di uso complementare alle attività chirurgiche (trapani, seghe, motori elettrici o pneumatici, fruste, manipoli, sonde, cavi, ecc.);
- ◆ Materiali impiantabili di qualsiasi genere, prodotti per osteosintesi (viti, placche, inserti, fissatori ortopedici esterni, ecc..) e strumentario specialistico dedicato e fornito in comodato da terzi;
- ◆ Componentistica ed accessoristica per letti operatori, per lampade scialitiche o apparecchiature elettrificate;
- ◆ Dispositivi chirurgici con componentistica elettronica o altri accessori per apparecchiature elettromedicali ossia: sonde doppler, sonde ecografiche, sonde per ablazione ed ipertermia, sonde per criochirurgia, altri dispositivi elettronici per procedure invasive, videocamere e microcamere per chirurgia video assistita;
- ◆ Prodotti per elettrochirurgia (ossia cavi di collegamento, piastre neutre) e dispositivi medici attivi in genere;

- ◆ Cavi luce a fibre ottiche con matrice liquida, a fibre ottiche o di altra natura;
- ◆ Strumentario per chirurgia robotica;
- ◆ Strumenti chirurgici monouso;
- ◆ Tutto ciò non considerabile strumento chirurgico o container di sterilizzazione.

Lo strumentario sopra descritto, qualora necessario, sarà sostituito a cura e a spese dell'Azienda Committente, che potrà affidare detta fornitura anche all'Appaltatore oltre che a terzi.

8.1.3 Servizio di manutenzione strumentario chirurgico

La Ditta aggiudicataria dovrà prevedere, nell'ambito delle prestazioni previste dal presente appalto, la fornitura del servizio di manutenzione full risk (preventiva, ordinaria, su guasto e straordinaria) di tutto lo strumentario chirurgico (incluse le ottiche rigide) e container oggetto del presente capitolato.

In particolare, il servizio di manutenzione dovrà prevedere:

- **Ritiro e consegna** dello strumentario e dei container che richiedono riparazione;
- **Riparazione e ripristino** del materiale riparabile;
- **Sostituzione per riparazione** dei ferri non riparabili con altri aventi medesime caratteristiche O SUPERIORI nel rispetto della destinazione d'uso prevista.

La manutenzione dello strumentario e dei container di sterilizzazione dovrà essere affidata al fabbricante, ad azienda da esso autorizzata o a soggetto in grado di mostrare il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale, in conformità all'art. 82 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., e nel rispetto delle indicazioni di legge certificate a ogni intervento.

La ditta Aggiudicataria è obbligata a consegnare semestralmente, su supporto informatico, l'elenco delle attrezzature e materiali oggetto della manutenzione, specificando quantità, tipologia, stato di conservazione e d'uso.

Le ditte partecipanti dovranno presentare un piano delle manutenzioni con indicazione delle modalità e delle frequenze di esecuzione. In sede di valutazione della qualità del servizio presentato, inoltre, sarà valutata la modalità/disponibilità di scorte/muletti di strumentario in sostituzione di quello fuori uso o in manutenzione.

Resta inteso, che in caso di mancato rilievo di malfunzionamento dello strumentario da parte della ditta aggiudicataria è prevista una penale in conformità a quanto previsto nel presente capitolato e in conformità al d.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

La richiesta di manutenzione di singolo strumentario può essere fatta direttamente dagli utilizzatori con specifica indicazione delle criticità e soddisfatta dalla Ditta Aggiudicataria nel più breve tempo possibile.

8.1.4 Tutela del patrimonio

L'Appaltatore avrà diritto ad effettuare i controlli atti a tutelare il proprio patrimonio costituito dai dispositivi medici di proprietà dell'Azienda committente e potrà, a tal fine, apporre su tutti gli articoli marcature e/o sistemi di tracciabilità, sempre che esse rispettino il principio della discrezione.

L'Azienda Committente:

- si impegnerà a far sì che il proprio personale custodisca e utilizzi il materiale con diligenza, nonché ad effettuare appositi controlli concordati con la ditta aggiudicatrice;
- garantirà che non sia fatto, dal proprio personale, un uso improprio degli strumenti che potrebbe produrre danni irreparabili agli stessi.

Nei casi in cui il personale delle Committenti arrechi danno irreparabile allo strumentario o si evidenzino ammanchi di strumenti, l'appaltatore sarà tenuto alla sostituzione dei medesimi, ma ne potrà chiedere il rimborso. Si procederà in questi casi alla constatazione in contraddittorio dei fatti non appena rilevati, secondo procedure e protocolli da concordare per la definizione delle rispettive responsabilità.

Qualora emergessero oggettive responsabilità del personale dell'Azienda Committente, la ditta aggiudicataria potrà chiedere il risarcimento dei danni.

8.2 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA CENTRALE

A far data dalla consegna dei locali, la ditta aggiudicataria dovrà garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, attrezzature, materiali e mezzi d'uso, compresa la manodopera specialistica e utilizzando esclusivamente **parti di ricambio originali** delle apparecchiature e degli impianti fissi collocati all'interno ed all'esterno della centrali di sterilizzazione.

La manutenzione delle strutture, degli impianti, delle attrezzature e delle apparecchiature dovrà essere eseguita dal fabbricante, da azienda da esso autorizzata, o da soggetto in grado di mostrare il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale in conformità alla normativa vigente.

Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno essere eseguiti nel rispetto delle normative in vigore. Le autoclavi, i sistemi di lavaggio automatici, le termosaldatrici e tutte le apparecchiature, dovranno essere sottoposte alle necessarie verifiche manutentive, preventive e straordinarie, secondo protocolli da indicare nel progetto tecnico di gara.

Nulla sarà dovuto all'Appaltatore in relazione ad eventuali lavori di abbellimento e miglioria dei locali, degli arredi e delle attrezzature eventualmente apportati in corso di vigenza contrattuale.

Nel caso di lavori straordinari che l'Appaltatore ritenesse di dover attuare nel corso dell'appalto, con spese a totale carico dello stesso, per lo svolgimento del servizio in appalto, è indispensabile acquisire la preventiva autorizzazione dell'azienda committente. Si precisa che nell'istanza dovranno essere esposte le motivazioni concernenti le opere che l'Appaltatore intende effettuare e ad essa dovrà essere allegato apposito progetto esecutivo.

L'Azienda esaminata la richiesta, ha facoltà di negare l'autorizzazione per motivi di interesse ed opportunità ovvero di disporre le modifiche ritenute opportune, cui l'Appaltatore dovrà uniformarsi.

La medesima azienda ospedaliera tramite gli uffici competenti verificherà i lavori in corso d'opera e l'esatta esecuzione di essi. Qualora venga riscontrata una o più difformità rispetto alla concessa autorizzazione, la stessa chiederà la modifica delle opere a spese dell'Appaltatore - esecutore, salva la richiesta di migliori danni.

8.3 FORNITURA DI CARRELLI, CONTAINER ED ARREDI NECESSARI, PRESSO LA CENTRALE

La Ditta appaltatrice dovrà integrare laddove necessario, arredi, attrezzature per il ritiro, il trasporto, la decontaminazione, il lavaggio, il confezionamento, la sterilizzazione, lo stoccaggio e la riconsegna dello strumentario chirurgico e degli accessori chirurgici.

Tutte le macchine ed i componenti di sicurezza dovranno essere conformi a quanto stabilito dalle normative e prescrizioni vigenti.

Il livello di rumorosità emesso dovrà essere minimo e, comunque, in linea con le normative vigenti. Le attrezzature dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato di pulizia; le stesse dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

Eventuali variazioni di apparecchiature o di attrezzature o di quant'altro necessario per l'espletamento del servizio rispetto a quanto contrattualmente stabilito dovranno essere preventivamente autorizzate dalle committenti e concordato tra le parti.

Come **già evidenziato entro 30 giorni dalla sottoscrizione** del contratto, avrà luogo la consegna dei locali e da tale data decorreranno i termini entro i quali dovrà essere effettuata l'eventuale fornitura (in integrazione e/o sostituzione), degli arredi e attrezzature esistenti presso le centrali principale e presso le sub centrali di sterilizzazione.

La definizione del numero e della tipologia, delle attrezzature, degli arredi e degli accessori sarà a carico dell'offerente e dovrà tener conto delle strutture fruitrici del servizio, del volume totale di attività, del fermo macchina per la manutenzione, delle condizioni di emergenza che dovessero presentarsi, nonché delle attrezzature già esistenti, di proprietà della Azienda committente.

Comunque le apparecchiature, le attrezzature e gli arredi non potranno essere in numero inferiore a quelle attualmente in uso.

La Centrale di sterilizzazione in cui verranno espletati processi di sterilizzazione dovranno avere una dotazione di apparecchiature, attrezzature, arredi e accessori tale da consentire la continuità dell'operatività del servizio, adeguato, per capacità e per tipologia del materiale da trattare, ivi incluse:

8.1.5 Autoclavi di sterilizzazione computerizzate, di capacità totale tale da permettere la continuità del trattamento tenendo conto delle attività che si svolgono all'interno delle UU.OO., servizi, sale operatorie e

ambulatori interessati al servizio; devono essere conformi alle Direttive 93/42CEE, 2006/42/ CEE e alla Direttiva 97/23/CE; rispondenti ai requisiti progettuali e costruttivi previsti dalla norma EN 285 (di cui almeno una per ogni centrale a vapore/elettrico) e la qualificazione di prestazione dovrà avvenire come indicato dalla normativa UNI EN ISO 17665-1 e di ciò dovrà essere prodotta idonea documentazione.

8.1.6 Sterilizzatrici ad alta disinfezione

- ☐ **Sterilizzatrici a gas plasma** per il trattamento dello strumentario chirurgico termolabile.
- ☐ **Attrezzature e arredi** ritenuti necessari, in funzione della tipologia dei materiali da trattare e del volume totale di attività prevista.
- ☐ **Contenitori con coperchio a tenuta stagna** per decontaminazione dello strumentario. Il numero di contenitori dovrà essere commisurato all'attività di ogni sala ed ambulatorio; conforme alle indicazioni fornite dal Titolo X del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (contenitore di sicurezza);
- ☐ **Armadi carrellati in acciaio Inox con chiusura ermetica** (per sale operatorie e ambulatori), adibiti al trasporto di materiale potenzialmente contaminato e di quello pulito.
- ☐ **Vasche/lavastrumenti** per la detersione ad ultrasuoni, conformi alle norme ISO, in numero e dimensioni adeguate al carico di lavoro delle centrali in base alle sale operatorie e dei centri di utilizzo;
- ☐ **Etichettatrici;**
- ☐ **Container e relativi accessori;**
- ☐ **Armadi e carrelli per lo stoccaggio e la distribuzione dello strumentario**

Al termine dell'Appalto, tutti gli eventuali impianti, macchinari e arredi implementati dall'appaltatore quale adeguamento nel contratto in oggetto nelle Centrali di sterilizzazione, rimarranno di proprietà delle Azienda Committente di competenza senza oneri aggiuntivi.

L'offerente dovrà presentare, nel progetto tecnico una descrizione, delle attrezzature e degli arredi offerti, complete delle specifiche e caratteristiche tecniche di ogni prodotto (scheda tecnica illustrativa).

8.4- INVENTARIAZIONE, CLASSIFICAZIONE E DEFINIZIONE DEL RELATIVO STATO D'USO DELLE ATTREZZATURE, DELLO STRUMENTARIO E DEI DISPOSITIVI RIUTILIZZABILI

La Ditta appaltatrice dovrà gestire in comodato d'uso lo strumentario di proprietà della Azienda committente che, alla data di effettiva attivazione del servizio, risulti idoneo all'uso. A tale scopo si procederà a redigere, in contraddittorio tra la Ditta appaltatrice e i responsabili dei C.D.U., prima dell'inizio del servizio, un inventario degli strumenti affidati in comodato d'uso. Al termine sarà redatto un verbale atto ad individuare:

- IL NUMERO DEGLI ARTICOLI DISTINTI PER TIPOLOGIA;
- LO STATO D'USO DEGLI STESSI DISTINTO TRA: - buono (> 80%)
 - Sufficiente (> 60%) ☐
 - insufficiente (30%) ☐
 - fuori uso ☐

La ditta offerente dovrà indicare nel progetto tecnico le modalità con le quali intende svolgere tale attività e le informazioni che intende rendere disponibili per l'inventariazione (es. marca, modello, codice, CNI), n. banca dati/Repertorio dispositivi medici, ubicazione, n. Inventario aziendale...).

L'insieme dei dati dovrà essere gestito in modo dinamico con un costante aggiornamento del database, in relazione alla fase iniziale di ottimizzazione e successivamente alla sostituzione dei ferri fuori uso che ne determinino una variazione quantitativa o dello stato conservativo/funzionale.

Con cadenza semestrale, entro e non oltre il 15 del mese successivo al semestre oggetto di rilevazione e comunque a richiesta delle Stazioni Appaltanti, la ditta aggiudicataria dovrà consegnare un report in formato elettronico aggiornato.

8.5-GESTIONE COMPLETA DEL SERVIZIO DI STERILIZZAZIONE NELLA CENTRALE

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la gestione completa del processo di sterilizzazione dello strumentario chirurgico e dei dispositivi medici riutilizzabili per le attività delle sale Operatorie e dei CdU, con mezzi e risorse proprie, al fine di garantire lo svolgimento del servizio.

Il servizio prevede il trasporto e la consegna, la decontaminazione, il lavaggio, l'asciugatura, la lubrificazione, il controllo, il confezionamento, la sterilizzazione di tutto lo strumentario chirurgico e la sanificazione dei contenitori a chiusura ermetica di consegna del materiale sporco.

A richiesta delle UU.OO. di degenza/Servizi /Ambulatori, la Ditta dovrà provvedere alla sterilizzazione di materiale di medicazione (garze, bende, medicazioni pronte, ecc.), prodotto in confezioni o in Kit richiesti e convenuti con la Direzione Medica.

Il materiale di medicazione sarà fornito dall'Azienda Committente.

A titolo esemplificativo s'indicano le principali tipologie di strumenti chirurgici e dispositivi medici riutilizzabili che necessitano di sterilizzazione, oggetto del servizio, che la ditta aggiudicataria avrà l'onere di processare:

- ◆ Strumenti chirurgici, dispositivi medici e ottiche;
- ◆ Container di sterilizzazione di proprietà delle Aziende Committenti;
- ◆ Dispositivi medici, strumenti chirurgici, ottiche esclusi dal noleggio e utilizzati nell'attività chirurgica e ambulatoriale;
- ◆ Strumentario per chirurgia robotica;
- ◆ Strumentario presente anche temporaneamente presso le Committenti in quanto di proprietà di terzi, fornito in conto visione, service, comodato d'uso, quali ad esempio:
 - strumenti specialistici per impianti protesici ortopedici, strumenti per applicazione di dispositivi medici impiantabili, strumentario per applicazione mezzi di sintesi;
 - apparecchiature e strumenti accessori di uso complementare alle attività chirurgiche (trapani, seghe e motori elettrici o pneumatici, fruste, manipoli, sonde, cavi, ecc.);
 - materiale impiantabile (mezzi di sintesi, placche, viti, ecc.).

La ditta inoltre deve riprocessare lo strumentario o DM non monouso, giunti a scadenza e non ancora utilizzati. Il tempo di ricondizionamento, dello strumentario e dei D.M. dovrà garantire autonomia di funzionamento dei servizi erogati dall'Azienda Committente.

Il servizio deve essere svolto a regola d'arte e dovrà essere garantita la qualità dell'appalto nei singoli processi di sterilizzazione, ovunque espletati, nel rispetto dei tempi, delle procedure gestionali richieste e/o proposte e della continuità del servizio nel rispetto di tutte le normative, europee e nazionali vigenti specifiche in materia e che dovessero intervenire nel corso della validità contrattuale.

8.5.1 Protocolli operativi

Il processo di sterilizzazione, dovrà essere analiticamente descritto nel progetto tecnico in particolare dovranno essere identificate le seguenti fasi:

- raccolta/trasporto;
- decontaminazione;
- lavaggio (manuale, in vasca ad ultrasuoni, automatico);
- risciacquo;
- asciugatura;
- controllo e manutenzione;
- confezionamento ed imballaggio;

- etichettatura;
- sterilizzazione;
- conservazione/stoccaggio.

Tutte le fasi di lavorazione all'interno delle Centrali di sterilizzazione, nonché la gestione di tutti i prodotti/materiali utilizzati compresi quelli di consumo, delle attrezzature, ecc. dovranno essere eseguite conformemente alla normativa nazionale, alle Norme UNI EN ISO, ai regolamenti, alle leggi regionali, ecc... vigenti in materia. E' obbligo dell'appaltatore l'adeguamento alle eventuali variazioni normative italiane e comunitarie.

RITIRO E TRASPORTO

Tale fase del processo, rientrando propriamente nelle funzioni di logistica, verrà descritta nel paragrafo ad essa dedicato.

ACCETTAZIONE

L'accettazione consiste nella ricezione dello strumentario e dei DM da processare.

In fase di accettazione lo strumentario deve essere identificato (per esempio attraverso il codice a barre presente sull'etichetta che accompagna il Dispositivo o attraverso chip) e registrato (dati sulla tipologia, composizione, ecc.) in un software che lo tratterà lungo tutte le fasi di lavorazione.

Nel progetto tecnico dovranno essere specificate le modalità di gestione di tale fase nelle differenti condizioni di provenienza (sale operatorie, altri presidi/strutture territoriali, ambulatori ospedalieri).

DECONTAMINAZIONE

L'obiettivo della decontaminazione è la riduzione dei microrganismi presenti sui dispositivi, a tutela degli operatori e per semplificare le successive operazioni di pulizia, evitando che lo sporco si fissi sulle superfici. I presidi riutilizzabili devono, dopo l'uso, essere decontaminati con prodotto avente riconosciuta efficacia sull'HIV, HBV e HCV prima delle operazioni di smontaggi o pulizia, da effettuare come preparazione per la sterilizzazione (DM Sanità del 28/9/1990).

L'immersione nel liquido decontaminante sarà a cura del personale dell'Azienda committente.

Per quanto riguarda gli strumenti delicati non immergibili, quali ad esempio, trapani ortopedici, cavi a fibre ottiche e ottiche, gli stessi saranno decontaminati prima della consegna dagli operatori della Ditta appaltatrice.

Per quanto riguarda tali strumenti delicati, gli operatori dell'Azienda committente, eseguiranno una decontaminazione preliminare con appositi disinfettanti, forniti dall'Appaltatore, che non prevedano immersione (es. schiuma).

Al momento della consegna, il personale dell'Azienda committente, fornirà agli operatori dell'Aggiudicatario l'attestazione dell'avvenuto trattamento decontaminante e dell'avvenuta esecuzione delle operazioni preliminari di decontaminazione per gli strumenti delicati non immergibili (tramite procedura da specificare in sede di gara).

Per la decontaminazione occorre tener presente:

- ☐ caratteristiche chimiche delle soluzioni utilizzate per l'immersione degli strumenti. Verificare che siano a bassa tossicità, non aggressive per lo strumentario, stabili in presenza di materiale organico e di facile risciacquo, al punto da ritenere preferibile delle condizioni di trattamento preliminare a secco;
- ☐ tempo di permanenza degli strumenti nella soluzione, per evitare corrosioni perforanti e/o tensocorrosioni;
- ☐ Corretto e delicato posizionamento dello strumentario nei contenitori, per evitare di rompere e/o deteriorare lo strumentario, oltre che per garantire una maggiore

superficie di esposizione al trattamento e ridurre zone di sovrapposizione non raggiunte dalle soluzioni;

- ☐ Identificazione ed utilizzo di cestelli adeguati alle differenti tipologie di strumentario (gruppi ottici, sistemi motorizzati, strumenti per microchirurgia, endoscopi), eventualmente dotati di dispositivi di fissaggio;
- ☐ Definizione del giusto carico nei cestelli portastrumenti.

E' opportuno seguire le indicazioni del produttore riguardanti la concentrazione e i tempi di azione, oltre che l'eventuale aggiunta di detergenti coadiuvanti.

La decontaminazione può avvenire anche in modalità automatica.

Il progetto tecnico dovrà contenere tutte le schede tecniche e le schede di sicurezza dei prodotti chimici proposti. Non sarà possibile sostituire procedure e materiale di consumo utilizzato per effettuare la decontaminazione senza

aver acquisito preventiva autorizzazione dall'Azienda Committente.

LAVAGGIO E RISCIACQUO

Il lavaggio di un DM è alla base dell'efficacia delle successive azioni di disinfezione e sterilizzazione, poiché la mancata riduzione della carica microbica iniziale potrebbe compromettere l'azione della sostanza disinfettante e/o sterilizzante.

Per lo strumentario la fase di lavaggio può essere eseguita secondo le seguenti modalità:

- 1) lavaggio manuale (solo per strumenti delicati, secondo le indicazioni delle Aziende appaltanti e delle schede del produttore e comunque limitato nei quantitativi – es. ottiche, trapani, ecc.);
- 2) trattamento ad ultrasuoni;
- 3) lavaggio automatico.

Nella scelta del tipo di lavaggio da adottare occorre considerare la tipologia di strumentario:

- Strumenti immergibili (che possono essere immersi in soluzioni liquide);
- Strumenti non immergibili (tutto lo strumentario con motori, parti elettriche, cavi elettrici, o comunque dichiarato non immergibile dal produttore);
- Strumenti non termolabili (che possono essere trattati a temperature elevate);
- Strumenti termolabili (sensibili al calore).

Anche se il lavaggio automatico è garanzia di riduzione dei rischi per pazienti, ambiente, operatori addetti al trattamento, il lavaggio manuale è comunque ancora previsto per quello strumentario per cui il fabbricante fornisce specifiche indicazioni sulle istruzioni di trattamento.

Nel caso di lavaggio manuale, oltre al rispetto delle indicazioni concernenti la corretta preparazione delle soluzioni chimiche, è sempre da evitare l'utilizzo di spazzole metalliche più dure degli strumenti trattati e quindi aggressive.

Anche i contenitori con relativi coperchi, nonché i contenitori ermetici con relativi coperchi utilizzati per il trasporto del materiale contaminato, dovranno essere sottoposti a trattamento di lavaggio.

Si precisa che i dispositivi puliti consegnati alla Centrale di Sterilizzazione anche se non utilizzati, dovranno essere sottoposti al lavaggio.

Anche per il lavaggio occorre rispettare le indicazioni del fabbricante in merito alla concentrazione, alla temperatura e al tempo di azione, spazzolando i dispositivi con strumenti dedicati ed idonei.

Tutti gli strumenti utilizzati nella fase di lavaggio, se riutilizzabili, devono essere a loro volta lavati, sterilizzati o disinfettati ad alto livello, per evitare di contaminare (cross- contaminazione) i materiali da trattare.

ASCIUGATURA

Per l'asciugatura finale da effettuarsi subito dopo il lavaggio è consigliabile l'uso di aria compressa (a pressione controllata).

CONTROLLO

Il controllo dello strumentario avviene nella fase di confezionamento dopo i processi di lavaggio, disinfezione ed asciugatura. Lo strumentario dovrà essere sottoposto ad un controllo visivo e funzionale per valutarne l'idoneità in termini di pulizia, integrità e funzionalità.

Durante l'attività di controllo, gli strumenti, se necessario, devono essere sottoposti a manutenzione ordinaria, eseguita dagli operatori della Ditta Appaltatrice.

MANUTENZIONE

Per manutenzione ordinaria si intendono, a titolo esemplificativo, le operazioni di rigenero dello strumento, regolazione, lubrificazione, ripristino delle condizioni di superficie, ecc., con materiale di consumo ed attrezzature a carico dell'appaltatore.

La gestione della manutenzione comprende:

♦ La manutenzione correttiva conseguente alla rilevazione di un'avaria è volta a riportare un'entità nello stato in cui essa possa eseguire la funzione richiesta;

◆ La manutenzione preventiva è attuata con una serie di interventi indicati nella documentazione tecnica del produttore del DM.

Nella gestione dello strumentario chirurgico in acciaio è utile implementare processi speciali convalidati di manutenzione preventiva per: “sgrassaggio”, “decapaggio” e “passivazione” finalizzati a:

- ☐ Eliminare il film oleoso o siliconico posto a protezione dello strumentario nuovo/manutenuto e a ripristinare un adeguato strato di passivazione sugli strumenti;
- ☐ Eliminare le “contaminazioni” superficiali degli strumenti (macchine da residui chimici, macchie da residui fissati dalla sterilizzazione, corrosioni superficiali ecc.);
- ☐ Ripassivare lo strumentario.

Il processo di “troubleshooting” deve essere utilizzato come manutenzione periodica preventiva o ogni qualvolta si noti che lo strumento inizia a presentare corrosioni o a evidenziare macchie e aloni.

A tale proposito si rammenta il rapporto tecnico UNI/TR 11408 al:

- **punto 9.1** “...È necessario controllare la funzionalità dei dispositivi medici e dei container (in quanto dispositivi medici) seguendo la frequenza e le modalità che devono essere fornite dal fabbricante secondo la UNI EN ISO17664). Tali controlli possono essere effettuati dall’utente o da terze parti secondo procedure definite. Eventuali riparazioni dei dispositivi medici sono ammesse solo se effettuate dal fabbricante o da personale specificatamente formato e autorizzato dal fabbricante stesso”. Nota: In assenza di indicazioni del fabbricante i controlli e la loro frequenza devono essere eseguiti secondo procedure interne definite;

- **punto 20.6** “...È da considerarsi manomissione anche l’utilizzo di ricambi non originali o non previsti dal fabbricante. In questi casi, le responsabilità di possibili conseguenze dannose, ricadono sull’esecutore della modifica e sul responsabile del processo se consapevole”. Lo stesso rapporto tecnico, oltre a orientare verso una manutenzione effettuata da personale autorizzato/formato dal fabbricante, fa anche riferimento, per alcuni casi, ad aziende di manutenzione con pluriennale e documentata esperienza nello specifico mercato, in possesso di specifiche certificazioni di sistema qualità e che si autocertifichino, per assunzione di responsabilità, per la manutenzione del DM. Dopo la riparazione deve essere possibile la tracciabilità dell’intervento, ad esempio con un marchio di identificazione che permetta di risalire alla data dell’intervento stesso e al soggetto che lo ha effettuato (ad esempio sigla dell’officina).

CONFEZIONAMENTO

Un sistema di confezionamento ha lo scopo di permettere la penetrazione e il contatto dell’agente sterilizzante con la superficie dell’oggetto da trattare; garantire che, dopo la sterilizzazione, i dispositivi mantengano la sterilità fino al momento in cui dovranno essere utilizzati e siano protetti da eventuali situazioni di contaminazione. Nel caso di confezionamento in busta, gli strumenti taglienti o appuntiti dovranno essere protetti con appositi supporti per evitare lacerazioni dell’imballo; inoltre il contenuto non dovrà superare il suo volume.

In caso di confezionamento con carta medica l’apertura del pacco dovrà avvenire senza compromettere la sterilità degli oggetti contenuti.

I sistemi di confezionamento che dovessero presentare difetti, lacerazioni o qualsiasi altra traccia di manomissione saranno rifiutati e la ditta fornitrice dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione.

In ogni caso il giudizio dell’incaricato dell’Azienda committente e/o dell’utente sull’ accettabilità del presidio/dispositivo sarà inappellabile e senza oneri aggiuntivi.

STERILIZZAZIONE

La norma tecnica UNI EN 556-1, stabilisce che per dichiarare un prodotto sterile è sufficiente la probabilità di reperire un microrganismo sopravvissuto all’interno di un lotto di sterilizzazione inferiore a 10^6 .

La scelta del metodo di sterilizzazione avviene tenendo conto delle indicazioni del fabbricante il dispositivo da processare e/o del fabbricante della sterilizzatrice, le indicazioni devono riguardare la scelta del metodo, la temperatura e la possibilità di riprocessare il DM.

L’Appaltatore dovrà sterilizzare lo strumentario utilizzando sistemi di sterilizzazione conformi ai diversi dispositivi medici sulla base delle indicazioni contenute nelle schede tecniche specifiche.

Al termine della sterilizzazione, l’Appaltatore dovrà provvedere al rilascio dei dispositivi medici ricondizionati.

Questo è un atto formale che certifica che il dispositivo medico/strumento chirurgico è stato sottoposto con

successo all'intero processo di ricondizionamento e, quindi, è da considerarsi idoneo all'impiego previsto. Il rilascio del lotto presuppone la validazione dell'intero processo, secondo le disposizioni e le normative di riferimento.

STOCCAGGIO E DISTRIBUZIONE

La durata del mantenimento della sterilità di un dispositivo viene calcolata dal momento della sterilizzazione; la data di scadenza indica il termine entro il quale è molto elevata la possibilità che il dispositivo sia sterile.

La data di scadenza è un parametro indicativo: il mantenimento della sterilità non è in funzione solo del tempo, ma anche della modalità di conservazione del dispositivo confezionato. E' per questo motivo che lo stoccaggio, parte integrante del processo di sterilizzazione, riveste un ruolo fondamentale per il mantenimento della sterilità del dispositivo medico. Data l'importanza della fase di stoccaggio, occorre rispettare quanto segue:

- il locale deve avere un accesso controllato e condizioni stabili (temperatura 18-220 C, umidità relativa 35-50%), con isolamento e impermeabilità a umidità e insetti;
- i dispositivi devono essere conservati in armadi chiusi o in scaffali a distanza di almeno 30 cm da terra, 50 cm dal soffitto e cm 5 dalla parete;
- il materiale pulito va conservato separatamente dal materiale sterilizzato;
- le confezioni devono essere disposte in ordine cronologico rispetto alla scadenza (FIFO: first in, first out) e toccate il meno possibile;
- se la confezione sterile si bagna, si inumidisce, si rompe o cade a terra, il dispositivo contenuto non può più essere considerato sterile e deve essere riprocessato;
- l'integrità della confezione va verificata prima dell'uso.

Lo stoccaggio deve avvenire in un locale separato, in armadi o aree dedicate e comunque devono garantire la conservazione dei materiali sterili. Il materiale sarà conservato in un locale adiacente all'area di sterilizzazione in centrale (materiale delle sale operatorie); le UU.OO. dovranno provvedere al prelievo dei dispositivi presso la centrale di sterilizzazione in ragione dell'organizzazione e delle necessità dei singoli CDU. In seguito all'aggiudicazione saranno stabilite le quantità di materiale da conservare in centrale e quelle da consegnare ai centri utilizzatori su indicazione della Direzione Medica PU. Per i blocchi operatori il trasporto finale e la riconsegna dei dispositivi sterilizzati deve rientrare nel percorso di rintracciabilità generale, garantendo la conservazione della sterilità, pertanto occorre utilizzare imballaggi di protezione:

- carrelli chiusi ermeticamente dedicati e idonei a tale scopo, in acciaio inox lavabili e disinfettabili in ogni parte;
- imballaggi di conservazione e trasporto.

Per ogni struttura in cui sarà gestita la sterilizzazione di dispositivi medici la Ditta deve effettuare una propria valutazione (che comprenda requisiti logistici, ambientali, strutturali ecc.) per determinare specifici tempi di mantenimento della sterilità (UNI EN ISO 14971), che dovranno essere indicati sulle singole confezioni o KIT. Nel progetto tecnico la Ditta dovrà descrivere le procedure relative a questa fase del processo.

8.5.2 Materiali di consumo

L'appalto prevede:

- La fornitura di tutti i prodotti necessari per la disinfezione/decontaminazione, la detersione, la manutenzione ordinaria dei dispositivi medici durante la fase di ricondizionamento.

I prodotti chimici usati per la decontaminazione e il lavaggio dei dispositivi medici devono tenere conto della compatibilità del principio attivo con i dispositivi medici da ricondizionare; inoltre non devono contenere componenti classificati cancerogeni, mutageni e/o teratogeni al fine di garantire e tutelare la salute degli operatori. Il progetto tecnico dovrà contenere tutte le schede tecniche e di sicurezza dei prodotti chimici proposti. Nel caso di modifica dei prodotti nel corso della durata contrattuale la ditta aggiudicataria ne dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante.

- La fornitura di tutto il materiale di consumo, rispondente alle norme tecniche, necessario al confezionamento dei DM (buste, container, carta medica grade/TNT, sigilli, filtri ed indicatori di processo, ecc).
- La fornitura di tutti i materiali necessari per il controllo del processo.

- La fornitura di tutti i materiali per la tracciabilità dello strumentario.

8.5.3 Oneri di esercizio

Sono a carico della Ditta Aggiudicataria tutti gli oneri delle utenze (pagamento consumi da corrispondere alle varie società fornitrici) a servizio delle centrali di sterilizzazione. Le utenze fanno riferimento a:

1. Energia elettrica relativa a tutte le attrezzature impiegate per lo svolgimento del servizio
2. Acqua fredda e calda
3. Acqua osmotizzata;
4. Aria compressa di tipo medicale;
5. Vapore sterile
6. Vapore industriale
7. Alimentazioni dell'impianto di condizionamento comprese le forniture di vapore per riscaldamento ed umidificazione e acquarefrigerato

Tali oneri a carico della ditta aggiudicataria comprendono anche l'installazione in avvio di contratto dei necessari contatori oltre ai successivi interventi di manutenzioni e controlli previsti da norma.

Sono a completo carico dell'appaltatore la pulizia dei locali dati in uso e la raccolta di tutte le tipologie di rifiuti prodotti, compresa la fornitura di contenitori idonei e conformi alla normativa.

Sono altresì a carico della Ditta l'esecuzione delle prove annuali di qualità dell'acqua e del vapore.

8.5.4 Orari della centrale di sterilizzazione

La centrale di sterilizzazione dovranno garantire il regolare espletamento delle attività chirurgiche e dei servizi erogati dall'Azienda committente, pertanto, in offerta, dovrà essere indicato il periodo minimo di apertura e di funzionamento della centrale stessa.

Dovrà essere dettagliata la soluzione organizzativa atta a garantire un servizio di pronta disponibilità nelle fasce orarie oggetto di chiusura. Dovrà essere sempre garantita la risposta alle normali richieste sia notturne che diurne nei giorni feriali e festivi.

8.5.5 Continuità del servizio

La ditta aggiudicataria s'impegna a prestare il servizio di cui trattasi per tutta la durata del contratto, in ogni periodo dell'anno e a garantire la presenza numerica lavorativa utile all'espletamento del servizio.

La ditta aggiudicataria si impegna a prestare con regolarità e continuità il servizio di sterilizzazione, anche in caso di scioperi o assemblee sindacali generali e di categoria, indetti in sede nazionale, regionale e locale secondo quanto previsto dagli articoli 1 e 2 della legge 12.06.1990 n. 146, così come confermato dal C.C.N.L., essendo considerato il servizio in oggetto un servizio pubblico essenziale "di pubblica utilità".

In generale in caso d'impossibilità a garantire il servizio nelle singole centrali di riferimento la ditta dovrà descrivere nel progetto tecnico:

- le procedure e le modalità di Intervento;
- i mezzi impiegati;
- il personale destinato alle gestione delle emergenze.

8.5.6 Logistica distributiva

La logistica prevede il ritiro dei dispositivi medici oggetto del servizio utilizzati nelle le Sale operatorie e i Centri di Utilizzo (CdU) della Stazione Appaltante, e la riconsegna presso le sale operatorie (blocco operatorio, sale

operatorie II° piano, sala parto, sala emodinamica) dei dispositivi al termine del processo di sterilizzazione ed il prelievo dei dispositivi da parte dei retanti Centri di Utilizzo (CdU).

I dispositivi medici sporchi, provenienti dalle Sale operatorie e dai CDU, sono sottoposti a decontaminazione a cura del personale della stazione appaltante, utilizzando i contenitori forniti dalla ditta aggiudicataria e secondo procedura concordata tra Stazione Appaltante ed Appaltatore. Tutti i contenitori con i dispositivi da processare, privi del liquido di decontaminazione, dovranno essere posizionati nelle aree identificate, all'interno degli appositi carrelli chiusi forniti dalla ditta appaltatrice allo scopo.

I carrelli contenenti i dispositivi da processare dovranno essere condotti alla Centrale di Sterilizzazione, a cura del personale dell'Appaltatore. Il progetto tecnico del servizio dovrà proporre tempi e frequenze di ritiro e le tipologie di attrezzature da utilizzare per il servizio, nonché le modalità adottate per garantire la tracciabilità dei dispositivi medici conferiti e la loro riconsegna al termine del processo di sterilizzazione.

Al termine del processo i dispositivi sterili dovranno essere riconsegnati nelle aree identificate a cura del personale dell'Appaltatore con la frequenza stabilita nel progetto tecnico.

Per le sale operatorie si richiede la disponibilità ad effettuare il ritiro anche su chiamata in caso di necessità, in ogni momento e senza oneri aggiuntivi per le committenti rispetto alla somma prevista nel presente capitolato.

I carrelli utilizzati per il trasporto, nonché i contenitori dei dispositivi/materiali devono essere sottoposti a lavaggio e termodisinfezione da parte della centrale di sterilizzazione, prima del successivo utilizzo. Tali operazioni sono previste nel servizio oggetto dell'appalto e a totale carico dell'Appaltatore.

Al termine del processo i materiali sterili dovranno essere riconsegnati nelle aree identificate a cura del personale della ditta aggiudicataria con la frequenza stabilita nel progetto tecnico, ed eventualmente modificati su richiesta della Direzioni medica e dei diversi centri di utilizzo, senza alcun onere aggiuntivo.

Tutto il flusso logistico (trasporti) all'esterno della Centrale di Sterilizzazione, ed eventuali sub centrali, è a carico dell'Aggiudicatario.

La ditta partecipante dovrà descrivere nel progetto tecnico:

- I tempi e le modalità di ritiro e riconsegna;
- Le attrezzature fornite (griglie, contenitori da riporto etc..) per la raccolta e la consegna del materiale;
- le attrezzature utilizzate per il trasporto dei materiali conferiti da processare e dei materiali sterili;
- Il numero e la tipologia di personale impiegato;
- Le tipologie dei mezzi;
- Le attrezzature e che s'intende utilizzare per la logistica e lo stoccaggio presso i centri di utilizzo.
- Le modalità di verifica e riscontro dei materiali ritirati e riconsegnati presso le aree identificate
- Tempi e frequenze di ritiro
- Le modalità adottate per garantire la tracciabilità dei materiali conferiti e riconsegnati
- Le modalità operative adottate in caso di segnalazione di non conformità tra materiali realmente conferiti e materiali asseriti come tali.

Inoltre, la ditta dovrà descrivere nel progetto tecnico del servizio dovrà descrivere un modello di gestione della logistica che determini l'ottimizzazione dei percorsi ai fini di un minor impatto ambientale. Inoltre dovrà individuare soluzioni logistiche per i percorsi intra ed extra ospedalieri e che consentano di garantire le condizioni di separazione sporco- pulito, la tracciabilità dei dispositivi medici conferiti e la loro riconsegna al termine del processo di sterilizzazione

8.6-FORNITURA SERVIZIO DI CONVALIDA E CONTROLLI PREVISTO DALLA NORMATIVA

L'appaltatore dovrà descrivere nel progetto tecnico il programma di controlli e convalide, specificando tipologia e periodicità, che intende attuare per certificare il monitoraggio sistematico e l'efficacia del processo di sterilizzazione, nel rispetto della normativa e delle specifiche contenute nel presente capitolato.

La Ditta Appaltatrice pertanto dovrà garantire la convalida dell'intero processo di ricondizionamento e dei relativi ambienti.

Le convalide ambientali dovranno essere eseguite con frequenza almeno annuale in conformità a quanto indicato nelle norme UNI EN ISO 14644, UNI/TR 11408 e UNI EN ISO 17665 parti 1-2.

In caso di realizzazione o di riqualifica dei locali di sterilizzazione, la convalida degli ambienti dovrà essere eseguita all'avvio del servizio in condizioni AT REST ed OPERATIONAL.

Se necessario o su richiesta delle Aziende committenti, i controlli potranno avere cadenza anche semestrale.

Le convalide (QI, QO, QP) di tutte le macchine e attrezzature che intervengono nel processo di sterilizzazione devono essere effettuate prima dell'avvio del servizio (UNI/TR 11408 ed ISO/TS 11139) e ripetute tutte o in parte in ragione di modifiche sostanziali delle apparecchiature.

La qualifica di prestazione (ISO/TS 11139, UNI EN ISO 17665-1, UNI EN ISO 15883-1, UNI EN ISO 14937, UNI EN ISO 11607-2), deve essere ripetuta almeno annualmente.

Le qualifiche di prestazione dovranno essere effettuate da Ente Terzo e indipendente dal fornitore, utilizzatore, proprietario, manutentore, installatore dell'apparecchiatura.

È altresì inclusa la convalida del processo d'imballaggio (QI, QO, QP) secondo le norme

UNI EN 868- 2/10 e UNI EN ISO 11607-1/2.

I rapporti relativi alle convalide saranno messi a disposizione della Direzione Medica entro 10 giorni dal ricevimento da parte della ditta appaltatrice.

La Direzione Medica di Presidio si riserva inoltre di essere presenti alle visite di controllo dell'Ente di Certificazione, la ditta appaltatrice dovrà pertanto comunicare le date in cui saranno eseguite.

8.7-CONTROLLI

L' Azienda attraverso i referenti individuati ed in modo congiunto o disgiunto potranno esercitare la facoltà di effettuare controlli ritenuti necessari per valutare la corretta esecuzione del servizio. I controlli faranno riferimento agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti nei documenti di gara e nel Progetto Tecnico.

La finalità di tale approccio è quella di stimolare lo sviluppo di un sistema di controllo integrato cliente-fornitore eventualmente esteso anche ai controlli di parte terza, in ottica di efficienza, ovvero ottimizzazione e razionalizzazione dei controlli, ed efficacia, intesa come la capacità di soddisfare le attese dell'utente finale del servizio, ovvero il paziente.

I controlli, come sopra descritto, devono essere gestiti nel rispetto degli obblighi in capo alle Committenti, in virtù del regolamento attuativo del d.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed essere considerati secondo criteri coerenti nelle diverse tipologie:

- ☐ controlli di 1^ parte o autocontrollo eseguiti dal fornitore
- ☐ controlli di 2^ parte eseguiti dall'Azienda Committente (controlli congiunti e/o in contraddittorio)
- ☐ eventuali controlli di 3^ parte eseguiti da soggetti indipendenti opportunamente qualificati

In sede di avvio del servizio, dopo un periodo sperimentale della durata di non più di tre mesi durante il quale saranno definiti standard/indicatori e parametri fissi e variabili utili alle verifiche in contraddittorio rispetto ai livelli qualitativi attesi.

Pertanto dovrà essere prevista un'apposita sezione nel sistema informativo di commessa

per l'archiviazione e la gestione di tutta la documentazione attestante la corretta esecuzione del servizio corredata da appositi report, indicatori e analisi dei risultati.

Ogni difformità riscontrata dovrà essere tracciata e gestita a sistema come "non conformità" documentandone la gestione in termini di eventuali azioni correttive intraprese condivise con la Committente e successiva verifica di efficace risoluzione.

La Direzione Medica di Presidio potrà effettuare test microbiologici presso la Centrale di sterilizzazione in qualsiasi momento lo riterranno opportuno. La ditta aggiudicataria sarà soggetta ai più ampi poteri di vigilanza, controllo e verifica da parte delle Stazioni Appaltanti, nell'esecuzione delle prestazioni affidate.

In particolare, l'Azienda committente potrà effettuare attraverso propri incaricati, a solo titolo esemplificativo:

- ☐ il controllo generale per quanto attiene agli aspetti igienico sanitari del servizio e la vigilanza sulla perfetta rispondenza dell'organizzazione del servizio reso, rispetto a quanto previsto nel contratto; compreso il controllo delle esatte procedure, delle certificazioni e delle validazioni di tutti i processi per la sterilizzazione dello strumentario;
- ☐ procedere in qualsiasi momento ad ispezioni presso i luoghi di esecuzione delle prestazioni, senza obbligo di preavviso, per verificare le modalità di lavorazione ivi impiegate e la loro conformità alle specifiche previste

dal presente capitolato, avendo cura di conformare le modalità di ispezione alla necessità di non ostacolare l'esercizio delle prestazioni;

☐ acquisire tutte le informazioni disponibili presso la ditta aggiudicataria e connesse direttamente o indirettamente all'esecuzione dell'appalto, anche mediante presa visione o acquisizione in copia di ogni documentazione contabile, amministrativa o tecnica, fermo restando l'obbligo di mantenere la riservatezza in ordine alle informazioni così acquisite.

La ditta aggiudicataria è tenuta, secondo correttezza e buona fede, a fornire tutta la necessaria collaborazione alla Stazioni Appaltanti per consentire l'esercizio delle sopra citate attività di vigilanza e controllo.

A tal fine, la ditta aggiudicataria dovrà conformare e adeguare la propria attività secondo forme tali da rendere efficace ed effettiva l'attività di vigilanza delle Stazioni Appaltanti e in particolare adempiere scrupolosamente alle specifiche previsioni contenute, per ciascuna attività, nel presente capitolato e nell'offerta tecnica.

Fermo restando le predette prescrizioni di cui al presente capitolato, la ditta aggiudicataria è comunque tenuta a organizzare la propria attività e ad apportare adeguati strumenti informativi al fine di assicurare all'Azienda Committente la disponibilità più sollecita, continua, analitica ed esaustiva di tutte le informazioni relative allo stato di esecuzione delle prestazioni, dei rapporti contabili e finanziari; l'aggiudicatario è obbligato a dare immediata comunicazione alle Stazioni Appaltanti, per quanto di propria competenza, di ogni fatto o circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto, comprese eventuali variazioni della propria struttura organizzativa.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre tenere, ai fini della rintracciabilità dei lotti e della verifica, tutti i tracciati relativi ai processi di sterilizzazione per 10 anni.

ART. 9 LOGISTICA DELL'APPALTO

9.1 SOPRALLUOGO E VERIFICA DELLO STATO DELLE DOTAZIONI

Secondo le modalità riportate nel Disciplinare di Gara è previsto il sopralluogo obbligatorio presso la sede della Committente. In sede di sopralluogo il Soggetto Candidato potrà effettuare una ricognizione delle strutture, dello stato dei locali, degli impianti, delle attrezzature, degli arredi e di ogni altro bene/materiale di proprietà della Committente, funzionale al servizio di sterilizzazione. Potrà valutare inoltre i "percorsi" interni ed esterni alla struttura per il trasporto e la distribuzione dei dispositivi in modo da offrire le soluzioni e le attrezzature ritenute più opportune e compatibili con le dotazioni infrastrutturali.

9.2 CONSEGNA DEI LOCALI

A seguito dell'aggiudicazione della procedura di gara la Committente effettuerà la consegna dei centri produttivi, degli annessi locali di servizio e delle relative dotazioni, nelle condizioni in cui si trovano, concessi in uso al servizio. La consegna comprenderà altresì gli impianti, gli arredi, le attrezzature presenti in detti locali, di proprietà della Committente stessa, secondo quanto riportato nell'Allegato 2) "Elenco attrezzature".

All'atto di consegna dovrà essere sottoscritto da entrambe le parti apposito Verbale di Presa in Consegna in duplice copia, con annesso l'inventario di quanto sopra descritto.

La committente si riserva la facoltà di effettuare visite presso i locali consegnati per verificarne lo stato di manutenzione e di conduzione, in qualunque momento e comunque con cadenza almeno annuale; in tali occasioni verrà redatto in contraddittorio un verbale inerente lo stato d'uso.

Una copia delle chiavi dei locali forniti in uso al servizio dovrà essere presente presso la struttura competente della Committente ed i locali, gli impianti e le attrezzature dovranno essere accessibili, in qualunque momento, agli addetti alla vigilanza e custodia della Azienda per i controlli del caso o per interventi in caso di emergenza.

9.3 DIVIETO DI CAMBIO DELLA DESTINAZIONE D'USO

I locali consegnati alla Ditta Aggiudicataria dovranno essere utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle attività richieste dal presente Capitolato e, salvo diversa autorizzazione per sé ed aventi causa a qualunque titolo, si obbliga irrevocabilmente a non mutare mai per qualsiasi ragione o motivo, a pena di risoluzione del contratto, la destinazione d'uso dei locali ad esso consegnati.

9.4 TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE SINGOLE FASI COMPONENTI IL SERVIZIO L'implementazione del servizio avverrà in due fasi, sotto esplicitate.

1/ FASE DI START-UP

Per fase di Start-up si intende il lasso temporale intercorrente tra la stipula del contratto e l'attivazione completa di tutte le risorse che si rendono necessarie per il corretto espletamento del servizio, secondo il cronoprogramma previsto dalla Ditta Aggiudicataria nel progetto tecnico.

Entro i tempi stabiliti nel progetto di gara e comunque entro e non oltre 30 giorni dalla stipula del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, obbligatoriamente ad espletare le seguenti attività:

- Censire tutto lo strumentario chirurgico di proprietà dell'Azienda committente;
- Concordare, con il personale individuato dalle committenti i fabbisogni e l'esatto contenuto dei set/kit e delle confezioni di strumentario chirurgico;
- Perfezionare con il personale individuato dalle committenti, gli aspetti legati alla logistica (scorte di materiale sterile in reparto, numero di ritiri e consegne giornaliere, giorni di attività del ritiro e consegna, gestione delle emergenze etc). L'Azienda committente potrà, nel rispetto delle esigenze sanitarie, fornire proprie indicazioni in merito alla organizzazione della logistica proposta in fase di gara, cui la Ditta aggiudicataria dovrà attenersi senza ulteriori oneri per l'Azienda stessa;
- Ottimizzare lo strumentario chirurgico in uso con le necessarie integrazioni dei dispositivi fuori uso per garantire la perfetta e completa composizione dei set e delle confezioni;
- Fornire container e attrezzature per il corretto espletamento dell'attività (dal ritiro dello sporco dai C.D.U. sino alla riconsegna);
- Definire le procedure organizzative-operative da porre in essere per garantire l'efficienza del servizio e l'interfacciamento fra operatori della Ditta medesima ed il personale dell'Azienda Committente;
- Effettuare i corsi di formazione ai propri operatori;

I locali dell'attuale Centrale saranno affidati alla Ditta nello stato in cui si trovano, senza che questa possa accampare alcuna motivazione valida, legata allo stato d'uso che limiti il pieno e completo funzionamento del servizio.

FASE A REGIME

Terminata la fase di start-up il servizio dovrà essere completamente erogato dall'Aggiudicataria, secondo le modalità previste dal presente Capitolato e dal progetto presentato in sede di offerta.

Qualora l'Aggiudicataria non riesca a garantire la piena funzionalità del servizio sarà assoggettata ad una penale per mancato inizio attività.

9.5 INVENTARIO DI RICONSEGNA

Alla scadenza del contratto la Ditta Aggiudicataria s'impegna a riconsegnare alla Committente i locali con impianti tecnologici, macchinari, attrezzature ed arredi annessi, i quali dovranno essere in numero, specie e qualità corrispondenti a quelli riportati nell'inventario. Tali beni dovranno essere consegnati alla Committente in perfetto stato di pulizia, funzionamento e di manutenzione, tenuto conto della normale usura dovuta all'utilizzo durante la gestione. Qualora si ravvisassero danni arrecati alle strutture, impianti, macchine e arredi dovuti ad imperizia, incuria o mancata manutenzione, questi verranno stimati dalla Committente e addebitati interamente alla Ditta Aggiudicataria.

Al momento della riconsegna verrà redatto un verbale in contraddittorio tra le parti; le eventuali mancanze riscontrate rispetto al verbale di consegna formeranno oggetto di valutazione economica.

ART. 10 FORNITURA SISTEMA INFORMATIZZATO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO

Tale sistema dovrà rendere possibile la memorizzazione di ogni movimento ed utilizzo del singolo strumento (UNI/TR 11408), l'archiviazione e conservazione elettronica della documentazione inerente l'intero processo di sterilizzazione.

E' a carico della ditta sia la manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema informatico sia l'aggiornamento del software.

L'Appaltatore s'impegnerà a fornire l'hardware (PC, palmari), il software, le apparecchiature, le linee d'interfaccia, collegamento e quanto necessario per il corretto funzionamento del sistema nella centrale.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire la formazione del personale individuato dalla Committente e il supporto tecnico-operativo per tutta la durata del contratto all'uso del software di gestione del sistema informatizzato, in funzione dei diversi livelli di utilizzo.

In caso di disfunzioni o di disservizi del sistema di tracciabilità, la ditta appaltatrice dovrà avvisare formalmente e nel più breve tempo possibile l'Azienda Committente e provvedere comunque, con alternative, alla tracciabilità dell'intero processo. L'Appaltatore dovrà adottare una soluzione informatica in modalità WEB che gestisce e traccia il processo di sterilizzazione in tutte le sue fasi e che garantisca le seguenti minime funzionalità:

- a. Sistema di rintracciabilità dei dispositivi medici sterili;
- b. Sistema di monitoraggio del servizio;
- c. Sistema di contabilizzazione dei dati per il controllo di gestione delle Aziende committenti;
- d. Sistema di reportistica relativo a prove, collaudi, qualificazioni e manutenzioni;
- e. Sistema di gestione di tutte le informazioni utili per il servizio.

a) Sistema di tracciabilità/rintracciabilità dei dispositivi medici sterili

Si definisce sistema di tracciabilità/rintracciabilità un sistema di registrazione che mediante etichettatura permetta di identificare, tracciare, rintracciare in maniera univoca:

- il dispositivo medico;
- tutti gli elementi che sono considerati critici che caratterizzano il processo cui è stato sottoposto;
- il paziente sul quale il DM è stato utilizzato.

Il sistema di tracciabilità/rintracciabilità dovrà documentare l'intero processo di ricondizionamento, dall'accettazione alla restituzione, in particolare:

- I dati relativi ai parametri fisici e/o chimici dei processi di lavaggio, disinfezione e sterilizzazione;
- Gli esiti delle verifiche e dei controlli periodici effettuati sulle apparecchiature;
- Gli esiti della manutenzione effettuata sulle apparecchiature e sui DM ricondizionati;
- I lotti produttivi dei SBS e i lotti degli indicatori utilizzati per il monitoraggio;
- I risultati dei monitoraggi e/o e gli indicatori utilizzati per il monitoraggio del processo di sterilizzazione (per es. Bowie & Dick/Hollow load test);
- L'identificazione univoca degli operatori coinvolti nel processo e degli operatori responsabili dei controlli previsti (per es. addetti al carico, alla ricomposizione, al confezionamento dei kit, etc.);
- L'effettiva composizione del singolo kit;
- Il lotto produttivo dei DM impiantabili (viti, placche, protesi, etc.);
- Il numero di trattamenti subiti da ogni singolo DM o accessorio per il quale il fabbricante definisce un numero finito di ricondizionamenti.

Lo stesso sistema, inoltre, dovrà consentire la tracciabilità della storia di ogni singolo strumento (data di acquisto, produttore, eventuali manutenzioni eseguite ed ogni altra informazione tecnica utile per la gestione corretta dei dispositivi oggetto della gara).

b) Sistema di monitoraggio del servizio

Il sistema di monitoraggio dovrà consentire la valutazione delle prestazioni dei servizi erogati mediante l'individuazione di elementi, criteri e indicatori oltre alla gestione dei dati relativi alle non conformità.

c) Sistema di contabilizzazione dei dati per il controllo di gestione delle Aziende appaltanti

Al fine di permettere diversi livelli di aggregazione delle informazioni di consumo, volti ad agevolare le attività di controllo di gestione da parte dell'Azienda committente, dovrà essere predisposto un sistema di contabilizzazione sia delle bolle di consegna e di ritiro che di tutte le informazioni relative alla movimentazione dei materiali da e verso i centri di utilizzo.

In particolare, è necessario che sulla base dello schema dei prezzi dell'appalto e dei consumi specifici di ciascun centro di costo si dovranno poter ribaltare in misura proporzionale tutte le componenti di costo relative a ciascun elemento del servizio.

Il sistema deve consentire l'applicazione dei codici di riferimento sulle cartelle cliniche, oltreché di poter stampare e gestire le bolle del materiale (ritirato e consegnato) direttamente presso gli utilizzatori.

Alla fine di ogni mese dovranno essere forniti report completi ed esaurienti su tutto il materiale movimentato, ripartito per centri di utilizzo.

d) Sistema di reportistica relativo a prove, collaudi, qualificazioni e manutenzioni

Dovrà essere reso disponibile su piattaforma web un sistema di reportistica che renda disponibili agli utenti abilitati dell'Azienda committente tutte le informazioni relative alle certificazioni, alle prove, ai collaudi, alle validazioni ed alle manutenzioni periodiche svolte su tutte le apparecchiature e sui dispositivi oggetto dell'appalto.

a) Proprietà dei dati

Tutte le informazioni presenti sulla base dati del sistema installato per la tracciabilità (contenente tutte le informazioni provenienti dal sito produttivo esterno e dalla sterilizzatrice di supporto) ed eventualmente per la gestione delle liste di riscontro restano di esclusiva proprietà delle aziende appaltanti. Cessato il rapporto contrattuale, la Ditta aggiudicataria garantisce la propria disponibilità, senza alcun onere aggiuntivo e in tempi brevi, a permettere la migrazione delle informazioni sulla base dati di un altro eventuale sistema di tracciabilità. A tanto la succitata Ditta si impegna con la sottoscrizione del presente Capitolato.

ART.11 SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ DEL SERVIZIO

L'Appaltatore nello svolgimento dell'appalto dovrà applicare il proprio Sistema di Qualità Aziendale specifico per l'Appalto in questione, nel rispetto delle norme ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e lo standard OHSAS 18001 (salute e sicurezza sul lavoro).

In particolare l'appaltatore dovrà definire specifici documenti volti a garantire il conseguimento della qualità dei servizi, definendo le modalità di svolgimento delle attività, i rispettivi obiettivi, le procedure operative, le istruzioni di lavoro, gli strumenti di registrazione dell'attività svolta, gli indicatori di qualità, i metodi ed i tempi (frequenze) di rilevazione ed elaborazione degli indicatori, le azioni preventive e correttive per la garanzia della qualità, i criteri di revisione dello stesso sistema di qualità ai fini del miglioramento e quant'altro dovesse ritenersi utile o necessario a garantire il miglior espletamento dei servizi.

In particolare il sistema dovrà prevedere rapporti periodici sintetici sull'andamento dei servizi e sui risultati conseguiti, rapporti che dovranno essere ottenuti in automatico mediante sistema informativo e resi disponibili in tempo reale su interrogazione del Sistema informativo stesso.

ART.12 RESPONSABILITÀ DELL'AZIENDA COMMITTENTE E DELL'ESECUTORE

Per il perseguimento di una fattiva collaborazione tra l'Azienda Committente e la Ditta Aggiudicataria, saranno messe a disposizione della stessa tutti i dati e le informazioni in loro possesso, necessari per agevolare l'implementazione dell'organizzazione e la pianificazione del servizio.

Con l'avvio del servizio, la Ditta Aggiudicataria s'impegnerà a eseguire, con oneri e mezzi a proprio carico, il completamento dei dati mancanti rispetto a quelli forniti dalla Committenti in sede di gara.

I dati saranno riportati dalla Ditta aggiudicataria nel programma per la gestione informatizzata di tali rilevazioni che dovrà essere sempre aggiornato in tempo reale, secondo le specifiche indicate nella documentazione di gara e nel progetto tecnico.

La Ditta Aggiudicataria inoltre, in corso di svolgimento del servizio, dovrà garantire:

- Il costante aggiornamento della pianificazione e programmazione delle attività relative alla conduzione dell'appalto;
- L'inserimento dei dati di gestione e controllo;
- La possibilità, da parte della Committente di verificare e controllare le prestazioni erogate al fine di determinare il livello qualitativo e quantitativo del servizio reso dallo stesso;
- Il costante rispetto degli standard qualitativi delle prestazioni erogate, evitando o limitando al minimo i disagi causati da disservizi;
- Il rispetto delle prescrizioni igieniche indicate dalla Committente nello svolgimento delle attività;
- L'impiego di attrezzature e macchinari conformi, quantitativamente e qualitativamente, ai requisiti richiesti nei documenti di gara e le relative manutenzioni ordinarie e straordinarie;
- La soddisfazione dell'utenza (interna/esterna), misurata attraverso monitoraggi sistematici, concordati con l'Azienda Committente, atti a raccogliere evidenze circa il livello qualitativo del servizio prestato.

La Ditta aggiudicataria appronterà a proprie spese i mezzi ed i prodotti necessari per l'espletamento del servizio, fornendo la Committenti il materiale necessario ed impegnandosi ad eseguire a regola d'arte tutte le operazioni descritte nella documentazione di gara e nel progetto offerta.

La Ditta Aggiudicataria si farà carico di tutti gli oneri per il ritiro degli imballaggi usati e della raccolta dei rifiuti di imballaggi secondari e terziari, derivanti dalla propria attività. La Ditta Aggiudicataria dovrà proporre un'organizzazione dell'appalto "ecosostenibile" che tenga nella dovuta considerazione l'utilizzo di prodotti non contenenti sostanze dannose, con minor quantità di imballaggio, con imballaggio a rendere, con imballaggi mono-materiali facilmente separabili e riciclabili, ecc.

ART. 13 OBBLIGHI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

13.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

13.1.1 Personale adibito al servizio - requisiti del personale ed obblighi previdenziali ed assicurativi

Nell'espletamento dell'appalto la Ditta Aggiudicataria dovrà avvalersi di proprio personale regolarmente inquadrato nei rispettivi livelli professionali previsti dal C.C.N.L. di categoria, provvisto di adeguata qualificazione professionale e in possesso delle necessarie autorizzazioni e/o certificazioni sanitarie.

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire, per tutta la durata del contratto e in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento dei servizi, provvedendo all'immediato reintegro delle unità di personale in caso di eventuali assenze di dette unità per malattia, ferie ed altro, con personale adeguatamente formato.

Il numero delle unità di lavoro previste in offerta dovrà tener conto delle esigenze di turnazione per garantire sia la continuità del servizio, sia il godimento degli istituti contrattuali.

A fronte di eventi straordinari e non previsti, la Ditta Aggiudicataria dovrà impiegare risorse umane e strumentali aggiuntive al fine di assolvere gli impegni assunti.

Al fine di garantire un'efficiente gestione delle attività, il personale del fornitore dovrà essere destinato in maniera stabile ai singoli servizi, realizzando così un'organizzazione che riduca al minimo possibile la rotazione tra gli operatori e favorisca una migliore conoscenza dei locali, delle esigenze, della specificità di zona, evitando spostamenti che possano determinare criticità organizzative e funzionali.

La Ditta Aggiudicataria, preliminarmente all'avvio del servizio, dovrà fornire alla Committente l'elenco nominativo con relative qualifiche/mansioni del personale adibito al servizio compresi i sostituti, con indicazione, per ciascuna unità di personale, dell'età, della qualifica professionale, del livello retributivo, delle ore per il personale part-time e del termine per il personale a tempo determinato, nonché degli estremi dei documenti di

lavoro ed assicurativi. Per ciascuna unità di personale di cui al sopra citato elenco, inoltre, il Fornitore dovrà fornire le necessarie autorizzazioni e/o certificazioni sanitarie, ove richiesto, nonché, per l'eventuale personale extracomunitario, l'attestazione del regolare permesso di soggiorno e della conoscenza della lingua italiana.

Il sopra citato elenco dovrà essere costantemente aggiornato per tutto il periodo di vigenza contrattuale con il personale che svolge effettivamente il servizio presso la Committente, al pari della documentazione eventuale sopra descritta.

Eventuali variazioni a detto elenco, relative ad ulteriori unità di personale utilizzate in sostituzione di quelle già impiegate, devono essere comunicate dalla Ditta Aggiudicataria alla Committente nella medesima giornata in cui avvengono.

Gli operatori assegnati ad un'area dovranno essere accompagnati da un referente del Fornitore che li istruirà sulle mansioni specifiche, inerenti il lavoro da effettuare in quell'area, e controllerà costantemente l'operatore (sia durante il periodo di prova, sia in seguito) sino al raggiungimento della completa autonomia e sicurezza nello svolgimento del compito assegnato.

Tutti i dipendenti e/o collaboratori impiegati dalla Ditta Aggiudicataria nei servizi oggetto dell'appalto presso le Committenti devono essere assicurati presso l'INAIL o comunque presso il rispettivo istituto competente contro gli infortuni sul lavoro e presso l'INPS o comunque presso il rispettivo istituto competente, per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

La Ditta Aggiudicataria si obbliga a garantire, con oneri a proprio carico, il trattamento economico, previdenziale e assicurativo nei confronti dei propri dipendenti e/o collaboratori conformemente alle vigenti disposizioni in materia e ai CCNL, tenendo indenne la Committente da qualsiasi responsabilità in tal senso o da qualsiasi rivalsa da parte dello stesso personale.

La Ditta Aggiudicataria si obbliga altresì a continuare ad applicare i suoi indicati contratti collettivi anche dopo le scadenze e fino alla loro sostituzione.

La Committente si riserva la facoltà di sospendere i pagamenti, per apposita garanzia all'adempimento degli obblighi della Ditta Aggiudicataria in materia, entro il limite dei debiti a tale titolo allo stesso imputabile, qualora risulti, da denuncia dell'Ispettorato del lavoro o di organi sindacali, che la Ditta Aggiudicataria sia inadempiente per quanto riguarda l'osservanza:

- ☐ delle disposizioni normative;
- ☐ delle norme, sia di legge sia di contratti collettivi di lavoro, che disciplinano le associazioni sociali (quali quelle per inabilità e vecchiaia, disoccupazione, malattie e infortuni, ecc.);
- ☐ del versamento di qualsiasi contributo che le leggi e i contratti collettivi di lavoro impongano di compiere al datore di lavoro, al fine di assicurare al lavoratore il conseguimento di ogni suo diritto patrimoniale (quali assegni familiari, contributi, ecc.).

Ciò fino a quando non sia accertato che sia stato corrisposto quanto dovuto e che la vertenza sia stata definita.

Per tale sospensione o ritardo di pagamento, la Ditta Aggiudicataria non potrà opporre alcuna eccezione alla Committente, neanche a titolo di risarcimento danni o d'interessi di qualsiasi natura.

Qualora la Ditta Aggiudicataria non provveda entro il dodicesimo mese dall'inizio di questa procedura a sanare ogni pendenza in merito alla vertenza, la Committente potrà risolvere il contratto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

La Ditta Aggiudicataria ha comunque l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti alla sicurezza del lavoro relativamente al proprio personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed antinfortunistiche, esonerando di conseguenza la Committente da ogni e qualsiasi responsabilità in merito, sia di origine contrattuale che extra-contrattuale.

La ditta Aggiudicataria ed il personale da esso dipendente dovranno uniformarsi alla normativa vigente, alle

direttive impartite dalla Committente per il proprio personale, rese note attraverso comunicazioni scritte, nonché a quelle appositamente emanate per il personale dell'Aggiudicataria.

13.1.2 Coordinamento e formazione del personale addetto

Per la regolare conduzione della Centrale di Sterilizzazione e dello svolgimento delle attività di fornitura e di manutenzione dello strumentario chirurgico dovranno essere previste le seguenti figure, i cui nominativi dovranno essere comunicati per iscritto alle aziende appaltanti all'avvio del servizio:

- **il responsabile per l'esecuzione del contratto (REC)**, costantemente reperibile, cui compete il ruolo di rappresentante della Ditta appaltatrice nei confronti dei vari organi direttivi, tecnici, amministrativi e sanitari delle aziende committenti, che dovrà avere tutti i poteri ed i mezzi per assicurare la disciplina del personale ed il rispetto degli obblighi contrattuali. Tale responsabile avrà la funzione di controllo e verifica e, quindi, la responsabilità finale, per tutte le operazioni condotte nella gestione della sterilizzazione. In caso di assenza o sostituzione del predetto responsabile, la ditta aggiudicataria deve comunicare nella medesima giornata il nominativo di un suo sostituto;
- **gli operatori dipendenti qualificati della ditta appaltatrice** incaricati di tutto il processo produttivo svolto (in sede di offerta dovranno essere indicati il numero di operatori minimo previsti e le relative qualifiche individuando il Responsabile di ogni fase del processo produttivo (Centrale di Sterilizzazione).

L'organico impiegato nella realizzazione del servizio dovrà rimanere sempre costante rispetto a quanto dichiarato in sede di offerta dalla ditta aggiudicataria, tenuto conto di ferie, riposi e permessi vari.

Tutto il personale della ditta aggiudicataria addetto al servizio di sterilizzazione dovrà essere costantemente aggiornato sull'igiene, sulla sicurezza e la prevenzione degli infortuni sul lavoro. Il personale operante, che se straniero deve avere una buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, dovrà essere dotato dei DPI adeguati e addestrato al loro uso.

▪ **Coordinatore**

I servizi saranno coordinati da un professionista (uno per Centrale di Sterilizzazione) individuato ed incaricato dal Fornitore, con esperienza nel settore e comprovata formazione.

Il coordinatore svolgerà funzioni di controllo e validazione di tutto il processo produttivo. Inoltre, il coordinatore dovrà essere garante le seguenti attività di coordinamento, controllo e formazione:

- Concordare con il personale autorizzato dall'Azienda committente le modalità di validazione e la gestione di routine delle sterilizzatrici, la pianificazione del servizio tramite protocolli operativi e la gestione di tutte le fasi a questo connesse;
- Relazionare su ogni malfunzionamento o sospetto tale, non appena si dovesse rilevare, allertando nel caso la ditta incaricata della manutenzione;
- Consentire al personale della Committente l'eventuale effettuazione di verifiche e controlli;
- Verificare giornalmente tutta la documentazione dei vari carichi e confrontarli con la documentazione standard quotidiana dell'autoclave;
- Archiviare tutta la documentazione relativa alle autoclavi ed ai vari processi svolti all'interno della centrale, compresi i nominativi delle persone interessate alle diverse fasi del processo garantendone la conservazione per i tempi previsti dalla legge;
- Proporre le procedure da concordare con il personale della Committente e verificare il rispetto delle procedure approvate;
- Verificare quotidianamente le attività di pulizia, sanificazione e sanitizzazione;

Formazione del personale

Tutto il personale impiegato per il servizio in oggetto dovrà aver seguito un percorso formativo strutturato per operatori di centrale di sterilizzazione, ovvero in materia di sterilizzazione e gestione centralizzata del servizio, e dovrà risultare appositamente addestrato per l'esatto adempimento degli obblighi assunti, dimostrando di essere a conoscenza delle norme di sicurezza personale.

A tale fine la ditta Appaltatrice si impegna a:

- ❖ Formare gli operatori con specifici corsi professionali di base preventivamente all'avvio del servizio e di aggiornamento durante la vigenza del contratto;
- ❖ Fornire il cronoprogramma dei corsi base e dell'aggiornamento annuale;
- ❖ Certificare la partecipazione ai corsi per ogni dipendente.

La Ditta deve proporre nel progetto tecnico un piano di formazione base e continua per tutto il personale coinvolto nel processo di ricondizionamento.

Il piano di formazione deve prevedere almeno i seguenti contenuti minimi:

- Elementi base di igiene ed epidemiologia e norme comportamentali;
- Regolamenti legislativi e norme di riferimento applicabili;
- Elementi base del processo di ricondizionamento (parametri di lavaggio e sterilizzazione, principi chimico-fisici dei processi di lavaggio/disinfezione/sterilizzazione, significato di SAL, ecc.);
- Procedure operative interne relativamente alle fasi del processo, alle istruzioni d'uso apparecchiature, ai piani di monitoraggio e controllo, alla lettura e valutazione delle registrazioni delle macchine, alla gestione delle non conformità, ecc.);
- Principi di sicurezza del lavoro correlati al processo di ricondizionamento.

Tutto il personale della ditta aggiudicataria impiegato nell'appalto dovrà essere costantemente aggiornato in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, antincendio, pronto soccorso e la prevenzione degli infortuni sul lavoro. Si dovrà dare evidenza dell'avvenuta formazione degli operatori oltre che dell'avvenuta effettuazione della valutazione dei rischi correlati con le mansioni e le attività.

Si precisa inoltre che i corsi di formazione ed aggiornamento previsti saranno a completo carico della Ditta Aggiudicataria dovranno essere sottoposti preventivamente all'approvazione della Committente che, qualora lo ritenga necessario, potrà chiedere integrazioni e approfondimento degli argomenti trattati.

La Ditta Aggiudicataria dovrà mantenere costantemente aggiornato nel sistema informativo di gestione dell'appalto, lo stato di avanzamento del programma formativo del proprio personale e la documentazione attestante la formazione richiesta, controfirmata dai singoli operatori.

La programmazione formativa prevista va mantenuta aggiornata in caso di:

- ❖ nuove assunzioni, trasferimento e/o cambiamento di mansioni degli operatori;
- ❖ utilizzo di nuove attrezzature (compreso strumenti informatici);
- ❖ applicazione di nuove procedure, introduzione di nuovi prodotti, presidi, equipaggiamenti (es: disinfettanti, D.P.I., ecc.);
- ❖ modifica delle procedure durante la gestione del servizio;
- ❖ cambiamenti legislativi;
- ❖ intervenute variazioni nella valutazione dei rischi per la sicurezza.

13.1.3 Idoneità al servizio

Tutto il personale dovrà rispondere a requisiti d'idoneità sanitaria, psico-attitudinali e di legge in relazione alla finalità ed alle caratteristiche del servizio. Il personale dovrà, inoltre, essere sottoposto dalla Ditta Aggiudicataria a controlli sanitari che ne attestino l'idoneità.

In particolare il personale adibito allo svolgimento dei servizi oggetto dell'affidamento dovrà essere:

- ☐ in regola con le vaccinazioni obbligatorie per legge, sono comunque raccomandate le vaccinazioni antiepatite A e B e quella antinfluenzale;
- ☐ sottoposto a sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e successive integrazioni e modificazioni.

☐ provvisto di dispositivi di protezione individuali, ai sensi del D. Lgs 81/08 e successive integrazioni e modificazioni. Tali dispositivi, dovranno essere concordati ed approvati dall'Azienda Committente e dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Committente nel rispetto di quanto disposto dallo stesso nel rispetto del D. Lgs 81/08.

In ogni momento lo ritenga necessario, l'Amministrazione potrà disporre l'accertamento dei requisiti di cui sopra.

La verifica dei documenti sanitari relativi alle vaccinazioni, nonché di ogni altra documentazione sanitaria relativa al personale che si ritenga utile esaminare, verrà effettuata periodicamente dall'Azienda Committente di concerto con il Medico Competente della Ditta Aggiudicataria.

13.1.4 Divise del personale

Il personale impiegato dalla Ditta Aggiudicataria per l'esecuzione del servizio, dovrà presentarsi in modo decoroso, indossando idonea divisa fornita dall'Appaltatore, provvista di pantalone e casacca, sempre pulita, con l'indicazione della Ditta Appaltatrice e con cartellino di riconoscimento individuale riportante nome, cognome, numero di matricola e la fotografia. La divisa dovrà essere di colore diverso da quelle in dotazione del personale della Committente.

La Ditta Aggiudicataria dovrà assicurare al proprio personale una dotazione di divise tale da consentire loro il cambio ad ogni turno e in caso di necessità.

La Ditta provvederà, inoltre, a proprio carico al lavaggio e ricondizionamento delle divise del proprio personale. ***E' fatto divieto agli operatori della Ditta Aggiudicataria di lavare gli indumenti di lavoro privatamente.*** Il mancato rispetto di tale divieto, costituirà una rilevazione di non conformità e l'applicazione di penali. La Committente si riserva di effettuare in ogni momento controlli riguardo la presente disposizione. La divisa deve essere completata, da tutto il materiale monouso o multiuso utilizzato come dispositivo di protezione individuale necessario ed utile all'ottimale svolgimento del servizio (mascherine, copri scarpe, calzature, cuffie, guanti, tute, sovra-camici, ecc.).

13.1.5 Norme comportamentali

La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione del personale non ritenuto idoneo e competente su segnalazione motivata da parte della Committente entro e non oltre cinque giorni dal ricevimento della comunicazione.

Il personale della Ditta Aggiudicataria che presta servizio nelle strutture della Committente e nelle aree ad essa pertinenti è tenuto a mantenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e ad agire in ogni occasione con diligenza professionale.

In particolare la Ditta Aggiudicataria deve curare che il proprio personale:

- ☐ Svolga il servizio negli orari prestabiliti, non sono ammesse variazioni se non preventivamente concordate ed autorizzate;
- ☐ Rispetti gli ordini di servizio seguendo le operazioni affidate secondo le metodiche e le frequenze stabilite;
- ☐ Mantenga un comportamento consono all'ambiente in cui opera evitando di arrecare intralcio o disturbo al normale andamento delle attività sanitarie o amministrative;
- ☐ Sia ben addestrato in relazione alle particolari caratteristiche dei compiti da svolgere;
- ☐ Non prenda visione di documenti dell'Azienda Committente in merito ai pazienti, all'organizzazione e all'andamento della medesima, di cui abbiano avuto notizia durante l'espletamento del servizio nel rispetto delle indicazioni fornite dalla normativa sulla privacy,
- ☐ pena l'allontanamento;
- ☐ Si astenga dal manomettere apparecchiature, materiale sanitario e medicinali di proprietà della

Committente;

- ☐ Indossi dignitosamente la divisa corredata, in modo visibile, della tessera di riconoscimento ed utilizzi tutti i necessari ed idonei D.P.I. forniti dalla Ditta;
- ☐ Consegni immediatamente i beni, eventualmente smarriti e rinvenuti nell'espletamento del servizio, qualunque sia il loro valore e stato, al proprio diretto responsabile che, a sua volta, dovrà consegnarli al personale individuato dalla Committente;
- ☐ Comunichi al Responsabile/Coordinatore di Reparto/Servizio tutte le eventuali rotture e/o guasti;
- ☐ Rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia;
- ☐ Rispetti il divieto di fumare;
- ☐ Economizzi nell'uso dell'energia elettrica, spegnendo le luci che non è necessario tenere accese;
- ☐ Lasci immediatamente i locali dell'Ente al termine dell'effettuazione del servizio;
- ☐ Non introduca estranei nelle sedi ove si effettua il servizio;
- ☐ Non fotografi, riprenda o filmi con qualsiasi apparecchiatura ambienti, operatori, utenti, degenti e personale presente all'interno delle aziende;
- ☐ Tenga un comportamento consono all'immagine ed alla funzione dell'Azienda Committente;
- ☐ Mantenga il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti e per quanto riguarda tutta la documentazione che si dovesse trovare a spostare o comunque maneggiare nei vari uffici, nonché di qualsiasi altra notizia su pazienti o dipendenti dell'Azienda Ospedaliera pena l'allontanamento dal servizio, dalle strutture e il deferimento all'autorità giudiziaria;
- ☐ Non parcheggi in zone interne all'Azienda "vietate ai non autorizzati".

La Ditta Aggiudicataria (e per essa il personale dipendente) che opererà all'interno delle strutture degli Enti Sanitari dovrà uniformarsi a tutte le norme di carattere generale e speciale ufficialmente stabilite dalla stessa, ovvero a quelle appositamente emanate a carico del personale della Ditta.

13.2 ONERI E OBBLIGHI DELLA DITTA

13.2.1 Normativa di sicurezza, antinfortunistica e per la salute

La Ditta Aggiudicataria è tenuta a curare la prevenzione e la sicurezza sul luogo di lavoro affinché nell'esecuzione di tutti i servizi siano adottati i provvedimenti necessari e le cautele atte a garantire la vita e l'incolumità dei lavoratori, delle persone in genere addette ai servizi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati. L'aggiudicatario rimane l'unico responsabile dei danni e degli inconvenienti arrecati.

La Ditta Aggiudicataria rimane inoltre obbligato ad osservare e fare osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni degli infortuni sul lavoro.

Al contratto di appalto dovrà essere allegato, in ottemperanza all'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., il "*Documento unico di valutazione dei rischi*" (DUVRI) con l'indicazione delle misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze. Le Committenti e la ditta aggiudicataria coopereranno per la predisposizione di tale documento.

Nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. la Committente può procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

13.2.2 Divieto di sospendere o ritardare il servizio

La Ditta Aggiudicataria non può sospendere o ritardare lo svolgimento del servizio con sua decisione, unilaterale, in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la Committente.

In caso di ritardo nello svolgimento del servizio o sospensione dello stesso o qualora l'impresa ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni oggetto del presente Capitolato secondo le modalità ed entro i termini previsti, la Committente ha la facoltà di reperire sul mercato quanto necessario ed effettuare l'esecuzione parziale o totale di quanto non eseguito dal Fornitore, addebitando alla Ditta assegnataria i maggiori oneri derivanti, i danni eventualmente derivanti alla Committente e le penali previste, ferma restando la facoltà di risoluzione del contratto (art. 1454 c.c.).

La sospensione o il ritardo nell'esecuzione del servizio per decisione unilaterale della Ditta Aggiudicataria costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del contratto per colpa della Ditta Aggiudicataria (art. 1454 c.c.), qualora lo stesso, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dalla Committente a mezzo PEC non abbia ottemperato. In tale ipotesi restano a carico della Ditta Aggiudicataria tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

13.2.3 Ritardi e penali

L'Azienda committente, a tutela della qualità del servizio e della sua scrupolosa conformità alle norme contrattuali, si riserva di applicare sanzioni pecuniarie in ogni caso di accertata violazione di tali norme o disposizioni secondo il principio della progressione, in misura complessivamente non superiore al 25 % del valore contrattuale.

Dovranno essere rispettati i seguenti livelli minimi di servizio:

<i>Indicatori</i>	<i>Livelli di Servizio</i>	<i>Penale</i>	<i>Competenza</i>
Attività previste nella fase di start up	Mancata attivazione entro 30 giorni dalla stipula del contratto	In caso di ritardo rispetto al tempo previsto, si applicherà una penale del 1 % dell'importo annuale per ogni giorno di ritardo.	D.E.C.
Attività di sterilizzazione	Materiale risultante non sterile a seguito di test effettuato dalle Aziende Committenti su materiale consegnato dalla Ditta aggiudicataria	In caso di accertamento della mancata sterilità, si applicherà una penale del 2 % del valore annuale del contratto della Committente per ogni inadempimento.	D.E.C.
Consegna dei kit e delle confezioni	Ritardo nei tempi di consegna dei kit o delle confezioni	Per ciascuna ora o frazione di ora eccedente rispetto a quanto concordato nella programmazione della consegna, senza costituzione in mora, si applicherà una penale del 0,3 % del valore annuale del contratto della Committente. L'orario di consegna del materiale sarà desunto dalle bolle Di consegna.	D.E.C.

ART. 14 CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto,

l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, come previsto dall'articolo 50 del d.Lgs. 50/2016 e s.m.i., garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine vengono forniti tutti i dati relativi alle unità di personale impiegato, riportati nella Tabella dell'Allegato 3).

ART. 15 DIRETTORE DELL' ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. la Committente prima dell'esecuzione del contratto, provvederà a nominare un proprio Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto e di quanto altro previsto dai suddetti articoli.

Il nominativo del D.E.C. verrà comunicato tempestivamente alla Ditta Aggiudicataria.

Il D.E.C. nominato dalla Committente è il responsabile dei rapporti con la Ditta Aggiudicataria per i servizi oggetto dell'appalto e pertanto interfaccia e rappresentante delle Amministrazioni Contraenti nei confronti della Ditta Aggiudicataria. Al D.E.C. verrà demandato il compito di monitorare e controllare la corretta e puntuale esecuzione dei servizi verificando il raggiungimento degli standard qualitativi richiesti dal presente Capitolato. Il D.E.C. altresì autorizza il pagamento delle fatture relative alle attività ordinarie, integrative e straordinarie.

ART. 16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza alla normativa vigente, si informa che i dati personali raccolti saranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della procedura di cui al presente Capitolato. I dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità della procedura medesima. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche locali e nazionali in conformità ad obblighi di legge.

ART. 17 COPERTURA ASSICURATIVA

La Ditta Aggiudicataria risponde pienamente sia dei danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale della Ditta Aggiudicataria nell'esecuzione dell'appalto, sia dei danni causati a terzi della Committente, incluso il personale dipendente o collaboratore a qualsiasi titolo, nonché a cose

- di proprietà della Committente o di terzi - presenti ovvero pertinenti agli edifici ed ai loro impianti, attrezzature ed arredi, tutti derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di leggi o di prescrizioni contrattuali o impartite dalla Committente stessa durante l'esecuzione dell'appalto oggetto dell'affidamento ed imputabili alla Ditta aggiudicataria o ai suoi dipendenti o a persone della cui attività la stessa si avvalga a qualsiasi titolo.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta al risarcimento di tutti i danni descritti al precedente comma senza eccezione e per l'intera vigenza contrattuale, fatta salva l'applicazione delle penali o l'eventuale risoluzione del contratto.

A tal fine la Ditta Aggiudicataria, prima della sottoscrizione dei singoli Contratti, dovrà fornire la prova di aver stipulato una polizza assicurativa per Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e per Responsabilità civile verso il prestatore di lavoro (RCO), derivante dall'esecuzione dell'appalto oggetto del presente Capitolato per un massimale per sinistro e per persona pari a 2.500.000 euro con validità dalla data di stipula del contratto e per tutta la durata dello stesso, fino alla data in cui il Certificato di Regolare Esecuzione del Servizio emanato dalla Committente, di cui al precedente articolo, non assumerà carattere definitivo.

Il massimale unico della polizza assicurativa non rappresenta il limite del danno da risarcirsi da parte della Ditta aggiudicataria, per il quale, nel suo valore complessivo, risponderà comunque la Ditta stessa.

Nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria avesse già provveduto a contrarre assicurazione per il complesso delle sue attività, dovrà comunque fornire la prova di cui sopra, trasmettendo copia della polizza assicurativa la cui congruità ai requisiti previsti nel presente capitolato verrà valutata dalla Committente.

ART. 18 CESSIONE DEL CONTRATTO

La cessione del contratto è vietata, salvo autorizzazione espressa da parte dell'Amministrazione contraente.

La violazione del divieto di cui al comma che precede comporta la risoluzione del contratto per inadempimento della ditta aggiudicataria.

ART. 19 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di inadempimento della ditta aggiudicataria anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del Contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato a mezzo PEC dall'Amministrazione Contraente, per porre fine all'inadempimento, la medesima Amministrazione Contraente ha facoltà di considerare risolto di diritto il relativo contratto e di ritenere definitivamente la cauzione, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti della ditta aggiudicataria per il risarcimento del danno.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'art. 122 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. nonché nel presente Capitolato Tecnico, in ogni caso, le Amministrazioni Contraenti, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi alla ditta aggiudicataria via PEC, il contratto nei seguenti casi:

- Qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara nonché per la stipula del Contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- Mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione contraente;
- Mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del Contratto, ai sensi dell'articolo art. unto 2.4 (Copertura Assicurativa) del presente Capitolato Tecnico;
- Nel caso di inadempimento degli obblighi di natura contrattuale, previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti dei lavoratori, nonché delle norme in materia di collocamento obbligatorio;
- Mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro;
- Frode, a qualsiasi titolo, da parte della Ditta nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- Subappalto non autorizzato;
- Immotivata sospensione delle prestazioni;
- Mancato rispetto di quanto previsto all'art. 3 della L.136/2010 e s.m.i.;

In tutti i casi di risoluzione del Contratto l'Amministrazione Contraente avrà il diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del contratto risolto.

Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata alla ditta aggiudicataria mediante PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Amministrazione Contraente al risarcimento dell'ulteriore danno ed in generale di tutti i danni diretti ed indiretti che la Committente dovesse comunque sopportare per il rimanente periodo contrattuale, ivi compreso il maggior onere, rispetto a quello convenuto, per il ricorso ad altro fornitore.

L'Amministrazione contraente, fermo restando quanto previsto nel presente articolo e nei casi di cui all'art. 110, D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., potrà interpellare progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara e risultanti dalla relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento delle prestazioni contrattuali alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Rimane in ogni caso salva l'applicazione dell'art. 1453 c.c., nonché la facoltà dell'Amministrazione contraente di compensare l'eventuale credito dell'Appaltatore con il credito derivante dal risarcimento del danno.

ART. 20 RECESSO

L'Amministrazione Contraente, per quanto di proprio interesse, ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto per giusta causa, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso.

In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti l'Amministrazione contraente che abbiano incidenza sulla prestazione dei servizi, la stessa Amministrazione potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore via PEC.

In tali casi, la ditta aggiudicataria ha diritto al pagamento da parte dell'Azienda committente dei servizi prestati, purché eseguiti correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel Capitolato Tecnico, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c..

Per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
- ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto.

L'Amministrazione potrà, altresì, recedere - per qualsiasi motivo - dal contratto, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 c.c. con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore via PEC, purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.

In ogni caso di recesso il Fornitore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio in favore dell'Amministrazioni Contraente.

Per quanto non previsto, si applicano le disposizioni dell'art. 109 del d.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

ART. 21 FATTURAZIONE, PAGAMENTI E CESSIONE DEI CREDITI

La Ditta appaltatrice emetterà a carico della Committente fatture elettroniche mensili pari ad 1/12 del totale dell'importo contrattuale annuo dell'appalto (comprensivo del plafond di € 50.000,00/anno).

Entro il primo mese successivo al primo anno di avvio del contratto, si procederà al conguaglio sulla base del numero reale degli interventi chirurgici effettuati e dei prezzi unitari indicati in offerta, nonché dei ferri chirurgici sostituiti attingendo al relativo plafond.

Il pagamento dei corrispettivi dovuti all'Impresa aggiudicataria sarà effettuato previo riscontro della regolarità del servizio svolto - che dovrà essere accertato mediante attestazione del/dei Responsabile/i del/i Reparto/i-Servizio/i - e della regolarità della posizione contributiva e assicurativa dell'Impresa aggiudicataria nei confronti del personale impiegato nell'appalto.

Le fatture, intestate alla Committente, dovranno necessariamente contenere l'indicazione della banca (istituto, agenzia, codice ABI, codice CAB) e riportare il codice CIG.

Tutti i pagamenti contemplati dal presente capitolato avranno luogo entro 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di ricevimento fattura.

Il pagamento delle fatture è subordinato al rispetto integrale delle condizioni commerciali e delle obbligazioni contratte a favore della Committente.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, potrà essere sospesa la prestazione dei servizi e, comunque, le attività previste.

E' espressamente vietata la cessione di tutti i crediti derivanti dalle prestazioni indicate nel presente Capitolato, con la conseguente inefficacia della cessione ed esclusiva responsabilità dell'appaltatore nei confronti della committente per ogni violazione della anzidetta pattuizione.

ART. 22 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Pena la nullità del contratto, è necessario che la ditta aggiudicataria si assuma gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L. 136/2010 e s.m.i..

In caso di aggiudicazione il Fornitore dovrà inviare all'Amministrazione Contraente, come condizione imprescindibile per la liquidazione della fattura e per il successivo pagamento, formale comunicazione con le seguenti informazioni:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione del servizio al quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- l'impegno a comunicare ogni modifica dei dati trasmessi
- Nel caso in cui la ditta si avvalga di subappaltatori e subcontraenti è necessario che dichiari:
 - di impegnarsi a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Perugia – della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
 - di attestare che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente servizio, è inserita un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui la legge 136/2010;

Qualora la ditta non si avvalga di subappaltatori e subcontraenti dovrà espressamente dichiararlo.

ART. 23 SPESE CONTRATTUALI

Le spese di bollo, registrazione ed ogni altra spesa accessoria inerente il contratto, sono a completo carico della Ditta aggiudicataria. L'I.V.A. rimane a carico della Committente.

ART. 24 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si fa riferimento alle Leggi ed ai Regolamenti vigenti e successive modifiche e integrazioni, disciplinanti la materia degli appalti pubblici, in quanto applicabili, e agli articoli 1655 e seguenti del Codice Civile.

ART. 25 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualsiasi divergenza dovesse sorgere in merito ad interpretazioni del contratto, sia di merito sia relative a circostanze non contemplate dal contratto stesso, saranno risolte in modo amichevole in contraddittorio fra l'Impresa Appaltatrice e la Stazione Appaltante, secondo le norme vigenti.

E' escluso il ricorso all'arbitrato.

Il Foro competente per eventuali controversie relative all'esecuzione dell'appalto di cui al presente capitolato è quello di Terni.

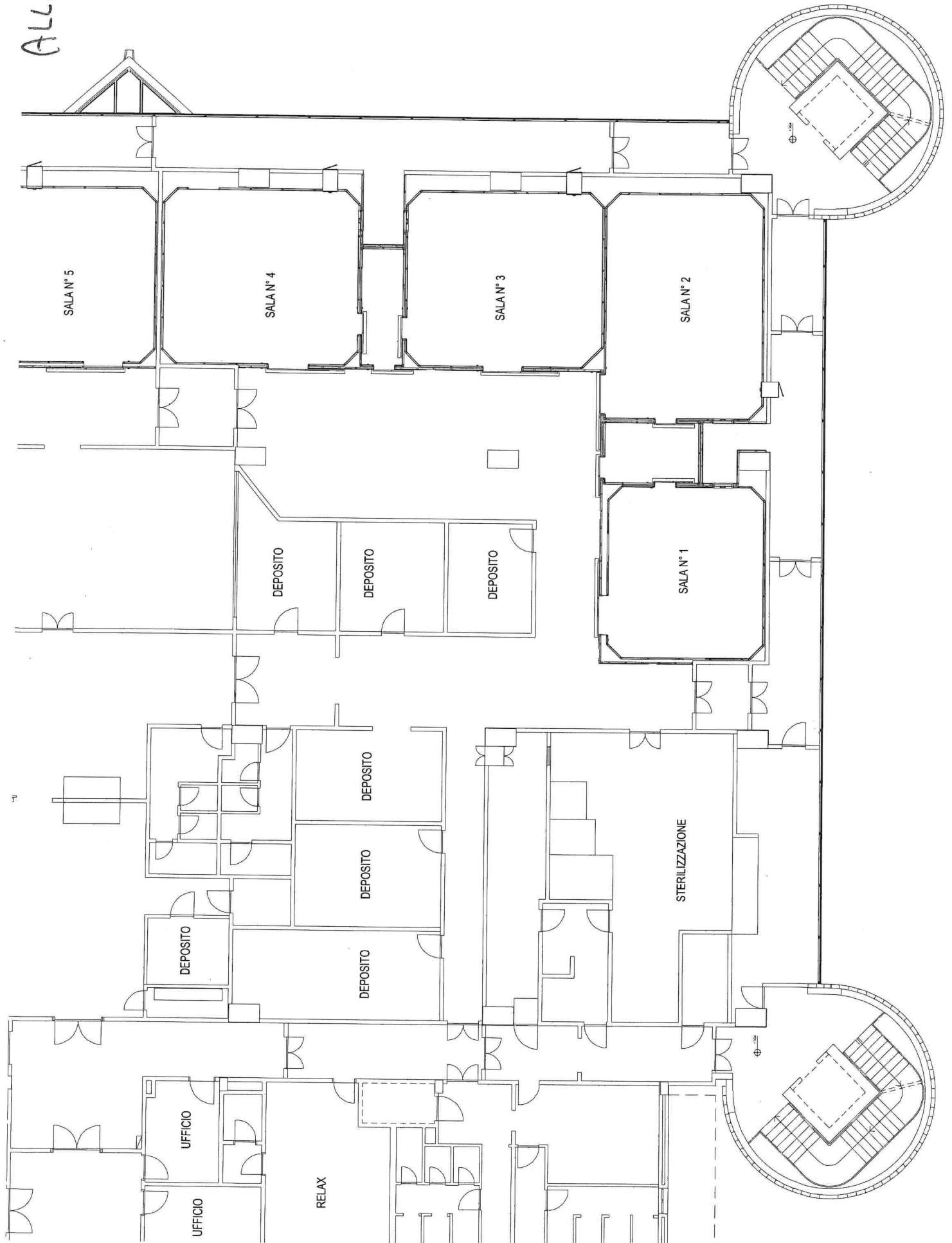
ELENCO ALLEGATI:

- Allegato 1) Elenco attrezzature
- Allegato 2) Planimetrie locali
- Allegato 3) Personale impiegato

Elenco arredi, attrezzature e macchinari in dotazione per l'attuale erogazione del servizio (compilare una riga per ogni arredo/attrezzatura/macchinario)

CAPACITA' AUTOCLAVI,
CONTAINER, LAVAFERRI.

ALL03-



ALL.3

ID	CCNL Applicato	Livello di Inquadramento con riferimento al CCNL applicato	Mansione/Qualifica	Monte ore SETTIMANALE complessivo impiegato nel servizio	Anzianità lavorativa (data assunzione)	Rapporto di lavoro/tempo determinato/indeterminato	Soggetto rientrante tra le categorie "svantaggiati", "molto svantaggiati" o "disabili" (secondo le definizioni previste dall'art. 2 punti 18, 19 e 20 del Regolamento CE 800/2008) - INDICARE SE SONO SVANTAGGIATI, MOLTO SVANTAGGIATI O DISABILI	Scatti di Anzianità(SINO)
1	SETTORE LAVANDERIE INDUSTRIALI, CENTRALI DI STERILIZZAZIONE SERVIZI MEDICI AFFINI	A3	Operaio	35	02/05/2005	INDETERMINATO	SI	5
2	SETTORE LAVANDERIE INDUSTRIALI, CENTRALI DI STERILIZZAZIONE SERVIZI MEDICI AFFINI	B1	Operaio	35	26/09/2007	INDETERMINATO		5
3	SETTORE LAVANDERIE INDUSTRIALI, CENTRALI DI STERILIZZAZIONE SERVIZI MEDICI AFFINI	A3	Operaio	35	02/02/2009	INDETERMINATO	SI	5
4	SETTORE LAVANDERIE INDUSTRIALI, CENTRALI DI STERILIZZAZIONE SERVIZI MEDICI AFFINI	B1	Operaio	35	04/05/2009	INDETERMINATO		5
5	SETTORE LAVANDERIE INDUSTRIALI, CENTRALI DI STERILIZZAZIONE SERVIZI MEDICI AFFINI	A3	Operaio	35	04/05/2009	INDETERMINATO		5
6	SETTORE LAVANDERIE INDUSTRIALI, CENTRALI DI STERILIZZAZIONE SERVIZI MEDICI AFFINI	A3	Operaio	35	16/06/2009	INDETERMINATO	SI	5
7	SETTORE LAVANDERIE INDUSTRIALI, CENTRALI DI STERILIZZAZIONE SERVIZI MEDICI AFFINI	A3	Operaio	35	01/03/2012	INDETERMINATO		5
8	SETTORE LAVANDERIE INDUSTRIALI, CENTRALI DI STERILIZZAZIONE SERVIZI MEDICI AFFINI	A3	Operaio	35	01/10/2012	INDETERMINATO	SI	5
9	SETTORE LAVANDERIE INDUSTRIALI, CENTRALI DI STERILIZZAZIONE SERVIZI MEDICI AFFINI	A3	Operaio	35	01/04/2014	INDETERMINATO		5
10	SETTORE LAVANDERIE INDUSTRIALI, CENTRALI DI STERILIZZAZIONE SERVIZI MEDICI AFFINI	A3	Operaio	35	01/10/2014	INDETERMINATO		5
11	SETTORE LAVANDERIE INDUSTRIALI, CENTRALI DI STERILIZZAZIONE SERVIZI MEDICI AFFINI	A3	Operaio	35	02/02/2015	INDETERMINATO		5
12	SETTORE LAVANDERIE INDUSTRIALI, CENTRALI DI STERILIZZAZIONE SERVIZI MEDICI AFFINI	B2	Impiegato	39	01/04/2015	INDETERMINATO		5
13	SETTORE LAVANDERIE INDUSTRIALI, CENTRALI DI STERILIZZAZIONE SERVIZI MEDICI AFFINI	A3	Operaio	35	01/05/2015	INDETERMINATO		5
14	SETTORE LAVANDERIE INDUSTRIALI, CENTRALI DI STERILIZZAZIONE SERVIZI MEDICI AFFINI	A3	Operaio	35	02/05/2015	INDETERMINATO		5
15	SETTORE LAVANDERIE INDUSTRIALI, CENTRALI DI STERILIZZAZIONE SERVIZI MEDICI AFFINI	B1	Operaio	35	01/06/2015	INDETERMINATO	SI	5
16	SETTORE LAVANDERIE INDUSTRIALI, CENTRALI DI STERILIZZAZIONE SERVIZI MEDICI AFFINI	B1	Operaio	35	01/12/2015	INDETERMINATO	SI	4
17	SETTORE LAVANDERIE INDUSTRIALI, CENTRALI DI STERILIZZAZIONE SERVIZI MEDICI AFFINI	A3	Operaio	35	20/12/2015	INDETERMINATO	SI	4
18	SETTORE LAVANDERIE INDUSTRIALI, CENTRALI DI STERILIZZAZIONE SERVIZI MEDICI AFFINI	A3	Operaio	35	20/12/2015	INDETERMINATO		4
19	SETTORE LAVANDERIE INDUSTRIALI, CENTRALI DI STERILIZZAZIONE SERVIZI MEDICI AFFINI	A1	Operaio	35	15/04/2024	INDETERMINATO		0

CRITERI VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO			<i>Punteggio Sub-criteri</i>	PUNTEGGIO MAX. CRITERI
A	NOLEGGIO E MANUTENZIONE STRUMENTARIO CHIRURGICO, OTTICHE E CONTAINER		<i>Pa</i>	15
	<i>a1</i>	Caratteristiche tecniche e tipologia dello strumentario chirurgico/ottiche/DM proposti a noleggio	8	
	<i>a2</i>	Caratteristiche tecniche dei contenitori e dei relativi accessori (griglie, tappetini, ecc.) per sterilizzazione e per trasporto dello strumentario sporco)	3	
	<i>a3</i>	Piano della manutenzione ordinaria e straordinaria e modalità adottate per il mantenimento dell'efficienza. Gestione delle sostituzioni e dei fuori uso di strumentario/container e fornitura muletti	4	
B	GESTIONE DELLO STRUMENTARIO, DELLE OTTICHE E DEI CONTAINER		<i>Pb</i>	11
	<i>b1</i>	Modalità di ottimizzazione dei kit chirurgici	5	
	<i>b2</i>	Sistema adottato per la costituzione e quantificazione delle scorte	4	
	<i>b3</i>	Modalità di inventariazione dello strumentario di proprietà delle Aziende	2	
C	SERVIZIO MANUTENZIONE FULL RISK		<i>Pc</i>	4
	<i>c.1</i>	Programma di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture, impianti, apparecchiature, attrezzature e arredi	4	
D	GESTIONE SERVIZIO DI STERILIZZAZIONE		<i>Pd</i>	14
	<i>d1</i>	Protocolli operativi riferiti al percorso di ricondizionamento dello strumentario, dei contenitori e all'igiene dell'ambiente. Caratteristiche dei materiali di consumo utilizzati per la gestione del servizio.	4	
	<i>d2</i>	Piano dei controlli e delle convalide. Caratteristiche dei test utilizzati per il controllo/monitoraggio del processo.	4	
	<i>d3</i>	Organizzazione dell'attività di sterilizzazione: orari, modalità di garanzia per la continuità del servizio in caso di emergenza/urgenza, comprese fasce di reperibilità	6	
E	GESTIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE		<i>Pe</i>	6
	<i>e1</i>	Personale utilizzato: numero di operatori e monte ore	4	

		giornaliero, qualifica ed i curricula, modalità di selezione per il nuovo personale		
	e2	Piano formativo e di addestramento del personale di prima assunzione e piano di aggiornamento continuo	2	
F	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA LOGISTICA		Pf	12
	f1	Tempi di avvio dei servizi/attività previste dall'appalto (cronoprogramma)	4	
	f2	Modalità e frequenze di ritiro e riconsegna dello strumentario	4	
	f3	Attrezzature, mezzi	4	
G	SISTEMA INFORMATICO DI TUTTI I DISPOSITIVI E SERVIZI PREVISTI		Pg	8
	g1	Sistema d'informatizzazione a supporto del servizio (hardware e software) per la gestione dell'appalto (con valutazione della DEMO), compreso il sistema di identificazione/marcatura del singolo strumento, la modalità di comunicazione, prenotazione e monitoraggio del servizio.	5	
	g2	Modalità di gestione e archiviazione dei dati e dei report	3	
Totale punti			P	70